

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 52

martedì, 24 dicembre 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>SUPPLEMENTI</b> .....	<b>6</b>
<b>CONCORSI</b> .....	<b>7</b>
UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA (Siena) .....	
BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA (1) AU- TORIZZAZIONE DI NOLEGGIO DA RIMESSA CON CON- DUCENTE PER AUTOVETTURA. ....	8
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (235/2024/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI OSTETRICA (Area dei professionisti della Salute e dei Fun- zionari) E CONTESTUALE SELEZIONE PER SOLI TITOLI PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO. (236/2024/CON). BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO, PER TI- TOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI INFER- MIERE (Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari) E CONTESTUALE SELEZIONE PER SOLI TITOLI PER AS- SUNZIONI A TEMPO DETERMINATO. ....	21
<b>CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI</b> .....	<b>22</b>
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Pro- duzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari .....	
DECRETO 2 dicembre 2024, n. 27557 - certificato il 16 dicembre 2024 DEFR 2024 - D.lgs 230/2017 - DGR1330/2024 -Disposizioni e tempistica per la presentazione delle domande di adesione all'attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina, da parte delle Associazioni Api- stiche - Impegno di spesa e liquidazione prima quota accordo con l'Università di Pisa - Dipartimento di Biologia e Diparti- mento di Scienze Veterinarie. ....	23
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro .....	

<p>DECRETO 13 dicembre 2024, n. 27613 - certificato il 16 dicembre 2024 "DD 7831 del 12.08.2016 e ss.mm.ii. Partecipazione dei candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge". Istruttoria delle domande presentate nel mese di novembre 2024 all'Ufficio regionale di Siena.</p> <p>.....</p>	37
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia .....</p> <p>DECRETO 5 dicembre 2024, n. 27621 - certificato il 16 dicembre 2024 POR FESR 2014-2020 Linea di Azione 4.1.1 Asse VI Urbano. Assunzione impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A per assegnazione contributo aggiuntivo per adeguamento prezzi per il progetto "Eco-efficientamento impianti degli edifici pubblici - XXIV Luglio S12.a" - CUP CIPE C71B15000410001 del Comune di Empoli - utente 98.</p> <p>.....</p>	41
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Assistenza Sanitaria Territoriale, Coordinamento dei Processi di Programmazione .....</p> <p>DECRETO 13 dicembre 2024, n. 27665 - certificato il 17 dicembre 2024 DGR 837/2023 e DD 23283/2024: approvazione graduatoria di merito.</p> <p>.....</p>	48
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne .....</p> <p>DECRETO 5 dicembre 2024, n. 27684 - certificato il 17 dicembre 2024 DPGR 101/2024 Dichiarazione dello stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24, comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 per la criticità ambientale nella Laguna di Orbetello in Provincia di Grosseto: attuazione art. 8 comma 3 della LR 38/2024 - DGR n.1421 e 1464 del 2024 - impegno risorse in favore del beneficiario individuato dalla LR n. 38/2024.</p> <p>.....</p>	53
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni .....</p> <p>DECRETO 9 dicembre 2024, n. 27724 - certificato il 17 dicembre 2024 Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali per interventi di formazione continua in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 - Percorso 5 Ricollocazione collettiva, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU e del nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana - Modifica.</p> <p>.....</p>	67
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari .....</p>	

<p>DECRETO 16 dicembre 2024, n. 27793 - certificato il 17 dicembre 2024 Reg. UE 1305/2013 FEASR. Programma di sviluppo rurale 2014 2022 Misura 14 "Benessere degli animali" .Bando annua- lità d'impegno 2025.</p> <p>.....</p>	119
<p>DECRETO 18 dicembre 2024, n. 28042 - certificato il 19 dicembre 2024 PSP 2023/2027 - Bando - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui al d.d. n. 23854 del 23 ottobre 2024 - Rimozione della condizione sospensiva a seguito dell'approvazione della modifica scheda d'intervento da parte della Commissione Europea.</p> <p>.....</p>	140
<b>AVVISI DI GARA</b> .....	<b>143</b>
<p>COMUNE DI CECINA (Livorno) .....</p> <p>    AVVISO ASTA PUBBLICA BANDO DI PUBBLICO INCANTO PER     LA VENDITA DI N. 1 BENE IMMOBILE POSTO A MA-     RINA DI CECINA, PIAZZA SANT'ANDREA N.4 ANGOLO     VIA VASCO DE GAMA N. 2</p> <p>.....</p>	144
<p>COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO (Firenze) .....</p> <p>    BANDO D'ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DELLA PRO-     PRIETA' SUPERFICIARIA DI AREE DI PROPRIETA' CO-     MUNALE ADIBITE A SEDE DI ANTENNE SRB.</p> <p>.....</p>	145
<b>ALTRI AVVISI</b> .....	<b>147</b>
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore .....</p> <p>    DECRETO 16 dicembre 2024, n. 27751 - certificato il 17 dicembre 2024     R.D. 523/1904, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 60/R/2016 - Pratica     Sidit 7861/2024 - Approvazione avviso per la manifestazione     di interesse all'assegnazione di una concessione per l'utilizzo     di un'area di demanio idrico posta nell'ex alveo del lago di     Bientina, in parte nel Comune di Capannori (LU) ed in parte     nel comune di Bientina (PI), ad uso agricolo, per una superficie     complessiva di circa ha 348.18.90.</p> <p>.....</p>	148
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Attività Amministrative per la Mobilità, le Infrastrutture e il Trasporto Pubblico Locale .....</p> <p>    DECRETO 17 dicembre 2024, n. 28035 - certificato il 19 dicembre 2024     L.R. 67/1993 - Approvazione avviso per l'indizione in modalità     telematica della prima sessione di esame per l'anno 2025 ai fini     dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per     l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L.     21/1992.</p> <p>.....</p>	176
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale .....</p>	

DECRETO 19 dicembre 2024, n. 28052 - certificato il 20 dicembre 2024  
L.R. n. 51/2009: Selezione pubblica per l'iscrizione nell'elenco  
regionale dei valutatori: costituzione del Gruppo tecnico regio-  
nale di valutazione.

..... 201

**SUPPLEMENTI****Supplemento n. 308 al B.U. n. 52 del 24/12/2024****GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti****REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne**

DECRETO del 6 dicembre 2024, n. 28141

**Reg. UE 1139/2021 - FEAMPA 2021/2027. Approvazione bando per l'Intervento 2 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura".**

DECRETO del 6 dicembre 2024, n. 28142

**Reg. UE 1139/2021 - FEAMPA 2021/2027. Approvazione bando per l'Intervento 2 - Obiettivo Specifico 2.1 - Azione 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura".****Supplemento n. 309 al B.U. n. 52 del 24/12/2024****GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti**

DECRETO del 5 dicembre 2024, n. 27554

**Reg. UE 1139/2021 - FEAMPA 2021/2027. Approvazione bando per l'Intervento 2 - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 4 "Azioni finalizzate ad incrementare l'innovazione di processo e di prodotto nelle attività di pesca ed a promuovere la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore".**

DECRETO del 5 dicembre 2024, n. 27596

**Reg. UE 1139/2021 - FEAMPA 2021/2027. Approvazione bando per l'Intervento 2 - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori".****Supplemento n. 310 al B.U. n. 52 del 24/12/2024****ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Incarichi e Concorsi vari: 245-246-247-248-249-250-241-242-243-244.

# CONCORSI





# UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA



STRUTTURA UNICA ASSOCIATA CORPO POLIZIA MUNICIPALE TRA I COMUNI DI

Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia

DISTRETTO TERRITORIALE DI PIANCASTAGNAIO

- ALLEGATO A-  
DETERMINAZIONE nr.

## COMUNE DI PIANCASTAGNAIO (SI) BANDO DI CONCORSO

PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA (1) AUTORIZZAZIONE DI NOLEGGIO DA RIMESSA CON  
CONDUCENTE PER AUTOVETTURA

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Vista** la Legge 15 gennaio 1992, n. 21 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea", come modificata dalla Legge n. 12 del 11 febbraio 2019 che ha convertito il Decreto Legge n. 135 del 14 dicembre 2018 riguardante "disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e la pubblica amministrazione";

**Vista** la legge 6 settembre 1993, n. 67 "Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio taxi e servizio di noleggio";

**Visto** il Regolamento Comunale per il noleggio da rimessa con conducente, approvato con deliberazione di C. C. nr.74 del 27.09.2002, come modificato ed integrato con Deliberazione di C.C. nr.25 del 06/03/2019 ed in particolare l'art.13 che prevede nr. cinque (5) servizi NCC con autovettura;

**Visto** l'art. 107 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**Vista** la sentenza nr. 137, con la quale la Corte Costituzionale, accogliendo le questioni che aveva sollevato davanti a sè, ha dichiarato illegittimo l'articolo 10-bis, comma 6, del D.L. nr. 135 del 20218;

**Vista** la propria determinazione nr. del con la quale è stato approvato lo schema di Bando;

### RENDE NOTO

E'indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami per l'assegnazione di una (1) autorizzazione di noleggio da rimessa con conducente mediante autovetture.

#### 1. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1.1 Gli interessati dovranno inoltrare al Comune di Piancastagnaio, entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURT (Bollettino Ufficiale Regione Toscana), la domanda di partecipazione redatta secondo l'allegato schema, esclusivamente mediante posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: [comune.piancastagnaio@pec.consorzioterrecablate.it](mailto:comune.piancastagnaio@pec.consorzioterrecablate.it), assolvendo all'obbligo dell'imposta di bollo di €. 16,00 mediante modello f23(codice ente TZS – codice tributo 456T).

#### 2. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

2.1 L'esercizio della professione di noleggiatore con autovettura è consentito ai cittadini italiani ed equiparati per legge, in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

*Distretto Territoriale di Piancastagnaio Viale A. Gramsci 55/B, 53025 Piancastagnaio (SI)*

*Tel. 0577-786024 Fax 0577- 786711 e-mail : polizialocale@comune.piancastagnaio.si.it*

*PEC: [comune.piancastagnaio@pec.consorzioterrecablate.it](mailto:comune.piancastagnaio@pec.consorzioterrecablate.it)*





## UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

STRUTTURA UNICA ASSOCIATA CORPO POLIZIA MUNICIPALE TRA I COMUNI DI



Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia

### DISTRETTO TERRITORIALE DI PIANCASTAGNAIO

- a) possesso della patente di guida e del certificato di abilitazione professionale (CAP) previsto dal vigente codice della strada
- b) non aver riportato condanne penali irrevocabili alla reclusione in misura superiore complessivamente a due anni e non essere sottoposto a misure di prevenzione e restrizione della libertà personale da parte dell'autorità giudiziaria;
- c) iscrizione nel ruolo dei conducenti della provincia di Siena di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, di cui all'art. 6 della legge 15.1.1992, n. 21, come modificata dalla Legge n. 12 del 11 febbraio 2019, ovvero in qualsiasi analogo elenco di uno degli Stati dell'Unione Europea ovvero in altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività in servizi analoghi;
- d) di non essere stato assoggettato e non avere in corso procedure fallimentari, ovvero in caso positivo, deve essere intervenuta riabilitazione a norma di legge;
- e) avere a disposizione una rimessa nel Comune di Piancastagnaio, idonea allo svolgimento dell'attività e in regola con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- f) non aver trasferito ad altri, nel quinquennio precedente la domanda, analoga licenza o l'autorizzazione di servizio;
- g) qualora cittadini stranieri, essere in regola con il rispetto della vigente normativa sul soggiorno dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea;
- h) di non essere titolare di licenza di taxi rilasciata anche da altro Comune.

**2.2** Se trattasi di persona giuridica i requisiti professionali devono essere posseduti dal legale rappresentante o da altro soggetto delegato e incaricato di sostenere le prove di concorso, legato all'impresa da rapporto di lavoro per la conduzione dei veicoli.

### 3. CONTENUTO DELLA DOMANDA

**3.1** Nella domanda debbono essere dichiarati in modo chiaro ed inequivocabile:

- a) nel caso di ditta individuale: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, cittadinanza, codice fiscale del titolare;
- b) nel caso di Società, Cooperativa, consorzio: ragione sociale, sede legale, partita IVA, unitamente ai dati del legale rappresentante;
- c) estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di trasporto di persone e estremi dell'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane ai sensi della legge n. 443/1985;
- d) estremi della patente di guida e del certificato di abilitazione professionale (C.A.P.) del personale addetto alla guida;
- e) eventuale dichiarazione relativa alla rimessa e ufficio in merito ai seguenti aspetti: indicazione dell'ubicazione, titolo di disponibilità locali, estremi certificato di agibilità, destinazione d'uso locali (artigianale) o l'impegno a reperire idonea rimessa entro il termine previsto dal vigente regolamento comunale per l'avvio dell'attività;
- f) elenco dei dipendenti con riferimento all'attestazione della loro posizione assicurativa;
- g) eventuale dichiarazione riferita a titoli di preferenza;
- h) attestazione circa la proprietà del veicolo da adibire al servizio oppure l'impegno ad acquistarne la proprietà o la disponibilità in caso di assegnazione dell'autorizzazione e prima del rilascio della stessa;
- i) non risulti sottoposto, con provvedimento esecutivo, ad una delle misure di prevenzione previste dalla legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;
- l) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dagli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18.06.1931, N. 773 e di avere assolto agli obblighi di cui all'art. 12 del medesimo.

Distretto Territoriale di Piancastagnaio Viale A. Gramsci 55/B, 53025 Piancastagnaio (SI)  
Tel. 0577-786024 Fax 0577- 786711 e-mail : polizialocale@comune.piancastagnaio.si.it  
PEC: [comune.piancastagnaio@pec.consorzioterrecablate.it](mailto:comune.piancastagnaio@pec.consorzioterrecablate.it)



## UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA



STRUTTURA UNICA ASSOCIATA CORPO POLIZIA MUNICIPALE TRA I COMUNI DI

Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia

### DISTRETTO TERRITORIALE DI PIANCASTAGNAIO

**m)** la domanda deve essere sottoscritta dal richiedente se persona fisica, o dal legale rappresentante se persona giuridica; all'istanza dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

**3.2** qualora ci si avvalga di un delegato che deve sostenere la prova d'esame di cui al punto 8 questi deve:

- dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto 2.1
- autocertificare il possesso di eventuali titoli utili per l'assegnazione dei punteggi indicati nell'art. 7, valutabili ai fini dell'inserimento in graduatoria della persona giuridica rappresentata.

**3.3** La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente persona fisica o dal legale rappresentante di persona giuridica e, per accettazione, dall'eventuale delegato, e corredata da copia semplice della seguente documentazione:

- a) copia della patente di guida
- b) copia del certificato di abilitazione professionale
- c) documentazione attestante eventuali titoli di preferenza (diplomi, attestati, ecc)

#### 4. CAUSE INAMMISSIBILITÀ NON SANABILI DELLA DOMANDA

**4.1** Costituiscono cause di inammissibilità della domanda:

- 1) La presentazione della domanda oltre il termine previsto dal presente bando
- 2) La mancanza della sottoscrizione della domanda
- 3) Incompletezza della domanda
- 4) Mancata iscrizione nel ruolo della Provincia di Siena di cui agli artt. n. 6 della Legge 21/1992, come modificata dalla Legge n. 12 del 11 febbraio 2019, e n. 3 della L.R. n. 67/1993.
- 5) Presentazione della domanda con mezzi diversi dalla PEC

#### 5. RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

**5.1** Il rilascio dell'autorizzazione avverrà nel rispetto dell'ordine di merito previa verifica dei requisiti previsti del vigente Regolamento Comunale.

**5.2.:** per il rilascio dell'autorizzazione è necessario dimostrare:

- a) di essere fisicamente e psichicamente idoneo al servizio, anche tenuto conto di eventuali cambiamenti dell'autovettura utilizzata per il servizio e del provvedimento 30.10.2007, n. 99/CU della conferenza Unificata Stato-Regioni e province autonome di Trento e Bolzano "intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della L. 5 giugno 2003, n. 131, in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza;
- b) la proprietà o la disponibilità anche il leasing del veicolo che si intende destinare al servizio:

#### 6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

**6.1** L'ammissione dei candidati, la valutazione e la formazione della graduatoria finale sono demandate ad apposita commissione che sarà nominata con determinazione del responsabile della struttura comunale competente decorso il termine utile per la presentazione delle domande.

*Distretto Territoriale di Piancastagnaio Viale A. Gramsci 55/B, 53025 Piancastagnaio (SI)*

*Tel. 0577-786024 Fax 0577- 786711 e-mail : polizialocale@comune.piancastagnaio.si.it*

*PEC: comune.piancastagnaio@pec.consorzioerrecablate.it*



## UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

STRUTTURA UNICA ASSOCIATA CORPO POLIZIA MUNICIPALE TRA I COMUNI DI



Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia

### DISTRETTO TERRITORIALE DI PIANCASTAGNAIO

**6.2** La Commissione avrà a disposizione un totale di 80 punti da attribuire:

- a) 20 PUNTI PER TITOLI
- b) 60 PUNTI PROVA ORALE

### 7. TITOLI VALUTABILI

**7.1** Ai fini dell'inserimento nella graduatoria di merito la commissione giudicatrice ha a disposizione i seguenti punteggi per titoli:

#### ESPERIENZE LAVORATIVE (max punti 10)

	Punteggio
Servizio prestato in qualità di titolare o conducente o dipendente di impresa che gestisce il servizio di noleggio da rimessa con conducente o similari	1 all'anno Max 10 anni

TITOLI DI STUDIO (massimo punti 5 - il punteggio del titolo di studio superiore non si somma a quelli inferiori)

	Punteggio
Laurea	5
Laurea breve (tre anni)	4
Diploma di Scuola Media Superiore	3
Diploma di Scuola Media inferiore	1

#### TITOLI VARI (max 5 punti)

Attestato di frequenza corso per l'utilizzo del defibrillatore	2,00
Patente cat. C o D	3,00

### 8. PROVE D'ESAME

#### 8.1 PROVA ORALE (max 60 punti)

#### 8.2 prova orale (max 60 punti)

La prova orale verterà sulle seguenti materie:

- a) conoscenza delle disposizioni normative nazionali e della Regione Toscana in materia di autoservizi

Distretto Territoriale di Piancastagnaio Viale A. Gramsci 55/B, 53025 Piancastagnaio (SI)  
Tel. 0577-786024 Fax 0577- 786711 e-mail : polizialocale@comune.piancastagnaio.si.it  
PEC: [comune.piancastagnaio@pec.consorzioterrecablate.it](mailto:comune.piancastagnaio@pec.consorzioterrecablate.it)



## UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

STRUTTURA UNICA ASSOCIATA CORPO POLIZIA MUNICIPALE TRA I COMUNI DI



Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia

### DISTRETTO TERRITORIALE DI PIANCASTAGNAIO

- pubblici non di linea
- b) conoscenza del Regolamento Comunale
- c) conoscenza del territorio, della toponomastica locale e dei principali siti storici o luoghi di pubblico interesse della Provincia
- d) conoscenza di almeno una lingua straniera

**8.3** La prova si intende superata qualora il candidato abbia conseguito la seguente valutazione:

**-Prova orale 42 sessantesimi.**

**8.4** Data, ora e luogo delle prove saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo [www.comune.piancastagnaio.siena.it](http://www.comune.piancastagnaio.siena.it). Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Saranno considerati rinunciari tutti coloro che per qualsiasi motivo non si presenteranno alla prova nei termini stabiliti. I motivi di esclusione delle domande ritenute non ammissibili saranno comunicati a mezzo raccomandata A.R.

### 9. GRADUATORIE

**9.1** Il punteggio complessivo per ogni candidato, fermo restando il superamento della prova di cui al punto 8, sarà costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli valutabili e da quelli della votazione riportata nella prova orale

**9.2** A parità della condizione di cui alla lettera precedente prevale in ordine di priorità:

- 1) la residenza nel Comune
- 2) la maggiore età

**9.3** La graduatoria di merito sarà pubblicata all'Albo on line del Comune per 30 giorni consecutivi

**9.4** La graduatoria ha validità triennale dalla data di approvazione. Le autorizzazioni che si rendessero vacanti nel corso del triennio daranno assegnate utilizzando la stessa fino al suo esaurimento. La graduatoria non ha valore per le assegnazioni di autorizzazione di nuova istituzione

### 10. VINCITORE DEL CONCORSO

**10.1** Il vincitore del concorso ha a disposizione 90 giorni dalla data di assegnazione dell'autorizzazione per la presentazione della documentazione attestante:

- a) la proprietà o la piena disponibilità, anche in leasing, del mezzo da adibire al servizio
- b) disponibilità di una rimessa idonea nel territorio comunale
- c) idoneità fisica al servizio mediante certificazione rilasciata da medico abilitato al rilascio di certificazioni idonee per le patenti di guida
- d) certificazione del medico di fiducia inerente assenza di tossicodipendenza

**10.2** Il servizio dovrà iniziare entro 90 giorni dalla data di rilascio dell'autorizzazione, prorogabile di ulteriori 90 giorni in caso in cui il vincitore del concorso non abbia la disponibilità del mezzo per cause a lui non imputabili.

*Distretto Territoriale di Piancastagnaio Viale A. Gramsci 55/B, 53025 Piancastagnaio (SI)*

*Tel. 0577-786024 Fax 0577- 786711 e-mail : polizialocale@comune.piancastagnaio.si.it*

*PEC: [comune.piancastagnaio@pec.consorzioerrecablate.it](mailto:comune.piancastagnaio@pec.consorzioerrecablate.it)*



## UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA



STRUTTURA UNICA ASSOCIATA CORPO POLIZIA MUNICIPALE TRA I COMUNI DI

Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia

DISTRETTO TERRITORIALE DI PIANCASTAGNAIO

### 11. REPERIMENTO MODULISTICA ED INFORMAZIONI

**11.1** Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio Elettronico e sul sito Ufficiale del Comune di Piancastagnaio, e ne è stato dato avviso di emissione sul BURT.

**11.2** Il modulo di domanda potrà essere ritirato anche presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Piancastagnaio Viale A. Gramsci, 55/B

**11.3** Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati potranno contattare l'Ufficio di Polizia Municipale tel. 0577/784335 - indirizzo e-mail [polizialocale@comune.piancastagnaio.si.it](mailto:polizialocale@comune.piancastagnaio.si.it);

**11.4** Tutte le notizie inerenti le procedure del concorso (calendario della prova, elenco ammessi, graduatoria) saranno pubblicate sul sito Ufficiale del Comune di Piancastagnaio [www.comune.piancastagnaio.siena.it](http://www.comune.piancastagnaio.siena.it) e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge;

**11.5** Ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, si comunica che il Responsabile del Procedimento è il Comandante della PM Amiata Val d'Orcia, Piccinetti Alberto.

### 12. DISPOSIZIONI FINALI

**12.1** L'Amministrazione Comunale si riserva di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando, con provvedimento motivato, prima dell'espletamento del concorso stesso senza che gli aspiranti possano vantare alcun diritto

**12.2** L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata e tardiva comunicazione di cambio dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi.

### 13. INFORMATIVA RELATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

**13.1** I dati personali dei partecipanti al concorso saranno trattati in conformità a quanto disposto dal Regolamento europeo n. 2016/679

Il Responsabile del Servizio  
CMT. Piccinetti Alberto

Distretto Territoriale di Piancastagnaio Viale A. Gramsci 55/B, 53025 Piancastagnaio (SI)  
Tel. 0577-786024 Fax 0577- 786711 e-mail : [polizialocale@comune.piancastagnaio.si.it](mailto:polizialocale@comune.piancastagnaio.si.it)  
PEC: [comune.piancastagnaio@pec.consorzioterrecablate.it](mailto:comune.piancastagnaio@pec.consorzioterrecablate.it)



## UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA



STRUTTURA UNICA ASSOCIATA CORPO POLIZIA MUNICIPALE TRA I COMUNI DI

Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia

DISTRETTO TERRITORIALE DI PIANCASTAGNAIO

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'Unione dei Comuni dell'Amiata Val d'Orcia ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

### MODELLO DI DOMANDA

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA (1) AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DA RIMESSA CON CONDUCENTE PER AUTOVETTURA FINO A NOVE POSTI, COMPRESO IL GUIDATORE.

ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
DI PIANCASTAGNAIO (SI)

[comune.piancastagnaio@pec.consorzioterrecablate.it](mailto:comune.piancastagnaio@pec.consorzioterrecablate.it)

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a in \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_;

in qualità di

Titolare dell'omonima impresa individuale  
Partita IVA (se già iscritto) \_\_\_\_\_  
Con sede nel Comune di \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Cittadinanza \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ PEC. \_\_\_\_\_

Legale Rappresentante della Società  
Ragione Sociale \_\_\_\_\_  
Partita IVA (se già iscritto) \_\_\_\_\_  
Con sede nel Comune di \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Cittadinanza \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ PEC. \_\_\_\_\_

in possesso dei requisiti previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività di noleggio da rimessa con conducente mediante autovettura

C H I E D E

Distretto Territoriale di Piancastagnaio Viale A. Gramsci 55/B, 53025 Piancastagnaio (SI)  
Tel. 0577-786024 Fax 0577- 786711 e-mail : polizialocale@comune.piancastagnaio.si.it  
PEC: [comune.piancastagnaio@pec.consorzioterrecablate.it](mailto:comune.piancastagnaio@pec.consorzioterrecablate.it)



## UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA



STRUTTURA UNICA ASSOCIATA CORPO POLIZIA MUNICIPALE TRA I COMUNI DI

Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia

### DISTRETTO TERRITORIALE DI PIANCASTAGNAIO

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per l'assegnazione di una (1) autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente di autovetture fino a 9 posti, di cui all'apposito bando approvato con determinazione del Responsabile del Servizio n. del

(in caso di società o di altra persona giuridica che delega un soggetto a sostenere le prove di concorso in nome e per conto della stessa)

e delega il Sig: \_\_\_\_\_  
 nato a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_) il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_) cittadinanza \_\_\_\_\_  
 tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_  
 pec \_\_\_\_\_

a sostenere la prova d'esame a nome e per conto della suddetta persona giuridica alla quale è legata/o da rapporto di lavoro per la conduzione di veicoli.

(il delegato deve sottoscrivere la presente domanda per accettazione e compilare e firmare l'allegato A)

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi o l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

### D I C H I A R A

1 [ ]	di essere cittadino italiano
2 [ ]	essere cittadino _____, Stato appartenente all'Unione Europea, in regola con il rispetto della normativa per il soggiorno dei cittadini stranieri
3 [ ]	di essere cittadino _____, Stato non appartenente all'Unione Europea che riconosce ai cittadini italiani il diritto di prestare servizi analoghi, in regola con il rispetto della normativa per il soggiorno dei cittadini stranieri,
4 [ ]	di essere in possesso della patente di guida di tipologia _____ rilasciata il _____ dal _____
5 [ ]	di essere in possesso del certificato di abilitazione professionale CAP rilasciato il _____ dal _____
6 [ ]	di essere iscritto nel ruolo della Provincia di Siena di cui agli artt. n. 6 della Legge 21/1992 e n. 3 della L.R. n. 67/1993 dal _____ al n. _____;
7 [ ]	di essere/non essere iscritto all'Albo delle imprese artigiane di _____ al n. _____ in data _____;

Distretto Territoriale di Piancastagnaio Viale A. Gramsci 55/B, 53025 Piancastagnaio (SI)

Tel. 0577-786024 Fax 0577- 786711 e-mail : polizialocale@comune.piancastagnaio.si.it

PEC: [comune.piancastagnaio@pec.consorzioerreablate.it](mailto:comune.piancastagnaio@pec.consorzioerreablate.it)



## UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

STRUTTURA UNICA ASSOCIATA CORPO POLIZIA MUNICIPALE TRA I COMUNI DI



Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia

### DISTRETTO TERRITORIALE DI PIANCASTAGNAIO

8 [ ]	di non aver mai riportato condanna a pena restrittiva superiore a due anni per delitto non colposo o di non averne avuto la riabilitazione
9 [ ]	Di non aver mai riportato condanna penale irrevocabile alla reclusione in misura superiore a due anni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e restrizione della libertà personale da parte della A.G.
10 [ ]	di non essere sottoposto alla sorveglianza speciale di cui agli artt. 3 e 4 della legge 142/1956 recante norme sulle misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose
11 [ ]	di non essere sottoposto a misure di sicurezza personale di cui agli artt. 215 e seguenti del codice penale
12 [ ]	di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (comma 2, art. 11 del TULPS)
13 [ ]	di non aver riportato condanne contro la personalità dello Stato, contro le persone commessi con violenza, per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, per violenza resistenza all'autorità, contro la moralità pubblica e il buon costume, contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti;
14 [ ]	di avere la capacità di obbligarsi;
15 [ ]	Di avere adempiuto all'obbligo scolastico dei figli Di non avere figli (cancellare la voce che non interessa)
16 [ ]	di non essere sottoposto a misure di divieto, sospensione o decadenza di cui alla Legge 575/1965 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa e successive modifiche ed integrazioni;
17 [ ]	di essere/non essere titolare di altre licenze di autonoleggio con conducente rilasciate dal Comune o da altri Comuni;
18 [ ]	di avere la disponibilità di idonea autorimessa nel territorio comunale presso la quale l'autoveicolo sarà a disposizione degli utenti
19 [ ]	di impegnarsi ad acquisire nel territorio comunale una idonea rimessa, qualora non ancora in possesso, entro i termini di legge e/o previsti dal Regolamento Comunale;
20 [ ]	di essere proprietario o avere la piena disponibilità, anche in leasing, del veicolo che intende destinare al servizio

Distretto Territoriale di Piancastagnaio Viale A. Gramsci 55/B, 53025 Piancastagnaio (SI)

Tel. 0577-786024 Fax 0577- 786711 e-mail : polizialocale@comune.piancastagnaio.si.it

PEC: [comune.piancastagnaio@pec.consorzioerrecablate.it](mailto:comune.piancastagnaio@pec.consorzioerrecablate.it)





## UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

STRUTTURA UNICA ASSOCIATA CORPO POLIZIA MUNICIPALE TRA I COMUNI DI



Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia

### DISTRETTO TERRITORIALE DI PIANCASTAGNAIO

21 [ ]	di impegnarsi ad acquisire la piena disponibilità, anche in leasing, del veicolo che intende destinare al servizio
22 [ ]	di impegnarsi a porre in servizio l'autoveicolo entro novanta giorni dalla data dell'eventuale rilascio di autorizzazione.
23 [ ]	di non aver trasferito ad altri, nell'ultimo quinquennio precedente la domanda autorizzazioni di noleggio con conducente mediante autovettura, anche se rilasciate da altro Comune
24 [ ]	Di non essere titolare di autorizzazione per l'esercizio del servizio di taxi anche se rilasciate da altro Comune
25 [ ]	Di impegnarsi a presentare in caso di assegnazione dell'autorizzazione, idoneo certificato medico comprovante l'idoneità psicofisica al servizio
26 [ ]	Di impegnarsi in caso di rilascio dell'autorizzazione a dotarsi di assicurazione per la responsabilità civile nei confronti delle persone e delle cose compresi i terzi trasportati prevista dal c.d.s., entro il termine previsto per l'inizio del servizio
27 [ ]	Di essere in possesso di permesso di soggiorno o carta di soggiorno rilasciata da _____ il _____ (sole se cittadino straniero non appartenente all'Unione Europea)
28 [ ]	Di non essere stato assoggettato e non avere in corso procedure fallimentari, ovvero in caso positivo, deve essere intervenuta riabilitazione di legge;
29 [ ]	Di essere in possesso della patente di guida di categoria _____ Nr. _____ rilasciata il _____ dal _____ Con scadenza il _____
30 [ ]	Elenco di eventuali dipendenti con riferimento all'attestazione della loro posizione assicurativa;
31 [ ]	Eventuali titoli di preferenza: _____ _____
32 [ ]	Di impegnarsi ad iscriversi presso la Camera di Commercio entro i termini di legge e/o previsti dal regolamento Comunale;

Dichiara inoltre di essere in possesso dei seguenti TITOLI:

- [ ] Diploma di Laurea  
 [ ] Diploma di Laurea Breve  
 [ ] Diploma di Scuola Media Superiore  
 [ ] Diploma di Scuola Media Inferiore

Nome e luogo dell'Istituto \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ data conseguimento \_\_\_\_\_

Distretto Territoriale di Piancastagnaio Viale A. Gramsci 55/B, 53025 Piancastagnaio (SI)  
 Tel. 0577-786024 Fax 0577- 786711 e-mail : polizialocale@comune.piancastagnaio.si.it  
 PEC: comune.piancastagnaio@pec.consorzioerrecablate.it



## UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA



STRUTTURA UNICA ASSOCIATA CORPO POLIZIA MUNICIPALE TRA I COMUNI DI

Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia

DISTRETTO TERRITORIALE DI PIANCASTAGNAIO

Attestato di frequenza a corso per l'utilizzo del defibrillatore

Patente cat. C o D

Autorizzazione rilasciata dal Comune di \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy (GDPR 679/2016).

Allega alla domanda:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità
- copia mod. f. 23 relativo al versamento imposta bollo pari a €. 16,00
- copia certificato abilitazione professionale
- copia patente di guida
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

(del richiedente se persona fisica o del legale rappresentante della persona giuridica)

FIRMA \_\_\_\_\_

(per accettazione del delegato incaricato a sostenere la prova d'esame)

Distretto Territoriale di Piancastagnaio Viale A. Gramsci 55/B, 53025 Piancastagnaio (SI)  
Tel. 0577-786024 Fax 0577- 786711 e-mail : polizialocale@comune.piancastagnaio.si.it  
PEC: [comune.piancastagnaio@pec.consortioterrecablate.it](mailto:comune.piancastagnaio@pec.consortioterrecablate.it)



## UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA



STRUTTURA UNICA ASSOCIATA CORPO POLIZIA MUNICIPALE TRA I COMUNI DI

Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia

DISTRETTO TERRITORIALE DI PIANCASTAGNAIO

### ALLEGATO (A)

(da compilare a cura del soggetto delegato a sostenere le prove di concorso in nome e per conto della persona giuridica)

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a in \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
 cittadinanza \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
 PEC \_\_\_\_\_

Delegato a sostenere le prove di concorso in nome e per conto della seguente persona giuridica:

Denominazione \_\_\_\_\_  
 Legale Rappresentante \_\_\_\_\_  
 Sede Legale \_\_\_\_\_  
 Codice fiscale \_\_\_\_\_  
 P.I. (se diversa dal codice fiscale) \_\_\_\_\_

### D I C H I A R A

1. di essere legato da rapporto di lavoro per la conduzione di veicoli all'impresa in nome e per conto della quale è chiamato a svolgere le prove di concorso:
2. di essere in possesso della patente di guida del veicolo utilizzato per il servizio e del certificato di abilitazione professionale previsto dal vigente Codice della Strada
3. di essere iscritto al ruolo della Provincia di Siena dei conducenti di veicoli adibiti ai servizi di trasporto di persone non di linea di cui all'art. 6 della L. 21(1992
4. di essere esente dagli impedimenti soggettivi per l'esercizio del Servizio di cui all'art. 6 del vigente Regolamento Comunale in materia
5. di essere in possesso di permesso di soggiorno o carta di soggiorno rilasciata da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Distretto Territoriale di Piancastagnaio Viale A. Gramsci 55/B, 53025 Piancastagnaio (SI)  
 Tel. 0577-786024 Fax 0577- 786711 e-mail : polizialocale@comune.piancastagnaio.si.it  
 PEC: [comune.piancastagnaio@pec.consorzioerrecablate.it](mailto:comune.piancastagnaio@pec.consorzioerrecablate.it)



## UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA



STRUTTURA UNICA ASSOCIATA CORPO POLIZIA MUNICIPALE TRA I COMUNI DI

Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia

### DISTRETTO TERRITORIALE DI PIANCASTAGNAIO

6. di impegnarsi a presentare, in caso di assegnazione dell'autorizzazione, idoneo certificato medico comprovante l'idoneità fisica al servizio
7. di essere in possesso del seguente titolo di Studio \_\_\_\_\_  
rilasciato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
8. *(sole se cittadino straniero non appartenente all'Unione Europea)*  
di essere in possesso di permesso di soggiorno o carta di soggiorno \_\_\_\_\_ rilasciata  
da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
9. di essere in possesso dei seguenti titoli preferenziali:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy (Reg. UE 679/16).

Allegato copia fotostatica documento d'identità in corso di validità

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Distretto Territoriale di Piancastagnaio Viale A. Gramsci 55/B, 53025 Piancastagnaio (SI)  
Tel. 0577-786024 Fax 0577- 786711 e-mail : polizialocale@comune.piancastagnaio.si.it  
PEC: [comune.piancastagnaio@pec.consortioterrecablate.it](mailto:comune.piancastagnaio@pec.consortioterrecablate.it)



(235/2024/CON)

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI OSTETRICA (Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari) E CONTESTUALE SELEZIONE PER SOLI TITOLI PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO**

(236/2024/CON)

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI INFERMIERE (Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari) E CONTESTUALE SELEZIONE PER SOLI TITOLI PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO**

**INTEGRAZIONE AVVISI PUBBLICATI SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA III PARTE N.50 DEL 11/12/2024**

**In esecuzione della deliberazione del direttore Generale n. 577 del 20/12/2024 i bandi in oggetto sono così integrati:**

*“Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche in caso di revoca della procedura”*

Il Direttore Generale

Dr. Daniele Testi



# CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECHNICHE.  
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE  
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 27557 - Data adozione: 02/12/2024**

Oggetto: DEFR 2024 - D.lgs 230/2017 - DGR1330/2024 -Disposizioni e tempistica per la presentazione delle domande di adesione all'attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina, da parte delle Associazioni Apistiche - Impegno di spesa e liquidazione prima quota accordo con l'Università di Pisa - Dipartimento di Biologia e Dipartimento di Scienze Veterinarie.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.
--

Numero interno di proposta: 2024AD029209

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie alloctone invasive, che impone tra l'altro agli Stati membri l'eradicazione rapida o il controllo di tali specie.

Visto il Regolamento di esecuzione 1141/2016 con cui la commissione europea in applicazione del Reg. 1143/2014 ha adottato un primo elenco delle specie esotiche invasive e preso atto dei successivi aggiornamenti e integrazioni dello stesso intervenuti nel 2017, 2019 e 2022;

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27.07.2023 che approva il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la deliberazione 27 luglio 2023 n. 60 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale DEFR 2024";

Vista la deliberazione 21 dicembre 2023 n. 91 con la quale il Consiglio regionale ha approvato la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale 2024 (NADEFR 2024), con particolare riferimento al progetto regionale 27 "Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani)"-obiettivo 8 "Equilibrio faunistico del territorio";

Vista la Legge regionale 27 aprile 2009, n. 21 "Norme per l'esercizio, la tutela e la valorizzazione dell'apicoltura" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive", intervento di cui al dodicesimo alinea: "Interventi per il controllo e contenimento della fauna alloctona";

Visto il Decreto del Ministro della transizione ecologica n.12 del 16 marzo 2022 "Individuazione dei ruoli e dei compiti nell'ambito del Sistema di sorveglianza degli esemplari delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale e definizione delle Linee guida per l'impostazione dei sistemi e dei programmi di monitoraggio regionali, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230";

Vista la Legge n. 234 del 30.12.2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" ed in particolare l'art. 1 comma 502 con cui si istituisce un fondo triennale di 5 milioni di euro annui per le annualità 2022, 2023 e 2024 per il controllo delle specie esotiche invasive;

Visto il Decreto del Ministro della transizione ecologica 17 giugno 2022 "Modalità di ripartizione del Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive" a seguito del quale, sono state trasferite, secondo la ripartizione di cui al comma 1, art. 2, del Decreto stesso, sul bilancio regionale risorse pari a 380.000 euro per l'annualità 2022;

Visto il Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 371 del 28 settembre 2022 con cui sono state adottate le misure di gestione degli esemplari della specie calabrone asiatico a zampe gialle (Vespa velutina) contenuto nel Piano nazionale di gestione del calabrone a zampe gialle (vespa velutina), pubblicato da ISPRA a giugno 2022, che affida alle Regioni il compito di organizzare, sul territorio di competenza, le attività di sorveglianza, monitoraggio e distruzione dei nidi;



Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 novembre 2024 n. 1330 “Dlgs. 230/17; Del. G.R. n. 1405/2022; DEFR 2024 Progetto regionale 27 Intervento 8.XI. Approvazione delle modalità attuative regionali del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, vespa velutina ed approvazione degli accordi di collaborazione scientifica con l’Università di Pisa DBIO e DVET e con l’Università di Firenze DBIO. Annualità 2024-2025”;

Visto il par. 2 dell’allegato C alla DGR del 18 novembre 2024 n. 1330 che prevede per l’attuazione del piano le seguenti attività:

- 1) attività di coordinamento scientifico;
- 2) attività di monitoraggio attivo negli apiari del territorio regionale e di distruzione/neutralizzazione dei nidi di vespa velutina individuati con l’attività di monitoraggio attivo e passivo;

Visti inoltre i paragrafi 3 e 4 dell’allegato C alla DGR n. 1330/2024 che prevedono, nell’attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle - vespa velutina - di seguito Piano - il coinvolgimento delle Associazioni apistiche, maggiormente rappresentative sul territorio regionale, in continuità con l’attuazione del Piano annualità 2023 e 2024, di cui alle DGR 957/2023 e n. 658/2024, che sono: Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani - ARPAT, Toscana Miele A.P.A., Associazione Apicoltori delle Province Toscane - AAPT, attraverso una misura di incentivazione all’adesione, destinando la somma di euro 40.365,79 quale contributo fino al 90 % delle spese relative alle attività di monitoraggio e distruzione/neutralizzazione dei nidi della specie aliena per l’annualità 2025, attività che si concluderanno entro il 30.09.2025;

Dato atto che il paragrafo 6 dell’allegato C alla DGR n. 1330/2024 stabilisce che, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione della citata delibera, per le attività di cui al punto 2 del paragrafo 2, con apposito atto del Settore Responsabile del procedimento, siano stabiliti i tempi e le modalità di adesione all’attuazione regionale del Piano, da parte delle Associazioni suddette, di presentazione delle attività previste e di rendicontazione delle stesse, nonché dell’istruttoria relativa all’accertamento delle spese sostenute e delle ulteriori condizioni di attuazione;

Visto l’allegato A al presente decreto, che ne fa parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto “Disposizioni e tempistica per la presentazione delle domande di adesione all’attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina da parte delle Associazioni Apistiche e per l’erogazione del contributo previsto ai sensi della DGR n. 1330/2024”;

Considerato che la DGR. n. 1330/2024 destina all’intervento di attuazione in ambito regionale del Piano, le seguenti risorse:

- euro 11.600,00 sul Capitolo 23312/U “Legge 234/2021 - “Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - attuazione del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina” – del Bilancio di previsione 2024 – 2026 – puro - annualità 2024, prenotazione n.20242506
- euro 58.400 ul Capitolo 23312/U “Legge 234/2021 - “Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - attuazione del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina” – del Bilancio di previsione 2024 – 2026 –cronoprogramma – anno 2025, prenotazione n.20242507;
- euro 365,79 già nella disponibilità di ARTEA derivanti da economie sull’assegnazione dell’annualità 2023 di attuazione del Piano, di cui al d.d.19/09/2023 n. 20361 DEFR 2023 - D.lgs 230/2017 - DGR 957/2023 -Disposizioni e tempistica per la presentazione delle domande di adesione all’attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina da parte delle Associazioni, Apistiche e per l’erogazione del contributo” ;

Considerando altresì che, per l'ultima annualità di attuazione del Piano in oggetto, la DGR n.1330/2024 ripartisce le risorse pari ad euro 70.365,79 come segue:

a) attività di collaborazione scientifica, complessivi euro 30.000,00 per gli schemi di accordi come segue:

- euro 14.500,00 con l'Università degli Studi di Pisa (Dipartimenti di Veterinaria e Biologia) come disposto nella scheda di accordo di cui all'allegato A alla DGR n. 1330/2024 che ne fa parte integrante e sostanziale, di cui euro 11.600 sull'annualità 2024 ed euro 2900,00 sull'annualità 2025;

- euro 15.500,00 sull'annualità 2025, con l'Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Biologia);

b) attività di monitoraggio e distruzione/neutralizzazione dei nidi della specie aliena, come dettagliate nell'allegato C parte integrante del presente atto, da attuare da parte delle Associazioni apistiche: euro 40.365,79 sull'annualità 2025, quale contributo fino al 90 % delle spese relative a dette attività, contributo assegnato, previa adesione al Piano per annualità 2025;

Preso atto che la DGR 1330/2024 individua nel Settore "Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari", settore competente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, la struttura organizzativa incaricata di porre in essere gli adempimenti necessari alla sottoscrizione e all'attuazione degli accordi ai sensi dell'art.15 della legge n. 241/1990, con l'Università degli Studi di Pisa (Dipartimenti di Scienze Veterinaria e Biologia) e con l'Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Biologia);

Considerato che, come disposto dalla DGR 1330/2024, si è proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo annualità 2024-2025, con l'Università di Pisa DBIO e DVET, secondo le modalità previste dall'accordo stesso e alla successiva marcatura temporale in data 27/11/2024, e archiviazione secondo quanto disposto dalla circolare della Direzione generale della Giunta regionale AOOGR/PT Prot. 0439756 Data 26/11/2019;

Considerato inoltre che il citato Accordo con l'Università di Pisa DBIO e DVET prevede all' Art. 7 – Onere complessivo e erogazione del finanziamento", quanto segue:

"La Regione Toscana si impegna a trasferire a UNIFI-DBIO ed UNIFI-DVET, tramite il suo organismo pagatore ARTEA, che provvede al pagamento degli interventi previsti nei programmi regionali ai sensi dell'art. 2 comma 2b L.R. 60/99, la quota di contributo come segue:

- euro 6.000,00, all'Università di Pisa DBIO quale prima quota del contributo, alla data di sottoscrizione del presente accordo, previa emissione di relativa nota di addebito e trasferimento tramite girofondo in Banca d'Italia sul conto 306382;

- euro 5.600,00, all'Università di Pisa DVET, quale prima quota del contributo, alla data di sottoscrizione del presente accordo previa emissione di relativa nota di addebito e trasferimento tramite girofondo in Banca d'Italia sul conto 306382;

Vista la nota di addebito, agli atti del Settore, nostro prot. n.0623168 del 29/11/2024, inviata dall'Università degli Studi di Pisa - DVET di importo del 27 novembre 2024 pari ad euro 5.600,00 come disposto dall'art. 7 del succitato accordo;

Vista altresì la nota di addebito, agli atti del Settore, nostro prot. n. 0624596 del 02/12/2024, inviata dall'Università degli Studi di Pisa – DBIO di importo pari ad euro 6.000,00 come disposto dall'art. 7 del succitato accordo;

Considerato inoltre che la DGR n. 1330/2024 stabilisce che le risorse finanziarie stanziare necessarie per l'attuazione del Piano, siano, con successivi provvedimenti del Settore regionale competente, trasferite ad ARTEA che assume il ruolo di Organismo Pagatore;

Ritenuto quindi necessario per l'attuazione regionale del Piano, con il presente atto, impegnare a favore della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), Via Ruggero Bardazzi, 19/21, Firenze, P.IVA 05096020481, le seguenti risorse:

- euro 11.600,00 sul Capitolo 23312/U "Legge 234/2021 - "Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - attuazione del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina" – del Bilancio di previsione 2024 – 2026 – puro - annualità 2024, prenotazione n.20242506 che presenta la necessaria disponibilità;
- euro 58.400 ul Capitolo 23312/U "Legge 234/2021 - "Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - attuazione del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina" – del Bilancio di previsione 2024 – 2026 – cronoprogramma – anno 2025, prenotazione n.20242507, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto inoltre necessario liquidare a favore della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), Via Ruggero Bardazzi, 19/21, Firenze, P.IVA 05096020481, le seguenti risorse:

- euro 11.600,00 sul Capitolo 23312/U "Legge 234/2021 - "Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - attuazione del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina" – del Bilancio di previsione 2024 – 2026 – puro - annualità 2024, che presenta la necessaria disponibilità; tramite giro-fondo sul conto di contabilità speciale numero 0032363 presso la Banca d'Italia;

Ritenuto altresì opportuno, approvare l'allegato A al presente decreto, che ne fa parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto "Disposizioni e tempistica per la presentazione delle domande di adesione all'attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina da parte delle Associazioni Apistiche e per l'erogazione del contributo previsto ai sensi della DGR 1330/2024";

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. lgs 118/2011;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 50 (Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026);

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 8 gennaio 2024, n. 2 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2024 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027";

Dato atto inoltre che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale nella stessa materia;

Dato atto infine che per quanto concerne la copertura dell'obbligazione di euro 11.600,00 a valere sul Capitolo 23312/U - esercizio 2024, non si procede al riallineamento con le scritture contabili di Entrata in quanto tale importo risulta completamente incassato sull'accertamento 1644/2024;

#### DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, "Disposizioni e tempistica per la presentazione delle domande di adesione all'attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina da parte delle Associazioni Apistiche e per l'erogazione del contributo previsto ai sensi della DGR 1330/2024.";

2) di dare atto che, come disposto dalla DGR n.1330/2024, l'importo complessivo di euro 70.365,79 è di seguito dettagliato:

- euro 11.600,00 sul Capitolo 23312/U "Legge 234/2021 - "Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - attuazione del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina" - del Bilancio di previsione 2024 - 2026 - puro - annualità 2024, prenotazione n.20242506;

- euro 58.400 ul Capitolo 23312/U "Legge 234/2021 - "Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - attuazione del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina" - del Bilancio di previsione 2024 - 2026 - cronoprogramma - anno 2025, prenotazione n.20242507;

- euro 365,79 già nella disponibilità di ARTEA derivanti da economie sull'assegnazione dell'annualità 2023 di attuazione del Piano, di cui al decreto del 19 settembre 2023 n. 20361 "DEFR 2023 - D.lgs 230/2017 - DGR 957/2023 -Disposizioni e tempistica per la presentazione delle domande di adesione all'attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina da parte delle Associazioni, Apistiche e per l'erogazione del contributo" ;

3) di dare atto altresì che le risorse di cui al precedente punto 2), come disposto dalla DGR n. 1330/2024, sono ripartite nel modo seguente:

a) attività di collaborazione scientifica, complessivi euro 30.000,00 per gli schemi di accordi approvati con la suddetta Delibera, come segue:

- euro 14.500,00 con l'Università degli Studi di Pisa (Dipartimenti di Veterinaria e Biologia) come disposto nella scheda di accordo di cui all'allegato A al presente atto che ne fa parte integrante e sostanziale, di cui euro 11.600 sull'annualità 2024 ed euro 2.900,00 sull'annualità 2025;

- euro 15.500,00 sull'annualità 2025, con l'Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Biologia) ;

b) attività di monitoraggio e distruzione/neutralizzazione dei nidi della specie aliena, come dettagliate nell'allegato C parte integrante del presente atto, da attuare da parte delle Associazioni apistiche: euro 40.365,79 sull'annualità 2025, quale contributo fino al 90 % delle spese relative a dette attività, contributo assegnato, previa adesione al Piano per annualità 2025;

4) di assumere, per l'attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle - Vespa velutina - a favore della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), Via Ruggero Bardazzi, 19/21, Firenze, P.IVA 05096020481, i seguenti impegni di spesa:

- euro 11.600,00 sul Capitolo 23312/U "Legge 234/2021 - "Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - attuazione del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina" - del Bilancio di previsione 2024 - 2026 - puro - annualità 2024, prenotazione n.20242506 che presenta la necessaria disponibilità;

- euro 58.400 ul Capitolo 23312/U "Legge 234/2021 - "Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - attuazione del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina" - del Bilancio di previsione 2024 - 2026 - cronoprogramma - anno 2025, prenotazione n.20242507, che presenta la necessaria disponibilità;

5) di liquidare a favore della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), Via Ruggero Bardazzi, 19/21, Firenze, P.IVA 05096020481, le seguenti risorse:

- euro 11.600,00 sul Capitolo 23312/U “Legge 234/2021 - “Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - attuazione del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina” – del Bilancio di previsione 2024 – 2026 – puro - annualità 2024, impegno di cui al precedente punto 4, tramite giro-fondo sul conto di contabilità speciale numero 0032363 presso la Banca d'Italia;

6) di dare mandato ad ARTEA di liquidare le risorse pari ad euro 11.600 come segue:

- euro 6.000,00 in favore dell'Università degli Studi di Pisa - DBIO,

- euro 5.600,00 in favore dell'Università degli Studi di Pisa - DVET,

con trasferimento tramite girofondo in Banca d'Italia sul conto 306382, secondo quanto disposto dall'art. 7 dell'Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'attuazione regionale del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle (vespa velutina) nei territori della toscana nord e aree costiere, sottoscritto secondo le modalità previste dall'accordo stesso e con successiva marcatura temporale in data 28/11/2024;

7) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

8) di dare atto, inoltre, che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2024 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027;

9) di stabilire che il trasferimento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600 “Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi”;

10) di trasmettere il presente atto alle Associazioni Apistiche della Toscana indicate nell'allegato C alla DGR del 18 novembre 2024 n. 1330, all'Università degli Studi di Pisa - DBIO e DVET e ad ARTEA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

**A**

**DISPOSIZIONI**

*ec1649f44c456ffd1e083a1a58e0353c99f3d054dba025ec2e045884418e9726*

## Allegato A

**DEFR 2024 Progetto regionale 27 Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani) Obiettivo 8 Equilibrio faunistico del territorio**

**Interventi per il controllo e contenimento della fauna alloctona  
Delibera di Giunta Regionale del 18 novembre 2024, n 1330**

**Disposizioni e tempistica per la presentazione delle domande di adesione all'attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina da parte delle Associazioni Apistiche e per l'erogazione del contributo previsto ai sensi della DGR 1330/2024.**

### *Premessa*

L'intervento si attua nel seguente contesto normativo:

- Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, del Decreto del Ministro della transizione ecologica n.12 del 16 marzo 2022 inerente "Individuazione dei ruoli e dei compiti nell'ambito del Sistema di sorveglianza degli esemplari delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale e definizione delle Linee guida per l'impostazione dei sistemi e dei programmi di monitoraggio regionali, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230",
- Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 371 del 28 settembre 2022 con cui sono state adottate le misure di gestione degli esemplari della specie calabrone asiatico a zampe gialle (Vespa velutina) contenuto nel Piano nazionale di gestione del calabrone a zampe gialle (vespa velutina), pubblicato da ISPRA a giugno 2022.

Le presenti disposizioni sono definite secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta regionale del 18 novembre 2024 n. 1330 "D.lgs. 230/17; Del. G.R. n. 1405/2022; DEFR 2024 - Progetto regionale 27 Intervento 8 - Approvazione delle modalità attuative regionali del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, vespa velutina ed approvazione degli accordi di collaborazione scientifica con l'Università di Pisa DBIO e DVET e con l'Università di Firenze DBIO. Annualità 2024-2025";

In particolare l'allegato C alla citata deliberazione prevede che le attività di monitoraggio attivo negli apiari del territorio regionale e di distruzione/neutralizzazione dei nidi di vespa velutina individuati con l'attività di monitoraggio attivo e passivo siano svolte dalle Associazioni apistiche regionali già coinvolte nelle attività svolte nel corso del 2023 e del 2024, con il coordinamento e supporto dei Soggetti scientifici rappresentate, in continuità con le annualità passate, dalle Università degli Studi di Pisa (Dipartimenti di Veterinaria e Biologia) e Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Biologia) con le quali è prevista dalla suddetta deliberazione, la stipula di accordi di collaborazione scientifica ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90.

Il coinvolgimento delle associazioni apistiche, come previsto al paragrafo 8.2 del Piano nazionale di gestione della specie aliena è fondamentale sia per l'esecuzione delle attività di monitoraggio in apiario, anche in funzione delle esperienze maturate nel corso degli anni, sia per le operazioni di distruzione/neutralizzazione dei nidi.

Per questo la DGR n 1330/2024 ha previsto, in continuità con le attività svolte nelle annualità 2023 e 2024, una misura di incentivazione all'adesione all'attuazione al Piano anche per l'annualità 2024, rivolta alle Associazioni apistiche che hanno partecipato all'attuazione nelle due annualità

precedenti, individuate ai sensi della DGR 7 agosto 2023 n. 957 che sono: Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani - ARPAT, Toscana Miele A.P.A., Associazione Apicoltori delle Province Toscane -AAPT, previa adesione al Piano stesso.

### **1. Attività oggetto delle presenti disposizioni**

Le Associazioni apistiche aventi preso parte alle attività di gestione della specie aliena nel contesto del Piano annualità 2023 e annualità 2024, individuate ai sensi della DGR 7 agosto 2023 n. 957, che sono: Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani - ARPAT, Toscana Miele A.P.A., Associazione Apicoltori delle Province Toscane -AAPT con l'adesione al Piano annualità 2025 si impegnano allo svolgimento delle seguenti attività:

#### **a) Monitoraggio attivo:**

Attuazione del sistema di monitoraggio, caratterizzato da un'adeguata copertura spaziale e costituito dall'integrazione di diverse tecniche tra loro complementari quali: una rete di trappole attrattive; il controllo a vista davanti agli alveari; una rete di monitoraggio grazie a segnalazioni sul sito Stopvelutina (<https://www.stopvelutina.it/>). Questa attività si attua sotto il coordinamento delle Università di Pisa (Dipartimento di Biologia e di Scienze Veterinarie) e di Firenze (Dipartimento di Biologia), in qualità di responsabili del coordinamento scientifico.

Ciascuna delle tre associazioni aderenti al piano di gestione, con personale incaricato e con il coinvolgimento degli apicoltori associati, assicura l'attività di monitoraggio secondo le indicazioni dei Soggetti responsabili del coordinamento scientifico. La disposizione spaziale e la densità di trappole verranno quindi definite in funzione dell'ubicazione degli apiari occupati e della attuale diffusione di Vv sul territorio toscano, in accordo coi suddetti responsabili del coordinamento scientifico, mentre per quanto riguarda il controllo delle trappole, ciascuna associazione si impegna ad effettuare il monitoraggio delle stesse ogni 15 giorni, al fine di verificare l'effettiva presenza di esemplari di vespa velutina. Le informazioni circa la localizzazione della trappola, gli insetti presenti all'interno di essa ed il relativo materiale fotografico, nell'ambito della realizzazione del sistema di monitoraggio vengono inviati alle Università di Pisa (Dipartimento di Biologia e di Scienze Veterinarie) e l'Università di Firenze (Dipartimento di Biologia) ai fini della validazione. Le sopraccitate Università, in seguito all'analisi dei dati raccolti, invieranno in maniera puntuale e costante dei report periodici sulla presenza di Vv nelle trappole posizionate.

#### **b) Rilevamento dei nidi e distruzione/neutralizzazione**

Il piano di gestione della specie prevede anche l'applicazione alcune tecniche innovative o di carattere sperimentale per l'individuazione dei nidi che si basa sul tracciamento di un singolo calabrone dopo la cattura delle api in apiario, mentre fa ritorno al nido utilizzando la radiotelemetria. Il personale tecnico incaricato dalle Associazioni, dovrà acquisire nozioni riguardo l'impiego delle attrezzature per effettuare il tracciamento degli adulti di Vespa velutina attraverso la partecipazione ad alcune sessioni formative organizzate dai soggetti scientifici sopra indicati.

La fase di distruzione/neutralizzazione dei nidi verrà effettuata da parte di squadre composte dal personale incaricato dalle Associazioni apistiche, organizzate sul territorio regionale che opereranno in funzione della copertura territoriale (Nord e zone costiere, centro e sud). Per detto personale incaricato dalle Associazioni è prevista una specifica formazione sulle metodiche previste dal Piano in oggetto, che viene svolta anch'essa dai Soggetti scientifici sopra indicati.

L'organizzazione degli interventi di distruzione/neutralizzazione dei nidi prevede l'attivazione di differenti squadre sul territorio in seguito alle seguenti tipologie di segnalazione:

- a) individuazione dei nidi di Vespa velutina grazie all'attività di osservazione in apiario, oppure tramite l'impiego dei sistemi di radiotracciamento.
- b) segnalazioni sulla presenza dei nidi pervenute da parte della società civile attraverso la rete telematica Stopvelutina <https://www.stopvelutina.it/> (una volta che queste sono state analizzate e validate dal personale esperto delle Università).



La strategia di distruzione del nido sarà diversa a seconda della fase di sviluppo del nido, del periodo dell'anno (cioè il contenuto del nido come covata immatura, operaia e riproduttiva) e dell'ubicazione del nido.

## **2. Contributo previsto per le attività oggetto delle presenti disposizioni**

Per le attività di cui al precedente paragrafo 1 è previsto un contributo fino al 90 % delle spese relative a dette attività, per un importo complessivo massimo di € 40.365,79, a favore delle suddette Associazioni apistiche così ripartito:

- Attività di monitoraggio attivo, con il coordinamento e supporto dell'Università, € 17.565,79;
- Attività di distruzione/neutralizzazione dei nidi di Vv, con il coordinamento e supporto dell'Università, € 22.800.

La ripartizione del contributo tra le due attività può essere modulata in funzione dell'evoluzione dell'attuazione del piano, sulla base delle indicazioni formulate dal tavolo tecnico di cui all'art. 6 degli schemi di accordo con le succitate Università, fermo restando la soglia massima di contributo pari a 40.365,79 euro, nel rispetto della percentuale massima di contributo pari al 90% della spesa prevista e rendicontata.

Come disposto dalla DGR n. 1330 del 18 novembre 2024 sono ammissibili le spese sostenute dalle Associazioni aderenti al piano, per la realizzazione delle suddette attività, a partire dal 1° gennaio 2025 ed entro il 30 settembre 2025.

## **3. Presentazione della domanda di adesione all'attuazione regionale del Piano e richiesta di contributo**

Le Associazioni apistiche maggiormente rappresentative presenti sul territorio regionale di cui al precedente punto 1, possono accedere al contributo previsto previa adesione al Piano stesso.

La domanda di adesione al Piano, indirizzata a Regione Toscana Direzione Agricoltura e sviluppo rurale Settore "Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" tramite posta elettronica certificata, può essere presentata dal giorno successivo alla data di adozione del presente atto ed entro e non oltre il 31.12.2024.

Nella suddetta domanda di adesione al Piano il legale rappresentante dell'Associazione deve, con dichiarazione rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445, dichiarare di non aver richiesto e di non richiedere successivamente altre agevolazioni pubbliche (secondo altre normative regionali, nazionali o comunitarie o comunque di natura pubblica) per le stesse voci di spesa oggetto del presente contributo.

La domanda di adesione al Piano deve contenere inoltre:

- a) relazione sull'attività di monitoraggio attivo e di neutralizzazione/distruzione dei nidi preventivata, concordata con i Soggetti scientifici come disposto dalla DGR 1330/2024, nel rispetto delle modalità previste dal Piano nazionale di gestione del calabrone a zampe gialle (vespa velutina) di cui al Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 371 del 28 settembre 2022.

Nella relazione vanno specificati i nominativi del personale incaricato dalle Associazione, per l'attività di monitoraggio e per l'attività di distruzione dei nidi con l'impiego delle attrezzature previste per lo svolgimento di detta attività o confermato quello già segnalato per l'annualità 2024. Le Associazioni aderenti possono avvalersi per le attività di distruzione/neutralizzazione del personale formato, in funzione della disponibilità e della localizzazione dei nidi.

- b) preventivo di spesa articolato in:

- spese per l'attività di monitoraggio (spese per raccolta dati in apiario, costi missioni, predisposizione e trasmissione dati ai soggetti che svolgono il coordinamento scientifico) ,
- spese per l'attività di distruzione/neutralizzazione dei nidi (costo degli interventi di distruzione/neutralizzazione in campo, costo dell'assicurazione del personale impegnato nell'attività di distruzione/neutralizzazione trasmissione dati ai soggetti che svolgono il coordinamento scientifico), con determinazione del contributo richiesto avendo a riferimento quanto previsto dal par. 4 dell'Allegato C alla DGR n. 1330/2024.

#### **4. Istruttoria della domanda di adesione al Piano e assegnazione del contributo**

Il Settore responsabile del procedimento provvede all'attuazione dell'istruttoria della domanda di adesione al Piano e della determinazione del relativo contributo da assegnare a ciascuna Associazione determinato sulla base della spesa ammessa e contenuto nei limiti della disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento stabilita con la Delibera di Giunta n. 1330/2024 e della soglia di contributo massimo concedibile pari al 90% della spesa complessiva ammessa come disposto dal par. 4 dell'allegato C della succitata DGR.

L'istruttoria si conclude entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di adesione al Piano.

Sulla base dell'esito delle attività istruttoria il settore responsabile del procedimento emana l'atto di assegnazione delle risorse a ciascuna Associazione sulla base del contributo previsto.

#### **5. Presentazione del rendiconto delle attività svolte e delle spese sostenute**

Entro il 15 marzo 2025 le Associazioni presentano il rendiconto sullo stato d'avanzamento delle delle attività e richiesta di contributo nel rispetto di quanto disposto ai precedenti punti 2 e 3. Il rendiconto deve contenere:

- a) relazione sull'attività di monitoraggio attivo e di neutralizzazione/distruzione dei nidi svolta alla data del 15 marzo 2025,
- b) consuntivo di spesa articolato in:
  - spese per l'attività di monitoraggio (spese per raccolta dati in apiario, costi missioni, coordinamento delle attività di raccolta e trasmissione dati compresi i dati relativi alla distruzione/neutralizzazione etc.),
  - spese per l'attività di distruzione/neutralizzazione dei nidi (costo degli interventi di distruzione/neutralizzazione in campo comprendente il costo del personale impiegato, il costo delle attrezzature di protezione per il personale incaricato, delle spese di missione e delle spese per smaltimento materiale, costo dell'assicurazione del personale impegnato nell'attività di distruzione/neutralizzazione etc.).

Entro 20 ottobre 2025 il rendiconto a saldo, relativo alle ulteriori attività svolte, contenente:

- a) relazione complessiva sull'attività di monitoraggio attivo e di neutralizzazione/distruzione,
- b) consuntivo di spesa articolato in:
  - spese per l'attività di monitoraggio (spese per raccolta dati in apiario, costi missioni, trasmissione dati etc.);
  - spese per l'attività di distruzione/neutralizzazione dei nidi (costo degli interventi di distruzione/neutralizzazione in campo comprensiva del costo del personale del materiale utilizzato e dei dispositivi di sicurezza, costo dell'assicurazione del personale impegnato nell'attività di distruzione/neutralizzazione, costi missione)

Nei rendiconti suddetti per le spese delle due tipologie di attività indicate presentare:

- elenco dei giustificativi di spesa riportante il numero e la data degli stessi (in caso di acquisizione di servizi/beni: il nome del fornitore e l'oggetto della fornitura), l'importo relativo e e gli estremi del titolo di pagamento e relativa data;

Il rendiconto e la relativa richiesta di liquidazione del contributo sulle spese rendicontate, nel rispetto di quanto disposto dal precedente punto 2, deve inoltre essere accompagnato da dichiarazione del legale rappresentante dell'Associazione, in forma di auto dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, controfirmata dal presidente del Collegio dei Sindaci, attestante:

- che le spese rendicontate sono di esclusiva competenza delle attività di cui all'intervento in oggetto;
- che le stesse non vengono presentate ad altri Enti Pubblici per l'ammissione ad altri contributi;
- la rispondenza tra le somme riepilogate ed i giustificativi di spesa presenti nella sede dell'Associazione.

## **6 Istruttoria del rendiconto delle attività svolte ed erogazione del contributo**

Il Settore responsabile del procedimento provvede all'attuazione dell'istruttoria della rendicontazione delle attività e della relativa richiesta di contributo, contenuto nei limiti della disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento stabilita con la Delibera di Giunta n. 1330/2024 e della soglia di contributo massimo concedibile pari al 90% della spesa ammissibile a rendiconto.

L'istruttoria si conclude entro 30 giorni dalla data di presentazione del rendiconto avendo a riferimento la tempistica del precedente punto 5.

Sulla base dell'esito delle attività istruttoria il Settore responsabile del procedimento emana l'atto di liquidazione dando mandato ad A.R.T.E.A di erogare il contributo spettante a ciascuna Associazione. In fase di liquidazione del sostegno, qualora ARTEA riscontri una eventuale inadempienza contributiva, provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L. 69/2013 ed alle relative disposizioni in merito.

## **7. Disposizioni finali**

### **7.1 Trattamento dei dati personali**

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

I dati saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:
  - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli. I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruttoria della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. La sottoscrizione della domanda di sostegno comporta l'adesione al trattamento stesso;
4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ad all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

6. Il partecipante al bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

## **7.2 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento è:

- il Settore "Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" è responsabile dell'istruttoria delle domande di adesione al Piano e relativa richiesta di contributo, presentate dalle Associazioni apistiche, nonché dell'assegnazione e liquidazione del contributo medesimo e della relativa rendicontazione al Ministero competente dell'attività svolta in attuazione del Piano in oggetto;

- L'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura è responsabile per la fase di erogazione del contributo.

## **7.3 Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34**

A carico dei beneficiari del contributo previsto dalle seguenti disposizioni sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

**Responsabile di settore Simone CAPPELLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19322 del 26-08-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 27613 - Data adozione: 13/12/2024**

Oggetto: "DD 7831 del 12.08.2016 e ss.mm.ii. Partecipazione dei candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge". Istruttoria delle domande presentate nel mese di novembre 2024 all'Ufficio regionale di Siena.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A2 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD031250

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il DPGR 47/R/2003 “Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” come modificato dal DPGR 30 gennaio 2019, n. 6/R ed in particolare l’art. 66 nonies 1, comma 3 che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall’amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e ss.mm.ii, avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e ss.mm.ii ed in particolare il paragrafo C.5 dell’allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e ss.mm.ii avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell’allegato A il quale stabilisce:

- che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;
- che il numero di candidati esterni da inserire nelle commissioni varia in base al numero di allievi previsti nella richiesta di nomina della Commissione da parte dell’Agenzia: se è previsto un numero inferiore a 15 allievi il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi all’organismo formativo connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti; se è previsto un numero superiore a 15 allievi, il numero massimo di candidati esterni sarà pari ad un  $\frac{1}{4}$  degli allievi previsti;

Visto il decreto dirigenziale 10973 del 20.05.2024 “Modifica del Decreto Dirigenziale n.13132/21 avente per oggetto “Decreto Dirigenziale n.7831 del 12/08/2016 avente per oggetto “Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica.” ;

Visto l’allegato A al decreto dirigenziale n. 10973 del 20/05/2024 recante le “Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge”, con il quale viene stabilito che:

- i candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione e visualizzando la pagina relativa a “Esame accesso diretto” al link pubblicato sul sito della Regione Toscana;

- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore regionale competente per l'ambito territoriale prescelto la domanda di ammissione;
- il Settore territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l'istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell'istruttoria;
- l'elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 12 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che l'Ufficio di Siena, dell'attuale Settore Lavoro, ha ricevuto nel mese di novembre 2024 n. 1 domanda di partecipazione (Prot. 0618863 del 27/11/2024) ad esami finalizzati all'abilitazione per lo svolgimento di professioni normate da legge, di cui ha effettuato l'istruttoria di verifica tecnica, come risulta dal verbale agli atti dell'ufficio;

Vista la documentazione allegata alla domanda che, in seguito alle risultanze dell'istruttoria, è stata valutata non ammissibile in quanto carente/incompleta delle informazioni richieste e pertanto inserita nell'Allegato A.2 - Domande non ammissibili, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato A del D.D. 10973/2024, il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

#### DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Allegato A.2 - Domande non ammissibili pervenute nel mese di novembre 2024 - parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di partecipare il presente atto al Settore Sistema Regionale della Formazione, infrastrutture digitali e azioni di sistema;
3. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato A del D.D. 10973/2024, il presente decreto è pubblicato sul BURT e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

**A2**

**A.2 ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI**

**5296b810efe2059f3efa9d542a4b13c9258be87a0c8f7470dc6b5f4dffa5c54d**





**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

**Responsabile di settore Giancarlo CAPPELLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21760 del 27-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 27621 - Data adozione: 05/12/2024**

Oggetto: POR FESR 2014-2020 Linea di Azione 4.1.1 Asse VI Urbano. Assunzione impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A per assegnazione contributo aggiuntivo per adeguamento prezzi per il progetto "Eco-efficiamento impianti degli edifici pubblici - XXIV Luglio S12.a" - CUP CIPE C71B15000410001 del Comune di Empoli - utente 98.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD029954

#### IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale (l.r.) n. 1 del 08/01/2009 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”, in particolare l’articolo 9;

Visto il Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2016) 6651 del 13/10/2016;

Premesso che nel suddetto programma POR 2014-2020 è previsto, nell'ambito dell'asse prioritario VI “URBANO”, l'obiettivo specifico 4.1.1 “ Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche”;

Vista la Delibera della Giunta regionale (D.G.R.) n. 655 del 05 luglio 2016, avente ad oggetto: “POR FESR 2014-2020 Asse Urbano: Individuazione progetti di innovazione urbana (PIU) ammessi alla fase di co-progettazione e dei budget da assegnare”;

Vista la D.G.R. n. 892 del 13 settembre 2016, successivamente integrata con D.G.R. n. 50 del 24 gennaio 2017 e con D.G.R. n. 199 del 07 marzo 2017, con la quale si approva il Disciplinare per l’attuazione dei PIU (d’ora innanzi Disciplinare), che individua le procedure di co-progettazione, la metodologia ed i criteri per la selezione delle operazioni e le disposizioni per la loro attuazione;

Vista la D.G.R. n. 403 del 30/03/2020 "POR FESR 2014-2020 Asse 6 Urbano "Integrazione e modifica Parte IV del Disciplinare PIU";

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 3 del 15 maggio 2017 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma – II versione”;

Richiamata la Convenzione approvata con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 1122 del 3 febbraio 2017 “POR FESR 2014-2020 – Approvazione dello Schema di Convenzione tra la Regione Toscana e Autorità Urbane per la delega della funzione di Organismo Intermedio per le funzioni di selezione delle operazioni nell’ambito dell’Asse Prioritario 6 –Urbano del POR FESR 2014-2020”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 4626 del 13 aprile 2017: “POR FESR 2014-2020. Asse 6 Urbano – Azioni 4.1.1 Domande di finanziamento delle operazioni dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) Comune di Empoli”, con il quale si approva l’Allegato A, ove sono riportate le schede di sintesi di ciascuna operazione per la quale è stata presentata domanda di finanziamento, che recepiscono gli esiti delle istruttorie effettuate congiuntamente con Sviluppo Toscana;

Preso atto che per il PIU Empoli “HOPE – HOME OF PEOPLE AND EQUALITY” il suddetto decreto D.D. n. 4626/2017 approva l’operazione “Eco efficientamento impianti degli edifici pubblici – XXIV Luglio S12a” del Comune di Empoli – Utente 98, con un costo ammissibile dell’operazione pari a euro 252.320,00 e un contributo POR pari a euro 140.049,00;

Vista la D.G.R. n. 421 del 18/04/2017 “POR FESR 2014-2020 – Asse 6 Urbano: Approvazione schema di Accordo di Programma tra R.T. e Comune di Empoli per la realizzazione del “PIU Empoli : HOME OF PEOPLE AND EQUALITY”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 15/05/2017 con il quale è stato approvato l’Accordo di Programma tra la Regione Toscana e il Comune di Empoli per dare attuazione al relativo Progetto di Innovazione Urbana “PIU’ Empoli: HOPE – HOME OF PEOPLE AND EQUALITY ” e successive integrazioni;

Considerato che, a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, con D.D. n. 5325 del 03/04/2020 è stato approvato il quadro tecnico economico aggiornato che prevedeva un contributo totale concedibile pari ad euro 140.049,00 su una spesa totale ammessa pari ad euro 199.444,00 e assunto il relativo impegno di spesa:

Visto il D.D. n. 10258 del 28 giugno 2017 con il quale si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana S.p.A. delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 e 4.1.3 dell'Asse 6, quale organismo intermedio responsabile e si approva lo schema di convenzione delle relative attività;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 20 luglio 2017 e conservata agli atti d'ufficio;

Vista la l.r. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: " Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a. Modifiche alla l.r. 28/2008", che implica la necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la l.r. n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana S.p.a. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale le prestazioni della società si qualificano come forniture di servizi;

Vista la D.G.R. n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)" così come aggiornata dalla D.G.R. n. 1561 del 18/12/2023;

Vista la D.G.R. n. 497 del 22/04/2024 recante "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a), b), c)";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa delle Linee di Attività 4.1.1. e 4.1.3. - Asse Urbano di competenza del Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023, specifici impegni con D.D n. 17168 del 03/08/2023 e con D.D. 24827 del 24/11/2023;

Visto che i suddetti impegni sono stati oggetto di reimputazione con D.G.R. n. 522 del 06/05/2024;

Dato atto, altresì, che la società Sviluppo Toscana Spa svolgerà le attività amministrative inerenti le attività di assistenza tecnica per le Azioni 4.1.1 e 4.1.3 dell'Asse Urbano nel 2024 a condizione che sia assicurata in futuro, la copertura degli oneri relativi alle attività istituzionali ricorrenti della stessa;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Vista la D.G.R. n. 721 del 17/06/2024 "Sviluppo Toscana S.p.a.: aggiornamento delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026 e del valore complessivo delle risorse disponibili sul bilancio regionale. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett.c)";

Vista la D.G.R. n. 1263 del 04/11/2024 “Sviluppo Toscana S.p.a.: Secondo aggiornamento infrannuale degli Elenchi delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026.”;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016 e considerato che il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2023/2025 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare nr. 305395/2018 della Direzione Programmazione e Bilancio;

Vista la D.G.R. n. 484 del 8 maggio 2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Rilevato che con nota pec prot. n. 361654 del 22 settembre 2022 del Coordinamento Asse Urbano avente ad oggetto: “POR FESR 2014-2020, Asse VI Urbano. Adeguamento prezzi DL n. 50/2022. Presentazione progetto aggiornato sul Gestionale Domande di Sviluppo Toscana” è stato richiesto ai Comuni beneficiari di presentare sull'apposito gestionale di Sviluppo Toscana S.p.A. la documentazione relativa all'adeguamento prezzi degli appalti delle operazioni PIU;

Vista la D.G.R. n. 1335 del 28 novembre del 2022 “POR FESR 2014-2020 Asse VI Urbano. Indirizzi per la riallocazione delle economie dell'Asse ai fini dell'assegnazione di contributi aggiuntivi per l'adeguamento dei prezzi delle operazioni PIU, ai sensi del DL n. 50/2022” con la quale:

- si stabilisce che le risorse disponibili derivanti da rinunce, revoche ed economie di spesa dell'Asse VI Urbano del POR FESR 2014-2020 saranno utilizzate per le finalità previste dall'art. 26 del DL 50/2022 ed eventuali aggiornamenti normativi in materia di adeguamento prezzi degli appalti di lavori pubblici;
- si prende atto, dell'istruttoria preliminare effettuata da Sviluppo Toscana S.p.A. stabilendo che l'effettivo ammontare del contributo aggiuntivo da corrispondere ai Comuni per le operazioni PIU sarà determinato sulla base degli esiti dell'istruttoria di merito effettuata da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. e della successiva presa d'atto da parte dei Responsabili di Azione;

Considerato che, con nota prot. 0331799 del 07/07/2023 Sviluppo Toscana S.p.A. ha trasmesso il verbale istruttorio di revisione dei prezzi dell'operazione denominata “Eco-efficientamento impianti degli edifici pubblici - XXIV Luglio S12.A - (Utente 98) del Comune di Empoli a valere sull'Azione 4.1.1 Asse Urbano del POR FESR 2014-2020, sulla base della documentazione presentata sul Sistema Informativo Unico FESR (SIUF) di Sviluppo Toscana dal Soggetto Beneficiario in data 24/03/2023;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria di variante e del quadro economico che ne consegue;

Considerato che l'istruttoria di revisione prezzi ha comportato una modifica del quadro economico;

Ritenuto quindi di approvare il nuovo quadro economico risultante dall'istruttoria di revisione dei prezzi effettuata da Sviluppo Toscana per l'operazione “Eco-efficientamento impianti degli edifici pubblici - XXIV Luglio S12.a” presentata a valere sull'Azione 4.1.1 – Asse Urbano del POR FESR 2014-2020 dal Comune di Empoli nell'ambito del PIU “PIU EMPOLI: HOPE – HOME OF PEOPLE AND EQUALITY”, come di seguito indicato:

- costo totale dell'operazione pari a 267.525,35 euro;

- spesa ammissibile per incremento prezzi pari a 201.235,88 euro;
- contributo complessivamente concedibile pari a 141.452,04 euro, di cui euro 1.403,04 quali risorse aggiuntive da impegnare a favore dell'operazione in oggetto attingendo dalle economie del PIU;

Vista la D.G.R. n. 851 del 24 luglio 2023 "POR FESR 2014-2020 Asse VI Urbano. Assegnazione di contributi aggiuntivi per l'adeguamento dei prezzi delle operazioni PIU, ai sensi del DL n. 50/2022" con la quale viene preso atto dell'istruttoria definitiva di cui al punto precedente effettuata da Sviluppo Toscana S.p.A. e si riconoscono i contributi aggiuntivi sulla base delle istruttorie di merito contenute nell'Allegato A, non coperti con la disponibilità residua della riserva per varianti presente nel quadro economico e mantenuta nella disponibilità dei Comuni beneficiari;

Preso atto che con la suddetta Delibera è stato riconosciuto al Comune di Empoli – Utente 98 un contributo aggiuntivo pari a € 1.403,04 per l'intervento POR FESR 2014-2020-Asse urbano VI azione 4.1.1. "Eco-efficientamento impianti degli edifici pubblici - XXIV Luglio S12.a", confermando pertanto il dato dell'istruttoria di revisione dei prezzi di Sviluppo Toscana sopra richiamata;

Ritenuto di dare attuazione all'assegnazione del contributo aggiuntivo, ai sensi della D.G.R. n. 851/2023, procedendo all'impegno di spesa indicato per l'intervento POR FESR 2014-2020-Asse urbano 6 azione 4.1.1. "Eco-efficientamento impianti degli edifici pubblici - XXIV Luglio S12.a" CUP CIPE C71B15000410001 del Comune di Empoli per euro 1.403,04;

Visto che l'ulteriore contributo aggiuntivo, pari ad euro 1.403,04 trova copertura, nell'ambito della dotazione principale dell'Asse 6 Urbano del POR FESR 2014-2020, nel bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, secondo la seguente articolazione:

- cap. 52609 stanziamento puro - quota FESR: euro 701,52;
- cap. 52610 stanziamento puro - quota Stato: euro 491,06;
- cap. 52611 stanziamento avanzo - quota Regione: euro 210,46;

Considerato che per lo svolgimento della funzione di Organismo Intermedio, responsabile di gestione, controllo e pagamento, è necessario provvedere al trasferimento a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. (c.f. 00566850459) delle risorse spettanti al Comune di Empoli per la realizzazione del progetto "Eco-efficientamento impianti degli edifici pubblici - XXIV Luglio S12.a", impegnando le suddette risorse;

Ritenuto, quindi e per quanto sopra esposto, di procedere ad impegnare sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, a favore di Sviluppo Toscana S.p.a. (c.f. 00566850459), ai sensi della Convenzione approvata con Decreto dirigenziale n. 10258 del 28 giugno 2017, la somma complessiva di euro 1.403,04, come di seguito specificato:

- € 701,52 sul capitolo U 52609 (stanziamento puro) quota FESR del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024;
- € 491,06 sul capitolo U 52610 (stanziamento puro) quota Stato del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024;
- € 210,46 sul capitolo U 52611 (stanziamento avanzo) quota Regione del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024;

Considerato che le risorse saranno esigibili al 31/12/2024;

Visto il Decreto Legislativo (D.lgs.) n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Vista la decisione n. 16 del 25 marzo 2019 “Approvazione del documento “Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011”: modifiche alla decisione di GR n. 16 del 15 maggio 2017”;

Dato atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2;

Vista la l.r. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Richiamato il Regolamento di Contabilità n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la l.r. n. 48 “Legge di stabilità per l’anno 2024” del 28/12/2023;

Vista la l.r. n. 49 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2024” del 28/12/2023;

Vista la l.r. 28 dicembre 2023 n. 50 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;

Vista la D.G.R. n. 2 del 8 gennaio 2024 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”;

#### DECRETA

1. di prendere atto della D.G.R. n. 851/2023 che stabilisce il riconoscimento di un contributo aggiuntivo pari a euro 1.403,04 per l’operazione Utente 98 “Eco-efficientamento impianti degli edifici pubblici - XXIV Luglio S12.a” del Comune di Empoli – CUP CIPE C71B15000410001, mediante le risorse derivanti dalle rinunce ed economie di spesa delle operazioni della linea d’azione;
2. di prendere atto del verbale di valutazione istruttoria di Sviluppo Toscana S.p.A., trasmesso e contestualmente caricato sul gestionale domande SIUF in data 07/07/2023, contenente gli esiti dell’istruttoria di revisione dei prezzi dell’operazione Utente 98 del Comune di Empoli, sulla base della documentazione presentata sul gestionale domande di Sviluppo Toscana SIUF da parte del Soggetto Beneficiario in data 24/03/2023;
3. di prendere atto dell’esito positivo dell’istruttoria di variante e del quadro economico invariato che da quest’ultima ne consegue;
4. di approvare il nuovo quadro economico che deriva dall’esito dell’istruttoria di revisione dei prezzi dell’operazione “Eco-efficientamento impianti degli edifici pubblici - XXIV Luglio S12.a” Utente 98 del Comune di Empoli a valere sull’Azione 4.1.1 del POR FESR 2014-2020, presentata

nell'ambito del PIU “PIU EMPOLI: HOPE – HOME OF PEOPLE AND EQUALITY” del Comune di Empoli.””, come di seguito specificato:

Totale quadro economico: 267.525,35 euro;

spesa ammissibile: 201.235,88 euro;

Contributo POR: 141.452,04 euro, di cui euro 1.403,04 quali risorse aggiuntive da impegnare a favore dell'operazione in oggetto attingendo dalle economie del PIU;

5. di impegnare sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. (c.f. 00566850459), ai sensi della Convenzione approvata con Decreto dirigenziale n. 10258 del 28 giugno 2017, per l'operazione utente 98 “Eco-efficientamento impianti degli edifici pubblici - XXIV Luglio S12.a” del Comune di Empoli – CUP CIPE C71B15000410001 la somma complessiva di euro 1.403,04, come di seguito specificato:

- € 701,52 sul capitolo U 52609 (stanziamento puro) quota FESR del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024;
- € 491,06 sul capitolo U 52610 (stanziamento puro) quota Stato del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024;
- € 210,46 sul capitolo U 52611 (stanziamento avanzo) quota Regione del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024;

6. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

7. di dare atto che le risorse saranno esigibili al 31/12/2024;

8. di dare atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in materia di Energia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE, COORDINAMENTO DEI  
PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE

**Responsabile di settore Federico GELLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 26753 del 04-12-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 27665 - Data adozione: 13/12/2024**

Oggetto: DGR 837/2023 e DD 23283/2024: approvazione graduatoria di merito.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD031278



## IL DIRIGENTE

Dato atto che con DGRT n. 837 del 17.07.2023 è stato approvato il progetto regionale “Implementazione della rete regionale di cura, assistenza e abilitazione delle persone con disturbo dello spettro autistico” sulla base del Decreto del Ministro della Salute del 06.02.2023 contenente i criteri e le modalità di utilizzo del fondo di € 50 milioni anno 2021 (GU, Serie Generale n. 68 del 21.03.2023);

Visto che lo stesso DM 06.02.2023 prevedeva che il 15% delle risorse di cui al “Fondo Autismo” fossero destinate “allo sviluppo di progetti di ricerca di base o applicata, nonché su modelli clinico-organizzativi e sulle buone pratiche terapeutiche ed educative, di durata triennale, da parte di enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate da parte del servizio sanitario nazionale, selezionati attraverso procedure di evidenza pubblica” e che la cifra destinata dal riparto ministeriale alla Regione Toscana per lo sviluppo di tali progetti risulta pari a € 445.395,04;

Richiamato il DD 23283/2024 con cui:

-è stato approvato il bando competitivo per la presentazione delle proposte progettuali.

-nell’art. 8 dell’allegato 1) è stato specificato che “i progetti corrispondenti alle domande che supereranno la fase istruttoria saranno assegnati ad apposita Commissione tecnica e scientifica per la successiva fase di valutazione”;

Dato atto che alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande è pervenuta n. 1 proposta progettuale “MHITICA-T (Mental Health Inquire and Treatment in Co-occurrences of Autism spectrum – Tuscany)” presentata da AUSL Toscana Centro per la somma complessiva di euro 445.000;

Dato atto che è stata effettuata la verifica formale relativa alla completezza e adeguatezza della documentazione presentata a seguito della quale la domanda pervenuta è risultata ammissibile alla fase di valutazione della Commissione tecnica e scientifica di cui al DD 26907/2024;

Dato atto che la Commissione tecnica e scientifica è stata costituita con DD 26907del 06/12/2024;

Preso atto che i Commissari si sono riuniti in data 10/12/2024 in modalità telematica per la valutazione, secondo la modalità Peer Review, delle proposte progettuali;

Preso atto che dall’esito dell’esame della Commissione di cui sopra, la proposta progettuale è risultata ammissibile senza riserve, con la seguente valutazione:

-votazione di 67/80 del progetto “MHITICA-T (Mental Health Inquire and Treatment in Co-occurrences of Autism spectrum – Tuscany)” presentato da AUSL Toscana Centro;

Dato atto che il verbale relativo alla valutazione della Commissione tecnica e scientifica del progetto “MHITICA-T (Mental Health Inquire and Treatment in Co-occurrences of Autism spectrum – Tuscany)” presentato da AUSL Toscana Centro, è conservato agli atti di questo Settore;

Ritenuto necessario, per tutto ciò premesso, procedere all’approvazione della graduatoria di merito composta unicamente dal progetto “MHITICA-T (Mental Health Inquire and Treatment in Co-occurrences of Autism spectrum – Tuscany)” presentato da AUSL Toscana Centro per la somma complessiva di euro 445.000 con la valutazione di 67/80 allegata sotto la lettera A del presente atto quale parte integrante e sostanziale

Ritenuto, pertanto, che la progettualità di cui sopra risulta ammessa alla verifica ministeriale di cui all'art. 3 del DM del 06.02.2023;

Considerato che lo scrivente Settore provvederà a trasmettere al Ministero della Salute tutta la documentazione comprovante l'aggiudicazione dei bandi e i progetti entro il 31/12/2024 e, in caso di verifica ministeriale positiva si provvederà, con atti successivi a liquidare le risorse trasmesse dal Ministero ai soggetti aggiudicatari;

Dato atto che il presente atto non comporta nuovi né maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

#### DECRETA

- 1) di approvare la graduatoria di merito composta unicamente dal progetto "MHITICA-T (Mental Health Inquire and Treatment in Co-occurrences of Autism spectrum – Tuscany)" presentato da AUSL Toscana Centro per la somma complessiva di euro 445.000, con la valutazione di 67/80 allegata sotto la lettera A) del presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere al Ministero della Salute tutta la documentazione comprovante l'aggiudicazione del bando e i progetti per l'attività di verifica propedeutica al trasferimento delle risorse;
- 3) che il presente atto non comporta nuovi né maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*

*Graduatoria*

*ea07cba233427cbd1cb25e65d171a98bf82392e30e6b41481ef8865a984931c2*

**Allegato A)**

**GRADUATORIA DI MERITO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

**(DD 23283/2024 di cui alla DGRT 837/2023)**

**1) “MHITICA-T”**

(Mental Health Inquire and Treatment in Co-occurrences of Autism spectrum – Tuscany)  
presentato dalla AUSL Toscana Centro- votazione 67/80

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI  
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE  
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Marco FERRETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 27684 - Data adozione: 05/12/2024**

Oggetto: DPGR 101/2024 - Dichiarazione dello stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24, comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 per la criticità ambientale nella Laguna di Orbetello in Provincia di Grosseto: attuazione art. 8 comma 3 della LR 38/2024 - DGR n.1421 e 1464 del 2024 - impegno risorse in favore del beneficiario individuato dalla LR n. 38/2024.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD030408

## IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione Civile”;

RICHIAMATA la L.R. n. 45 del 25/06/2020 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività”;

DATO ATTO che la laguna di Orbetello, in Provincia di Grosseto, è soggetta a fenomeni anossici in correlazione con particolari condizioni meteo climatiche e che tali fenomeni possono determinare situazioni di criticità ambientale;

CONSIDERATA la criticità ambientale nella Laguna di Orbetello determinata dal fenomeno di moria dei pesci che si è manifestato in maniera rilevante già dal 25 luglio, provocando un elevato rischio di danno ambientale con conseguenti rischi igienico-sanitari, che hanno reso necessario ed urgente l’attivazione di misure emergenziali;

CONSIDERATO che già a partire dal 6 luglio 2024 nel bacino lagunare sono iniziate a verificarsi distrofie sparse e diffuse prima nel bacino di Levante e a partire dal 11 luglio 2024 anche nel bacino di Ponente, che si sono successivamente estese dalle zone centrali della laguna verso il centro abitato di Orbetello e verso la diga chedivide le due lagune;

CONSIDERATO inoltre che a partire dal 25 luglio, il fenomeno di moria dei pesci si è manifestato in maniera rilevante, provocando un rischio elevato di danni ambientali con conseguenti rischi igienico-sanitari che richiedono la necessità di avviare tutte le attività operative emergenziali, come descritto nella Relazione di prima valutazione dell’evento predisposta dalla struttura regionale di cui all’articolo 18 LR 45/2020 ai sensi dell’allegato 1 punto 3 della delibera n. 247/2023, ed inviata alla Direzione Difesa del suolo e protezione civile per il conseguente inoltro al Presidente ed Assessore competente per materia con pec 427264 del 31/07/2024;

RICHIAMATO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 101 del 01/08/2024 “*Dichiarazione dello stato di emergenza regionale ai sensi dell’art. 24, comma 1 e comma 3, della l.r. 45/2020 per la criticità ambientale nella Laguna di Orbetello in Provincia di Grosseto*”, con il quale:

- si dichiara, per la durata di sei mesi dalla data del DPGR, lo stato di emergenza regionale ai sensi dell’art. 24, comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 per l’attuale criticità ambientale nella Laguna di Orbetello in Provincia di Grosseto;
- si individuare nel Direttore della Direzione Tutela dell’ambiente ed energia il soggetto a cui demandare il coordinamento delle prime iniziative urgenti finalizzate a fronteggiare il contesto emergenziale di cui trattasi;
- si rimanda a successivo atto della Giunta Regionale eventuali ulteriori iniziative da assumersi nell’ambito del medesimo contesto emergenziale;

VISTA la L.R. n. 38 del 9 ottobre 2024 e in particolare l’articolo 8 “Contributo straordinario al concessionario dei diritti esclusivi di pesca nella laguna di Orbetello” dove al comma 4, per assicurare un sostegno immediato alla filiera della pesca e della acquacoltura gravemente colpita dallo shock ambientale che ha investito la laguna di Orbetello, sono stanziati, per la perdita della produzione, fino a 450 mila euro in favore del concessionario dei diritti esclusivi di pesca nella laguna;

CONSIDERATO che il concessionario dei diritti esclusivi di pesca nella laguna di Orbetello è la Società Orbetello pesca Lagunare srl;

CONSIDERATO che al comma 3 dell’articolo 8 della Legge Regionale n. 38/2024 sopracitata si prevede che con deliberazione della Giunta regionale, sono disciplinate le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo;

VISTA la DGR n.1421 del 25 novembre 2024 con la quale, al punto 1) del dispositivo si approva l’allegato A relativo alle modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo in favore del beneficiario già individuato dalla soprarichiamata L.R. n.38/2024;

VISTA la DGR n.1464 del 2 dicembre 2024 relativa all’approvazione del nuovo Allegato A che sostituisce quello approvato al punto 1) della DGR n.1421/2024 confermando quanto disposto ai punti da 2) a 6) della medesima DGR;

CONSIDERATO che con la DGR n.1421 del 25 novembre 2024 si incarica il Settore regionale competente di adottare gli atti necessari a procedere con l'impegno e la liquidazione delle risorse in favore del beneficiario individuato all'art. 8 della L.R. n.38/2024 vale a dire della Società Orbetello pesca Lagunare srl;

CONSIDERATO che le risorse necessarie alla copertura del contributo stanziato dalla L.R. n.38/2024 in favore del concessionario dei diritti esclusivi di pesca nella laguna di Orbetello pari a 450.000,00 euro sono disponibili sul bilancio regionale 2024;

RITENUTO di assegnare al beneficiario l'importo di euro 450.000,00 a titolo di compensazione per la perdita di produzione subita in seguito all'emergenza ambientale di cui al DPGR n.10/2024;

CONSIDERATO che il codice CUP assunto in relazione all'assegnazione di cui al punto precedente è D39G24000320002;

VISTA la notifica alla Commissione inviata da parte del Settore regionale in data 4 dicembre 2024;

RITENUTO di subordinare l'eventuale erogazione del contributo riconosciuto dalla LR. n.38/2024 in favore del concessionario dei diritti esclusivi di pesca nella Laguna di Orbetello alla validazione, da parte della Commissione, della notifica di cui al punto precedente;

RITENUTO di impegnare sul capitolo di Bilancio 53888 (puro) del Bilancio finanziario 2024-2026 – annualità 2024 in favore della Società Orbetello Pesca Lagunare (C.F. 00953640539), concessionaria dei diritti esclusivi di pesca nella Laguna di Orbetello, l'importo di 450.000,00 euro riducendo di pari importo la prenotazione d'impegno n. 20241080;

RITENUTO altresì di individuare le modalità di verifica dei requisiti di ammissibilità e della documentazione prodotta dal beneficiario tenendo conto degli orientamenti espressi dalla Giunta Regionale DGR n. 1421 del 25 novembre 2024, successivamente modificata con DGR n.1464 del 2 dicembre 2024;

RITENUTO a tale scopo approvare l'Allegato 1 al presente atto riguardante dette modalità;

RITENUTO altresì opportuno rimandare la liquidazione dell'importo assegnato con il presente atto nei limiti di quello riconosciuto come ammissibile a seguito dell'esito positivo delle verifiche di cui al punto precedente;

#### DECRETA

Per quanto espresso in narrativa:

1. di assegnare al beneficiario l'importo di euro 450.000,00 a titolo di compensazione per la perdita di produzione subita in seguito all'emergenza ambientale di cui al DPGR n.10/2024;
2. di impegnare sul capitolo di Bilancio n.53888 (puro) in favore della Società Orbetello Pesca Lagunare (C.F. 00953640539), concessionaria dei diritti esclusivi di pesca nella Laguna di Orbetello, l'importo di 450.000,00 euro riducendo di pari importo la prenotazione d'impegno n. 20241080;
3. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;
4. di individuare le modalità di verifica dei requisiti di ammissibilità e della documentazione prodotta dal beneficiario tenendo conto degli orientamenti espressi dalla Giunta Regionale con la sopracitata DGR n.1421 del 25 novembre 2024, successivamente modificata con DGR n.1464 del 2 dicembre 2024;
5. di approvare l'Allegato 1 al presente atto riguardante le modalità di verifica di cui al precedente punto 4;

6. di subordinare l'eventuale erogazione del contributo riconosciuto dalla LR. n.38/2024 in favore del concessionario dei diritti esclusivi di pesca nella Laguna di Orbetello alla validazione, da parte della Commissione, della notifica inviata da parte del Settore regionale in data 4 dicembre 2024;
7. di rimandare la liquidazione dell'importo assegnato con il presente atto nei limiti di quello riconosciuto come ammissibile a seguito dell'esito positivo delle verifiche di cui ai punti precedenti;
8. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

II DIRIGENTE



*Allegati n. 1*

- 1            Modalità di verifica dei requisiti di ammissibilità e della documentazione prodotta dal beneficiario*  
*14b6b672862f05a0eb8537a7a0fe1e11ae20a1cdd95948fc62033c16fd66e90e*

**ALLEGATO 1**

**DPGR N.101/2024 – LR N.38/2024 ART. 8 – DGR N.1421 del 25.11.2024 modificata con DGR n.1464  
DEL 2 .12.2024  
(ALLEGATO A)**

**Modalità di verifica dei requisiti di ammissibilità e della documentazione prodotta dalla Società Orbetello Pesca Lagunare, concessionaria dei diritti esclusivi di pesca della Laguna di Orbetello**

**Danno compensabile**

Perdita di produzione: perdite di fatturato dovute alla distruzione totale o parziale della produzione ittica o acquicola o dei relativi mezzi di produzione per un periodo non superiore a sei mesi dalla data in cui si è verificato l'evento climatico avverso.

**Documentazione da acquisire**

- relazione redatta da parte di un Organismo Scientifico
- perizia tecnica asseverata

**Requisiti di ammissibilità**

- Dimensione aziendale rientrante nelle categorie di Micro/Piccola o Media impresa – *compilazione scheda allegato a*);
- Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente – *verifica presso l'Ispettorato del lavoro*;
- Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.136, par 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046; in particolare, in riferimento alla relativa normativa nazionale, - *verifica DURC , Agenzia Entrate, Procura della Repubblica per casellario giudiziale*;
- Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139 – *verifica su portali SIAN: SIPA e SIGEPA*
- Nel caso di contributo spettante pari o superiore a € 150.000,00 i beneficiari devono essere in regola con la certificazione antimafia (art. 91, comma 1, lettera b) del D. Lgs 159/2011 nuovo codice antimafia e ss.mm.ii) – *verifica su portale Prefettura*
- Non ricadere nella condizione di impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 punto 18 del Reg. UE n.651/2014 – *acquisizione dichiarazione tecnico commercialista della Società (allegato b)*

**Metodologia per calcolo del danno subito**

La perdita di reddito ai fini del calcolo del danno è calcolata sottraendo:

il risultato ottenuto moltiplicando i quantitativi di prodotti della pesca e dell'acquacoltura ottenuti nell'anno dell'evento dannoso (2024) per il prezzo medio di vendita ottenuto nello stesso anno

dal

risultato ottenuto moltiplicando i quantitativi medi annui di prodotti della pesca e dell'acquacoltura ottenuti nel corso dei tre anni precedenti l'evento dannoso per il prezzo medio di vendita ottenuto nel periodo considerato.

In prima istanza saranno messi a confronto i dati relativi al periodo gennaio – novembre del 2024 con i dati relativi ai periodi da gennaio a novembre delle annualità dal 2021 al 2023

La compensazione riconosciuta per la perdita di produzione (in termini di fatturato) sarà calcolata applicando la seguente formula:

$$PR = \text{Fatt C} - \text{Fatt M}$$

in cui:

- **Fatt C** è il valore ottenuto dal prodotto del prezzo medio di vendita dei quantitativi di prodotti della pesca e dell'acquacoltura ottenuti nell'anno dell'evento dannoso (2024) periodo gennaio - novembre
- **Fatt M** è il valore ottenuto moltiplicando i quantitativi medi annui (periodi gennaio – novembre) di prodotti della pesca e dell'acquacoltura ottenuti nel corso dei tre anni precedenti l'evento dannoso per il prezzo medio di vendita ottenuto nel periodo considerato

**Il contributo sarà erogato nel limite massimo di 450.000,00 euro, nel solo caso in cui il valore di PR è negativo ed il valore della compensazione sarà pari al valore assoluto di tale perdita.**

**Il contributo erogato non potrà comportare il superamento del danno riconosciuto; pertanto il beneficiario dovrà fornire le informazioni richieste in relazione a eventuali altri contributi ricevuti o in relazione a richieste avanzate presso altri Enti (dichiarazione allegato d)**

#### **Modalità di rendicontazione**

Dovrà essere acquisita:

- 1) la documentazione riguardante l'elenco dei quantitativi venduti per ciascun periodo (gennaio - novembre) degli anni previsti dalla metodologia di calcolo di cui alla precedente sezione ( dal 2021 al 2024) suddivisi per specie ittica interessata venduta fresca o trasformata
- 2) la documentazione riguardante l'elenco dei quantitativi venduti per i mesi di dicembre degli anni previsti dalla metodologia di calcolo di cui alla precedente sezione ( dal 2021 al 2023) suddivisi per specie ittica interessata venduta fresca o trasformata
- 3) la nota con la quale la Società beneficiaria comunica una previsione circa le quantità che presumibilmente saranno vendute nel mese di dicembre 2024 applicando un prezzo medio individuato attraverso l'andamento registrato negli anni precedenti;
- 2) il valore delle produzioni per il periodo gennaio-novembre dell'annualità 2024 determinato attraverso l'applicazione del prezzo medio di vendita dichiarato dal tecnico commercialista della Società sulla base delle fatture emesse emesse in dette annualità – allegato c)
- 3) il valore delle produzioni per i periodi gennaio – novembre delle annualità 2021-2023 determinato attraverso l'applicazione del prezzo medio di vendita del periodo considerato dichiarato dal tecnico commercialista della Società sulla base delle fatture emesse in dette annualità – allegato c)
- 4) nei primi mesi del 2025 dovrà essere fornito da parte del beneficiario il dato effettivo relativo a quantità e valore della produzione venduta nel mese di dicembre 2024

Nel caso in cui il prezzo medio di vendita non fosse disponibile, ai fini delle valutazioni di cui ai precedenti punti 2) e 3), si utilizzano i dati dei mercati ittici rilevati da Borsa Merci Telematica Italiana e reperibili inviando apposita richiesta all'indirizzo mail: [mercati.ingrosso@bmti.it](mailto:mercati.ingrosso@bmti.it).

**Modalità di erogazione**

Erogazione in una o più soluzioni a seguito di istruttoria positiva – *nota di liquidazione*

In proposito:

- qualora il danno riconosciuto sulla base della comparazione dei dati riferiti al periodo gennaio - novembre di ciascun anno sia superiore all'importo di 450 mila euro stanziato dalla L. R. n.38/2024, il contributo sarà erogato in unica soluzione
  
- qualora il danno determinato per il periodo gennaio novembre di ciascun anno sia inferiore all'importo di 450 mila euro, il contributo sarà erogato nei limiti di quello determinato, rimandando ad eventuale successiva liquidazione ulteriore importo determinato prendendo in considerazione i dati relativi anche ai mesi di dicembre fermo restando il limite di 450 mila euro
  
- nel caso di erogazione in unica soluzione sulla base dei dati riferiti al periodo gennaio – novembre di ciascun anno, qualora a seguito della comparazione dei dati complessivi riferiti anche ai mesi di dicembre, si venga a determinare un danno rimborsabile inferiore a 450mila euro, si procederà al recupero dal beneficiario del maggior danno rimborsato.

STRUMENTO DI CALCOLO DIMENSIONE D'IMPRESA

Sezione 1: Dati sull'impresa richiedente

1. Denominazione impresa richiedente			
2. Codice fiscale/Partita IVA			
3. Indirizzo sede legale			
4. N. di iscrizione al Registro delle imprese			
5. Anno di riferimento ultimo bilancio approvato	2023	2022	2021
6. Fatturato ultimo bilancio approvato Voce A1 Conto Economico (€)			
7. Numero di occupati (1) ULA			
8. Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)			
9. Selezionare la situazione che rappresenta l'impresa richiedente	2) IMPRESA ASSOCIATA o COLLEGATA: L'impresa detiene almeno il 25% in un'altra impresa e/o è partecipata da un'altra impresa per una quota almeno pari al 25%		

nota.per il 2021 dalla visura camerale eseguita presso la CCIAA non si evince se gli amministratori beneficiano di vantaggi finanziari, si sono comunque inclusi nei dipendenti

Sezione 2: Dati imprese del gruppo

Da compilare solo in caso di risposta "IMPRESA COLLEGATA O ASSOCIATA" alla precedente domanda 9

Impresa n. 1

Denominazione			
Anno di riferimento	2023	2022	2021
Percentuale di partecipazione (%)			
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)			
Numero di occupati (1)			
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)			

Impresa n. 2

Denominazione			
Anno di riferimento			
Percentuale di partecipazione (%)			
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)			
Numero di occupati (1)			
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)			

Impresa n. 3

Denominazione			
Anno di riferimento			
Percentuale di partecipazione (%)			
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)			
Numero di occupati (1)			
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)			

Impresa n. 4

Denominazione			
Anno di riferimento			
Percentuale di partecipazione (%)			
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)			
Numero di occupati (1)			
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)			

Impresa n. 5

Denominazione			
Anno di riferimento			
Percentuale di partecipazione (%)			
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)			
Numero di occupati (1)			
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)			

Impresa n. 6

Denominazione			
Anno di riferimento			
Percentuale di partecipazione (%)			
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)			
Numero di occupati (1)			
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)			

## Impresa n. 7

Denominazione			
Anno di riferimento			
Percentuale di partecipazione (%)			
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)			
Numero di occupati (1)			
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)			

## Impresa n. 8

Denominazione			
Anno di riferimento			
Percentuale di partecipazione (%)			
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)			
Numero di occupati (1)			
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)			

## Impresa n. 9

Denominazione			
Anno di riferimento			
Percentuale di partecipazione (%)			
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)			
Numero di occupati (1)			
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)			

## Impresa n. 10

Denominazione			
Anno di riferimento			
Percentuale di partecipazione (%)			
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)			
Numero di occupati (1)			
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)			

## Sezione 3: Calcolo dimensione d'impresa

Anno di riferimento	2023	2022	2021
Fatturato ultimo bilancio approvato	- €	- €	- €
Numero di occupati	-	-	-
Totale attivo ultimo bilancio approvato	- €	- €	- €

## DIMENSIONE D'IMPRESA CALCOLATA

(1) Considerare nel calcolo: a. i dipendenti; b. i proprietari-gestori; c. i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti. Chiunque abbia lavorato nell'impresa, o per suo conto, durante l'intero anno di riferimento conta come una unità. I dipendenti che hanno lavorato a tempo parziale, i lavoratori stagionali e coloro che non hanno lavorato tutto l'anno devono essere contabilizzati in frazioni di unità

**Allegato b)****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(Art. 46, 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ ( \_\_ \_\_ ), residente a \_\_\_\_\_ ( \_\_ \_\_ )

in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,

in qualità di tecnico commercialista incaricato dalla Società Orbetello pesca Lagunare srl

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

**(barrare la casella ove pertinente e/o aggiungere altre dichiarazioni negli appositi spazi)**

che la Società Orbetello pesca Lagunare srl non ricade nella condizione di impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 punto 18 del Reg. UE n.651/2014

LUOGO

\_\_\_\_\_

DATA

\_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente

**Allegato c)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ ( \_\_ \_\_ ), residente a \_\_\_\_\_ ( \_\_ \_\_ )

in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,

in qualità di tecnico commercialista incaricato dalla Società Orbetello pesca Lagunare srl

**DICHIARA**

**(barrare la casella ove pertinente e/o aggiungere altre dichiarazioni negli appositi spazi)**

che il prezzo medio di vendita calcolato sulla base delle fatture emesse dalla Società è così determinato per annualità e specie ittica:

**Annualità 2024 periodo gennaio - novembre**

Tipologia specie ittica venduta.....:

- fresco .....(q.li)

- trasformato .....(q.li)

Prezzo medio di vendita ..... (euro)

Valore della produzione 2024 .....(euro)

**Annualità 2021 periodo gennaio - novembre**

Tipologia specie ittica venduta.....:

- fresco .....(q.li)

- trasformato .....(q.li)

**Annualità 2022 periodo gennaio - novembre**

Tipologia specie ittica venduta.....:

- fresco .....(q.li)

- trasformato .....(q.li)

**Annualità 2023 periodo gennaio - novembre**

Tipologia specie ittica venduta.....:

- fresco .....(q.li)

- trasformato .....(q.li)

Prezzo medio di vendita del periodo 2021-2023 ..... (euro)

Valore della produzione 2021-2023 .....(euro)

**Annualità 2021 mese dicembre**

Tipologia specie ittica venduta.....:

- fresco .....(q.li)

- trasformato .....(q.li)

**Annualità 2022 mese dicembre**

Tipologia specie ittica venduta.....:

- fresco .....(q.li)

- trasformato .....(q.li)



**Annualità 2023 mese dicembre**

Tipologia specie ittica venduta.....:

- fresco .....(q.li)

- trasformato .....(q.li)

Prezzo medio di vendita ..... (euro)

Valore della produzione .....(euro)

LUOGO

\_\_\_\_\_

DATA

\_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

Allegare documento di riconoscimento in corso di validità

**Allegato d)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ ( \_\_ \_\_ ), residente a \_\_\_\_\_ ( \_\_ \_\_ )

in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,

in qualità di rappresentante legale della Società Orbetello pesca Lagunare srl

**DICHIARA**

- di non avere ottenuto altri aiuti di qualsiasi natura (FEAMP, FEAMPA, Aiuti di Stato, altri aiuti) per le perdite di produzione connesse all'emergenza ambientale di cui al DPGR 101/2024

- di avere ottenuto i seguenti aiuti - segue elenco agevolazioni ricevute:

riferimento aiuto (citare norma)..... importo aiuto .....

riferimento aiuto (citare norma)..... importo aiuto .....

riferimento aiuto (citare norma)..... importo aiuto .....

**CONTRASSEGNARE CON UNA CROCETTA UNA DELLE DUE OPZIONI SOPRARIPORTATE**

**DICHIARA INOLTRE**

- di non avere presentato domande di aiuto per le perdite di produzione di cui al DPGR 101/2024

o

- di avere presentato le seguenti domande di aiuto - segue elenco agevolazioni richieste:

Ente a cui è stata presentata la domanda .....(altra Regione, MASAF, ecc.); riferimento aiuto ..... (citare normativa); importo aiuto.....

Ente a cui è stata presentata la domanda .....(altra Regione, MASAF, ecc.); riferimento aiuto ..... (citare normativa); importo aiuto.....

**CONTRASSEGNARE CON UNA CROCETTA UNA DELLE DUE OPZIONI SOPRARIPORTATE**

DATA .....

FIRMA.....

Dichiara, altresì, di essere informato/a, che i dati saranno trattati nel rispetto dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 e i dati personali dei richiedenti saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE .....

IN FEDE

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente.



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

**Responsabile di settore Roberto PAGNI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 27724 - Data adozione: 09/12/2024**

Oggetto: Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali per interventi di formazione continua in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 - Percorso 5 Ricollocazione collettiva, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU e del nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana - Modifica.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD030719

## IL DIRIGENTE

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 6672 del 20/03/2024, e tutti gli atti in esso citati, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali per interventi di formazione continua in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 - Percorso 5 Ricollocazione collettiva, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU e del nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana;

Dato atto che a valere sul suddetto Avviso "a sportello" (Allegato A al D.D. 6672/2024), aperto fino ad esaurimento delle risorse disponibili, attualmente è stata presentata un'unica domanda risultata non ammissibile;

Dato atto che nel citato Avviso pubblico sono state applicate le unità di costo standard per la formazione di persone occupate di cui al Regolamento delegato (UE) n. 2023/1676 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Considerato che il richiamato Regolamento (UE) n. 2023/1676 esclude al punto 3.1 dell'allegato, quali tipologie di operazioni riguardanti l'erogazione di formazione a persone occupate, quelle attività di formazione rivolte a lavoratori con contratti di apprendistato;

Considerato che il sopra citato Avviso, alla sezione 6 paragrafo 1, prevede che "*... I beneficiari degli interventi di formazione sono lavoratori/trici inquadrati/e in una delle seguenti forme contrattuali: ... - contratto di apprendistato...*;" e che "*... Lavoratrici e lavoratori di imprese con un programma di un numero significativo di nuove assunzioni (minimo 10 assunzioni incrementali) a seguito di nuovo insediamento, espansione o riconversione aziendale legati a nuovi investimenti. La formazione deve riguardare le/i lavoratrici/ori neoassunte/i nel rispetto delle seguenti condizioni: ... - tipologia contrattuale: contratto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo determinato per almeno 12 mesi e apprendistato*";

Ritenuto a tale scopo di modificare la sezione 6 paragrafo 1 dell'Avviso (Allegato A al D.D. 6672/2024) eliminando i suddetti riferimenti al contratto di apprendistato;

Ritenuto altresì di apportare all'Avviso le seguenti ulteriori modifiche, finalizzate a recepire ulteriori indicazioni dell'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed a correggere alcuni refusi:

sezione 8 paragrafo 4

aggiungere al secondo capoverso "*, salvo le ipotesi in cui con un nuovo verbale dell'Unità di Crisi Lavoro della Regione Toscana (per gli interventi A e B1) o con un nuovo accordo sindacale (per gli interventi B2 e B3) si manifesti un'ulteriore esigenza formativa per le lavoratrici/lavoratori dell'impresa richiedente nel rispetto dell'importo complessivo massimo di contributo pubblico pari a euro 3.000,00 per la stessa/o lavoratrice/ore*"

sezione 15

aggiungere dopo tutti i capoversi della sezione il seguente capoverso: "*E' previsto l'obbligo di trasmettere le modifiche/integrazioni dell'Avviso all'Unità di Missione PNRR MLPS al fine di ottenere la necessaria autorizzazione e di trasmettere la documentazione relativa a rimodulazioni finanziarie/rifinanziamenti dell'Avviso all'Unità di Missione per l'espletamento delle verifiche di competenza e l'ottenimento della necessaria autorizzazione.*"

sezione 17

- eliminare nel primo capoverso il riferimento al nome e cognome del dirigente del Settore

- sostituire il link "<https://www.regione.toscana.it/-/programma-garanziaoccupabilit%C3%A0-lavoratori-gol-in-toscana>" con il link "<https://www.regione.toscana.it/-/voucher-aziendali-per-interventi-di-formazione-continua>";

- sostituire l'indirizzo email "[assistenza.formazione@gpi.it](mailto:assistenza.formazione@gpi.it)" con l'indirizzo email "[supporto.gg1@regione.toscana.it](mailto:supporto.gg1@regione.toscana.it)"

#### sezione 21

aggiungere dopo il primo capoverso il seguente capoverso: *"In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c."*

Ritenuto infine di apportare la seguente modifica all'Allegato 1 all'Avviso "Domanda di finanziamento e dichiarazioni" per recepire le indicazioni dell'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- aggiungere alla seconda pagina del documento nella sezione "DICHIARA" la seguente formula:

*"In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 e ss.mm.ii in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:*

*(scegliere una delle seguenti opzioni)*

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;*
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;*
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;*
- di non essere tenuto in quanto.....(specificare fattispecie che prevede l'esclusione dall'obbligo)"*

#### **DECRETA**

1) di modificare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 6672 del 20/03/2024 "Approvazione Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali per interventi di formazione continua in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 - Percorso 5 Ricollocazione collettiva, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU e del nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana" e approvare quindi il testo coordinato dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali per interventi di formazione continua in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 - Percorso 5 Ricollocazione collettiva, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU e del nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

2) di modificare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Allegato 1 all'Avviso "Domanda di finanziamento e dichiarazioni" e approvare quindi il testo coordinato dell'Allegato 1 al suddetto Avviso "Domanda di finanziamento e dichiarazioni" (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

3) di stabilire che, nel caso di domande di finanziamento presentate prima della pubblicazione sul BURT del presente atto, le stesse potranno essere integrate con tempestiva e formale comunicazione al Settore Formazione continua e Professioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

*Allegati n. 2*

- 1**            **DOMANDA E DICHIARAZIONI**  
*18faa393fbad1e3c319818f56cdfaf5ee24d5c3416c38d6be2f683368243157b*
- A**            **AVVISO VOUCHER FORMATIVI AZIENDALI**  
*e98e7c908df085b67fb38f39aaaea12b7a0b71d6cc6d1d238cda6bdf3254cd9b*

**ALLEGATO 1**

Bollo da euro 16,00

(in caso di esenzione motivare)

Il pagamento del bollo dovrà avvenire esclusivamente online attraverso l'apposita funzione del sistema di candidatura

**DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI**

Alla Regione Toscana  
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO  
Settore Formazione Continua e Professioni

**Oggetto: Avviso pubblico n. 7 per l'assegnazione di voucher aziendali per interventi di formazione continua in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", Percorso 5 "Ricollocazione collettiva" Piano Attuativo Regionale GOL, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU e in attuazione del nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana**

La/Il sottoscritt/a (Nome e Cognome) \_\_\_\_\_ nata/o  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_ (Denominazione impresa)  
con sede legale in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_ P.Iva \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_,  
mail \_\_\_\_\_ posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

il finanziamento per un importo pubblico complessivo pari ad euro \_\_\_\_\_  
[\*verificare che l'importo del finanziamento pubblico richiesto coincida con quello inserito sul Sistema Informativo] dell'intervento dal titolo \_\_\_\_\_  
per n. \_\_\_\_ voucher aziendali

a valere sulla linea di intervento (barrare la linea di intervento prescelta):

**A)**

Percorsi formativi attuati nell'ambito del Piano Attuativo Regionale (D.G.R.T. n. 302 del 14/03/2022) del Programma nazionale GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori) - Percorso 5 "Ricollocazione collettiva" finanziato dall'Unione europea con risorse NextGenerationEU

**B)**

Percorsi formativi attuati nell'ambito del nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana i cui indirizzi sono stati approvati con D.G.R.T. n. 111 del 07/02/2022, finanziati con risorse individuate con Decreto Direttoriale n. 27 del 04/08/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Misura D) VOUCHER "JUST IN TIME"

Sul territorio toscano provinciale di \_\_\_\_\_ (inserire una Provincia/Città metropolitana della Regione Toscana)

presentato sull'Avviso in oggetto per la concessione di finanziamento per voucher formativi aziendali

### DICHIARA

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

- che l'intervento presentato è coerente con la finalità dell'Avviso pubblico, con la MISSIONE 5 - "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", Percorso 5 "Ricollocazione collettiva" e la relativa Scheda di dettaglio (*nel caso di linea di intervento A*), con il nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana (*nel caso di linea di intervento B*) e con la tipologia dei relativi beneficiari come definiti dall'Avviso;
- di aver letto l'Avviso e di conoscere la normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale che regola la gestione del PNRR;
- di conoscere in particolare la Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05.06.2023 e ss.mm.ii e di rispettarla in fase di gestione e di rendicontazione delle attività per quanto compatibile;
- di trovarsi in assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- di garantire il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione nonché di rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione e di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la procedura selettiva o nella fase esecutiva del contratto, ad astenersi prontamente dalla prosecuzione della procedura nel caso emerga un conflitto di interesse e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;
- di non trovarsi in una delle condizioni previste dalla sezione 8.4 paragrafo "Vincoli di presentazione" ultimo periodo;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- che l'intervento presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- che la realizzazione delle attività è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- di conoscere le disposizioni di cui all'art. 47 del decreto legge del 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in tema di "pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC";
- che l'attuazione dell'intervento prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- che l'attuazione dell'intervento prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine l'intervento e assicurare il raggiungimento di eventuali *milestone* e *target* associati.
- in riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 e ss.mm.ii in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:  
(scegliere una delle seguenti opzioni)
- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in



regola con le stesse;

di non essere tenuto in quanto.....(specificare fattispecie che prevede l'esclusione dall'obbligo)

#### **DICHIARA inoltre**

- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento (PNRR), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta di intervento;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

#### **e SI IMPEGNA A**

- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'intervento nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione eventuali richieste di modifiche;
- rispettare gli adempimenti di cui all'art. 47, cc. 2, 3, e 3 bis, del decreto legge del 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in tema di "pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC", laddove applicabili;
- adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative all'intervento per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse;
- presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico;
- rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento dell'intervento, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPU) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- rispettare l'obbligo di indicazione del CUP su tutti i documenti amministrativo/contabili.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

*(barrare solo le caselle che interessano)*

- Formulario descrittivo dell'intervento;
- Dichiarazioni *(specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia)*;
- Altri allegati *(specificare)*.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

*In caso di sottoscrizione autografa, si allega copia fotostatica del documento di identità in corso di validità ex art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii*

*La sottoscrizione è prevista dall'Avviso a pena di esclusione*



**Allegato A**

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL”

### **Avviso pubblico n. 7 per l’assegnazione di voucher aziendali per interventi di formazione continua**

in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, Percorso 5 “Ricollocazione collettiva” Piano Attuativo Regionale GOL, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU e in attuazione del nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana

## Sommario

SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	4
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	8
SEZIONE 3. DEFINIZIONI.....	14
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	17
SEZIONE 5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI.....	18
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI.....	18
SEZIONE 7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	21
SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO .....	23
SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI.....	27
SEZIONE 10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE.....	29
SEZIONE 11. APPROVAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO.....	31
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE E DEL SOGGETTO ESECUTORE.....	32
SEZIONE 13. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI.....	33
SEZIONE 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	35
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO.....	40
SEZIONE 16. MODIFICHE/VARIAZIONI DELL'INTERVENTO.....	41
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO.....	42
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY.....	42
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI.....	43
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO.....	44
SEZIONE 21. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	45
SEZIONE 22. RINVIO.....	45
SEZIONE 23. REVOCA DELL'AVVISO.....	45

<b>SEZIONE 24. COMUNICAZIONE.....</b>	<b>45</b>
<b>ALLEGATI.....</b>	<b>45</b>

## SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso pubblico è emanato in attuazione del **Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori** (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 - All. A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1 del PNRR e della Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 7 Febbraio 2022 - All. A relativa all'approvazione degli indirizzi per la sperimentazione di un **nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana** nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Toscana con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 27 del 4 agosto 2021.

Il presente Avviso pubblico dà attuazione alla **D.G.R.T. n. 393 dell'11.04.2023 come modificata dalla D.G.R.T. n. 170 del 19.02.2024** relativa all'approvazione degli elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico per interventi di politiche attive per la ricollocazione collettiva di lavoratrici/ori coinvolti in crisi aziendali e dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali per interventi di formazione continua per la ricollocazione collettiva, nuove assunzioni legate ad investimenti e professionalità nell'ambito del PNRR M5C1 Riforma 1.1 - Programma GOL Percorso 5 e del nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana.

**Il nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana** rappresenta il risultato della collaborazione tra la Regione Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali i quali si sono impegnati ad impiegare le risorse residue, già assegnate, ai sensi dell'articolo 44, comma *6bis*, del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'articolo 2, comma 1, let. f), punto 1, del D.Lgs. 24 settembre 2016, n. 185, pari a **euro 53.797.136**, al fine di ampliare gli strumenti a favore delle politiche attive per il lavoro e favorire una ampia occupabilità delle persone, anche attraverso processi di *upskilling* e *reskilling*, con particolare attenzione ai giovani e alle donne, che sono i soggetti più penalizzati dalla crisi pandemica, e alle categorie più vulnerabili rispetto ai profili di occupabilità, favorendo l'integrazione fra le strumentazioni di livello nazionale e regionale in vista dell'avvio del nuovo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e della nuova programmazione dei Fondi strutturali 2021-2027.

A seguito della sottoscrizione in data 8 settembre 2021 del Protocollo di intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell'occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali è stata avviata una fase di concertazione con le parti sociali in sede di Commissione Regionale Permanente Tripartita, finalizzata ad impiegare le risorse assegnate alla Regione Toscana per garantire al territorio regionale più ampie opportunità di politica attiva del lavoro e della formazione, nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni definiti con il DM 4/2018; in particolare nel Patto è prevista la possibilità di estendere alcuni interventi di politica attiva a specifiche tipologie di occupati.

Il Patto si integra con il nuovo Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e il Piano Nazionale Nuove Competenze, finanziati nell'ambito della Missione M5 del PNRR, con il PON "Giovani Donne e Lavoro" e con la Programmazione Regionale FSE+ 2021/2027, ampliando quindi i possibili strumenti di politica attiva e le tipologie di destinatari raggiungibili.

**Il Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori** rappresenta il perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le Nuove Competenze, il potenziamento dei Centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale.

L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

In attuazione del Programma GOL è stato adottato il Piano di Attuazione Regionale con Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022. Le risorse complessive del Programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.

Alla Regione è stato assegnato:

- **per la prima annualità** il seguente importo: **euro 50.688.000,00**

- **per la seconda annualità** il seguente importo: **euro 69.720.000,00**

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di *milestone* e *target*.

Quelli di GOL sono i seguenti:

- *Milestone 1*: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- *Milestone 2*: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- *Target 1*: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025; di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani *under 30*, lavoratori *over 55*;
- *Target 2*: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- *Target 3*: almeno l'80% dei CPI in ogni Regione entro il 2025 rispetta gli *standard* definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili.
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI.
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze.
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati.
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità.
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti

riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno *chances* occupazionali.

- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali.
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione.
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti.
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze.
- Programmazione orientata ai risultati: *milestone* e *target* sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione.
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo Centro per l'impiego.

Gli obiettivi da conseguire con il presente Avviso sono definiti nell'ambito del Piano Attuativo Regionale del Programma nazionale GOL.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il programma GOL, prevede in via preliminare un percorso di *Assessment*.

Si distingue *Assessment* iniziale e *Assessment* approfondito, quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'*assessment* iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.

In esito all'*assessment*, attribuita la classe di *profiling*, sarà indicato il percorso cui sarà indirizzato l'utente.

GOL si articola in cinque percorsi:

- **Reinserimento lavorativo:** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro.
- **Aggiornamento (*upskilling*):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante.
- **Riqualficazione (*reskilling*):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione.
- **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione).

- **Ricollocazione collettiva:** valutazione delle *chances* occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Inoltre, il Programma sarà anche uno spazio di innovazione e sperimentazione per progetti su scala ridotta, adottati d'intesa con le Regioni, la cui valutazione, se positiva, potrà introdurre modifiche delle *policy* nazionali. In particolare, alcune aree di sperimentazione possono essere già individuate:

- competenze digitali;
- *target* occupazionali che più difficilmente si rivolgono ai Centri per l'impiego: mappatura e/o promozione di spazi accreditati o accreditabili per *co-working*, *fab-lab* e incubazione;
- fragilità e vulnerabilità: sperimentazione di forme di occupazione «protetta» o di percorsi di accompagnamento dedicato, con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, per persone con disabilità grave o per i disoccupati più fragili.

#### **Finalità dell'Avviso**

Il presente Avviso ha l'obiettivo di accompagnare le lavoratrici e i lavoratori in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze nel mercato del lavoro, come più sotto meglio specificato, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

#### **Richiamo alle finalità e ai principi generali**

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio pubblico

nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021 recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.



La finalità generale del presente Avviso è promuovere e favorire lo sviluppo professionale del capitale umano in risposta alle specifiche esigenze formative delle realtà imprenditoriali del tessuto produttivo toscano, con l'obiettivo di rilanciare e incrementare la competitività d'impresa e l'occupazione. L'erogazione di voucher aziendali si pone quale strumento di supporto per adeguare le competenze dei destinatari della formazione al fine di favorire i processi di investimento, rilancio e riconversione delle attività lavorative, attraverso nuove assunzioni, l'inserimento di nuove professionalità e la ricollocazione collettiva delle lavoratrici e dei lavoratori di imprese in crisi.

L'Avviso, in una prospettiva di integrazione e complementarietà, prevede due linee di intervento distinte per fonte di finanziamento e *target*:

A) Percorsi formativi attuati nell'ambito del Piano Attuativo Regionale (D.G.R.T. n. 302 del 14/03/2022) del Programma nazionale GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori) - Percorso 5 "Ricollocazione collettiva" finanziato dall'Unione europea con risorse NextGenerationEU.

B) Percorsi formativi attuati nell'ambito del nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana i cui indirizzi sono stati approvati con D.G.R.T. n. 111 del 07/02/2022, finanziati con risorse individuate con Decreto Direttoriale n. 27 del 04/08/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Misura D) VOUCHER "JUST IN TIME".

## SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Il presente Avviso è adottato in coerenza ed attuazione dei riferimenti normativi sotto riportati.

### **Normativa dell'Unione Europea**

- *Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
- *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e ss.mm.ii; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;*
- *Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*
- *Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;*

- *Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*
- *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;*
- *Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);*
- *in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";*
- *Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;*
- *gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021.*

#### **Normativa nazionale**

- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;*
- *Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;*
- *Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;*
- *Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro ANPAL;*

- *Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;*
- *Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*
- *in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;*
- *Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;*
- *Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;*
- *in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;*
- *Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;*
- *Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;*
- *il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;*
- *la Legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”;*
- *il Decreto Legislativo n. 159 del 06.09.2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;*

- *il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233;*
- *Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;*
- *Circolare MEF del 29 ottobre 2021, n. 25 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;*
- *Circolare MEF del 31 dicembre 2021, n. 33 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;*
- *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*
- *Circolare MEF del 21 giugno 2022, n. 27 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;*
- *Circolare MEF del 26 luglio 2022, n. 29 “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;*
- *Circolare MEF dell’11 agosto 2022, n. 30 “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;*
- *Circolare MEF del 17 ottobre 2022, n. 34 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;*
- *Circolare MEF del 14 aprile 2023, n. 16 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;*
- *Circolare MEF del 27 aprile 2023, n. 19 “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;*
- *Circolare MEF dell’8 agosto 2023, n. 26 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E”;*
- *Circolare MEF del 15 settembre 2023, n. 27 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;*
- *Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 relativa a Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione quantitativa, Strumenti per*

*l'attuazione dell'assessment – Profilazione qualitativa e Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard e ss.mm.ii;*

- *Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 11 del 7 novembre 2022 - Trattamento dei dati personali nel Programma GOL;*
- *Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 - Definizione operativa di obiettivi e traguardi di Gol e gestione della condizionalità;*
- *Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 - Note di coordinamento in materia di beneficiari del Percorso 5 della Garanzia per l'Occupabilità di lavoratori – GOL.*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;*
- *Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;*
- *l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;*
- *l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;*
- *i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;*
- *gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;*
- *il Sistema di Gestione e Controllo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - PNRR Missione 5 pubblicato sul sito istituzionale del Ministero.*

#### **Regime aiuti pubblici**

- *Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) come da ultimo modificata dal Regolamento (UE) 2017/1084 del 14/06/2017;*
- *Delibera della Giunta Regionale n. 1144 del 9/12/2014, che istituisce un regime di aiuti alla formazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii prorogato al 30.06.2024 con DGRT 585/2021;*
- *Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»*
- *Regolamento (UE) n. 1408 del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;*

- *Regolamento (UE) n. 717/2014 del 27/06/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;*
- *Regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;*
- *Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*

#### **Normativa regionale**

- *Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 7 febbraio 2022 avente ad oggetto “Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione”;*
- *Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 avente ad oggetto “Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL). Approvazione” e ss.mm.ii;*
- *Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 20 giugno 2022 che approva lo schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l'attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro” del PNRR. Approvazione indirizzi ad Arti ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002;*
- *Delibera di Giunta Regionale n. 1169 del 17 ottobre 2022 avente ad oggetto “DGR 720/2022 - Modifica dello schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l'attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro” del PNRR*
- *Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;*
- *Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGRT n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;*
- *Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);*
- *Risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;*
- *Documento di Economia e Finanza regionale, DEFR 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27/07/2023;*
- *Nota di aggiornamento al DEFR approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21/12/2023;*
- *L.R. 28 dicembre 2023, n. 48 “Legge di stabilità per l'anno 2024”;*
- *L.R. del 28 dicembre 2023 n. 50, con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024 2026;*

- *Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 8 gennaio 2024, con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;*
- *l'Allegato A) della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);*
- *DGRT n. 1407 del 27.12.2016 "Approvazione del disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii;*
- *DGRT n. 610 del 05.06.2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii per quanto compatibile;*
- *DGRT n. 988 del 29.07.2019 e ss.mm.ii, con la quale è stato approvato il "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002";*
- *DGRT n. 393 del 11.04.2023 "PNRR M5C1 Riforma 1.1 - Programma GOL Percorso 5 e Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Elementi essenziali per l'approvazione dell'Avviso pubblico per interventi di politiche attive per la ricollocazione collettiva di lavoratori/trici coinvolti in crisi aziendali e dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali per interventi di formazione continua per la ricollocazione collettiva, nuove assunzioni legate ad investimenti e professionalità";*
- *DGRT n. 170 del 19.02.2024 "DGR 393/2023 PNRR M5C1 Riforma 1.1 - Programma GOL Percorso 5 e Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Elementi essenziali per l'approvazione dell'Avviso pubblico per interventi di politiche attive per la ricollocazione collettiva di lavoratori/trici coinvolti in crisi aziendali e dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali per interventi di formazione continua per la ricollocazione collettiva, nuove assunzioni legate ad investimenti e professionalità. Modifica";*
- *Decreto dirigenziale n. 10593 del 23.05.2023 "Approvazione Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali".*

### SEZIONE 3. Definizioni

In questa sezione, dunque, si forniscono chiarimenti in merito alla terminologia adoperata (in maniera sintetica o per sigle e acronimi).

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 5 percorsi di politica attiva.

TERMINE	DESCRIZIONE
	<p>Si distingue in <i>Assesment</i> iniziale e <i>Assessment</i> approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'<i>assessment</i> iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.</p> <p>L'<i>Assesment</i> si applica anche ai beneficiari B)1 del Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana</p>
COMPONENTE	<p>Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.</p>
CUP	<p>Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.</p>
<i>MILESTONE</i>	<p>Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).</p>
MISSIONE	<p>Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).</p>
ACCORDO DI PROGETTO	<p>Accordo con le Organizzazioni Sindacali e/o le RSU/RSA, ed eventualmente la Parte Datoriale, contenente le specifiche della vertenza e le politiche attive adottate, a cura dell'Unità di Crisi Lavoro della Regione Toscana, redatto a valle del verbale di espletamento delle formali procedure di consultazione sindacale previste per il licenziamento collettivo o per l'attivazione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria o altri ammortizzatori sociali equivalenti e comunque in tutti quei casi in cui sia stato attivato dalla Regione un tavolo politico-istituzionale rilevando l'opportunità di attivare per un Percorso per la ricollocazione collettiva.</p>
PERCORSO	<p>Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.</p>
PERCORSO OPZIONI SEMPLIFICATE IN	<p>Modalità di rendicontazione dei costi di progetto in cui gli importi ammissibili sono calcolati conformemente a un metodo predefinito</p>



TERMINE	DESCRIZIONE
MATERIA DI COSTI (OSC)	basato sugli output, sui risultati o su altri costi certi, senza la necessità di comprovare ogni euro di spesa mediante singoli documenti giustificativi.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO “NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano ( <i>milestone e target</i> , UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella <i>governance</i> del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “ <i>i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR</i> ”. L'art 9 comma. 1 del medesimo decreto specifica che “ <i>alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente</i> ”.
SOGGETTO BENEFICIARIO	I soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL - Percorso 5 e del nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.

TERMINE	DESCRIZIONE
PATTO PER IL LAVORO	Il nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 7 febbraio 2022.
VOUCHER FORMATIVO AZIENDALE	Contributo pubblico che l'impresa riceve per la partecipazione di una propria/o lavoratrice/ore ad un percorso formativo; il voucher aziendale è assegnato all'impresa in relazione ad una/un singola/o lavoratrice/ore. Alla stessa impresa possono essere assegnati voucher aziendali per più lavoratrici/ori.
PERCORSO DI RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA	Percorso potenzialmente orientato, più che ad un generale riposizionamento sul mercato del lavoro del beneficiario, a una specifica soluzione di gruppo che favorisca il reimpiego collettivo.
UNITA' DI CRISI	Ufficio del Settore Lavoro di Regione Toscana, costituito per fronteggiare le crisi aziendali di rilevanza regionale o nazionale con ricadute in Toscana.

Ai fini del presente Avviso per soggetto attuatore si intende l'Amministrazione regionale, mentre per soggetto esecutore si intendono i soggetti che possono presentare domanda di finanziamento a valere sul presente Avviso, ai sensi della sezione 5.

#### SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

L'importo totale della dotazione finanziaria del presente Avviso pubblico è pari ad **euro 4.367.437,00** e sono previste due linee di intervento distinte per fonte di finanziamento e *target* di beneficiari:

**A)** Percorsi formativi attuati nell'ambito del Piano Attuativo Regionale (D.G.R.T. n. 302 del 14/03/2022) del Programma nazionale GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori) - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione", Percorso 5 "Ricollocazione collettiva" finanziato dall'Unione europea con risorse NextGenerationEU per **euro 1.607.500,00**.

**B)** Percorsi formativi attuati nell'ambito del nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana i cui indirizzi sono stati approvati con D.G.R.T. n. 111 del 07/02/2022, finanziati con risorse individuate con Decreto Direttoriale n. 27 del 04/08/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Misura D) VOUCHER "JUST IN TIME" per **euro 2.759.937,00** ripartiti, in base ai protocolli territoriali, tra i vari territori provinciali nel modo seguente:

- Arezzo euro 223.094,00
- Firenze euro 652.529,00
- Grosseto euro 100.000,00
- Livorno euro 463.477,00
- Lucca euro 274.096,00
- Massa Carrara euro 218.051,00
- Pisa euro 202.599,00
- Pistoia euro 291.702,00
- Prato euro 125.151,00

- Siena euro 209.238,00

La suddetta ripartizione provinciale per le risorse del Patto per il Lavoro rappresenta un limite finanziario territoriale all'assegnazione di voucher aziendali finanziati a valere sulla Provincia/Città metropolitana di riferimento.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, Regione Toscana si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa.

## SEZIONE 5. Soggetti esecutori ammissibili

Le richieste di finanziamento per voucher formativi aziendali possono essere presentate da imprese, aventi la sede interessata alla formazione (sede legale o unità locale o sede secondaria) sul territorio di Regione Toscana e iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di competenza.

I voucher formativi aziendali possono essere spesi presso:

- Agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della D.G.R.T. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.
- Agenzie formative riconosciute o accreditate dalle Regioni di appartenenza, in caso di percorsi svolti al di fuori della Regione Toscana (solo in casi espressamente motivati e comprovanti che il medesimo percorso formativo non sia svolto nel territorio della Regione Toscana)
- nel caso di percorsi per il conseguimento delle patenti di guida: Autoscuole munite di apposita autorizzazione ministeriale.

Pertanto le attività formative potranno essere erogate soltanto dalle agenzie formative e dalle autoscuole di cui sopra.

L'impresa richiedente dovrà:

- trovarsi in assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- garantire il possesso di requisiti minimi per il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione nonché di rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.

## SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

### 6.1 Beneficiari

I soggetti beneficiari dei voucher formativi aziendali devono essere lavoratori/trici, impiegati in una sede dell'impresa richiedente (sede legale o unità locale o sede secondaria) ubicata in Toscana.

I beneficiari degli interventi di formazione sono lavoratori/trici inquadrati/e in una delle seguenti forme contrattuali:

- contratto a tempo indeterminato
- contratto a tempo determinato
- imprenditore
- socio lavoratore di cooperativa (società cooperativa)

- coadiuvante familiare (impresa familiare)

salvo quanto previsto specificamente per l'ipotesi B)2 più sotto riportata e si distinguono in base alla linea di intervento **A)** o **B)**:

**A) Percorso 5 “Ricollocazione collettiva” Piano Attuativo Regionale GOL:**

- 1) Lavoratrici e lavoratori in CIGS - Cassa integrazione guadagni straordinaria per “accordo di transizione occupazionale” ex art. 22<sup>ter</sup> del D.lgs. 148/2015 e ss.mm.ii;
- 2) Lavoratrici e lavoratori coinvolti in programmi anti-delocalizzazione (articolo 1, commi 228-232 Legge di Bilancio 2022 - L. 234/2021);
- 3) Lavoratrici e lavoratori collocati in cassa integrazione guadagni ai sensi dell'articolo 24 *bis* del D.lgs. 148/2015 e ss.mm.ii (destinatari dell'“Accordo di Ricollocazione Nazionale - ADR Cigs”);
- 4) Lavoratrici e lavoratori con sospensione del rapporto di lavoro e collocazione in cassa integrazione guadagni per cessazione dell'attività ai sensi dell'articolo 44 del Decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109;
- 5) Lavoratrici e lavoratori in proroga del periodo di CIGS per riorganizzazione o crisi aziendale, di cui all'art. 22-bis del D.lgs. 148/2015 e ss.mm.ii (prorogato, da ultimo, dall'art. 1, co. 129, della Legge n. 234 del 2021);
- 6) Lavoratrici e lavoratori di imprese in deroga alla durata dei trattamenti di integrazione salariale, di cui all'art. 44, comma 11-bis, del D.lgs. 148/2015 e ss.mm.ii, riservata “alle imprese operanti in area di crisi industriale complessa”;
- 7) Lavoratrici e lavoratori di imprese in proroga della durata della CIGS per le aziende commissariate, di cui all'art. 7, comma 10-ter del Decreto-legge n. 148 del 1993, che, per i dipendenti di grandi imprese in stato di insolvenza sottoposte ad amministrazione straordinaria (ai sensi del decreto legislativo n. 270 del 1999), estende la durata dell'intervento della CIGS equiparandola al termine delle attività del commissario;
- 8) Lavoratrici e lavoratori sottoposti a procedura di licenziamento collettivo ai sensi dell'articolo 4 della legge 22 luglio 1991, n. 223, come definiti dalla Circolare Anpal n. 1/2023.

**In relazione alle suddette fattispecie la richiesta di finanziamento potrà essere presentata dall'impresa “entrante” o “assumente” presso la quale saranno ricollocati tutti o una parte delle lavoratrici o dei lavoratori che provengono dalle suddette categorie.**

**B) Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana:**

- 1) Lavoratrici e lavoratori in forza anche in CIGS - Cassa integrazione guadagni straordinaria e ammortizzatori sociali equivalenti, provenienti da imprese in situazioni di crisi:
  - provenienti da datori di lavoro che a partire dall'anno 2019 abbiano aperto una procedura di licenziamento collettivo per un numero di eccedenze dichiarate pari o superiore a 10 unità
  - provenienti da datori di lavoro che a partire dall'anno 2019 abbiano aperto una procedura di licenziamento collettivo per un numero di eccedenze dichiarate anche inferiore a 10 unità, alla condizione che in conseguenza di detta procedura di licenziamento collettivo si concretizzino non meno di 5 licenziamenti effettivi
  - provenienti da datori di lavoro che a partire dall'anno 2019 abbiano aperto una procedura di ricorso alla Cassa integrazione o altro ammortizzatore sociale equivalente come nel caso dei Fondi di Integrazione Salariale di settore/bilaterali, per un numero di lavoratori pari o superiore a 10 unità

- per i quali con verbale dell'Unità di Crisi Lavoro della Regione Toscana si sancisca l'esistenza di almeno 5 esuberi strutturali.

**In relazione a tale fattispecie B)1 la richiesta di finanziamento potrà essere presentata dall'impresa in crisi in fase di rilancio presso la quale prestano la loro attività le lavoratrici e i lavoratori oppure dall'impresa "entrante" o "assumente" presso la quale saranno ricollocati tutti o una parte dei lavoratori e lavoratrici che appartengono alle suddette categorie.**

2) Lavoratrici e lavoratori di imprese con un programma di un numero significativo di nuove assunzioni (minimo 10 assunzioni incrementali) a seguito di nuovo insediamento, espansione o riconversione aziendale legati a nuovi investimenti. La formazione deve riguardare le/i lavoratrici/ori neoassunte/i nel rispetto delle seguenti condizioni:

- data assunzione: non oltre 6 mesi precedenti la presentazione della domanda di voucher e comunque entro l'inizio del percorso formativo pena la revoca del voucher;
- provenienti da uno stato di disoccupazione/inoccupazione;
- tipologia contrattuale: contratto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo determinato per almeno 12 mesi.

I **nuovi investimenti** devono essere legati alle seguenti tipologie di operazioni:

- **nuovi insediamenti** nel territorio regionale ossia costruzione ex-novo o riqualificazione di edifici o locali da adibire ad attività imprenditoriali;
- **espansione**, ossia costruzione in espansione di nuovi edifici/locali o ampliamento di edifici/locali esistenti da destinare ad attività imprenditoriali;
- **riconversione aziendale** intesa come il caso di aziende che, per mutate esigenze o opportunità, apportino cambiamenti nella produzione/servizi anche parziali, estendendo la propria sfera di attività ad altro tipo di produzione/servizi oltre a quella in cui già operano.

La valutazione dell'effettivo incremento del numero di addetti è effettuata tenendo conto delle eventuali operazioni imprenditoriali/societarie (es. trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda, trasformazioni, fusioni e scissioni) precedenti la domanda di voucher aziendali.

3) Lavoratrici e lavoratori, anche interessati/e da ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, di imprese che necessitano di professionalità/competenze mancanti nel mercato del lavoro, da colmare con la formazione delle/i suddette/i lavoratrici/lavoratori, di seguito elencate:

- patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti rilasciate da Autoscuole munite di apposita autorizzazione ministeriale.

Altre professionalità/competenze potranno essere aggiunte (con successiva Delibera di Giunta Regionale) a seguito dei fabbisogni che emergeranno dai Tavoli di coordinamento dei Patti locali per la formazione e per il lavoro.

I requisiti dei beneficiari devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di richiesta del voucher aziendale.

Per le fattispecie A) e B)1 viene attivato un Tavolo politico-istituzionale che porta alla sottoscrizione di un Verbale di Accordo di Progetto che deve corredare la richiesta di finanziamento per voucher formativi aziendali, come previsto dalla sez. 8.5 del presente Avviso.

Tutti i potenziali beneficiari dei voucher formativi aziendali, ad eccezione delle fattispecie B)2 e B)3, dovranno aver effettuato l'Assessment presso i CPI.

I Cpi provvederanno allo svolgimento dell'Assessment e alla successiva sottoscrizione del Patto di Servizio (o suo aggiornamento) con il quale si formalizza l'adesione delle/dei lavoratrici/ori al percorso di Ricollocazione Collettiva; in particolare, come specificato dalla Circolare Anpal n. 1/2023, le lavoratrici/ori svolgeranno "l'Assessment individuale quali-quantitativo".

Il Programma di Attuazione Regionale GOL ha previsto la presa in carico di 581 beneficiari all'interno del Percorso 5 dedicato alla Ricollocazione collettiva.

#### 6.2 Interventi finanziabili

Il voucher aziendale può essere concesso per la partecipazione alle seguenti tipologie di percorso formativo:

- percorsi formativi che prendono a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) o gli standard del Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata (RRFR), che hanno ottenuto il riconoscimento dalla Regione;
- percorsi formativi non direttamente riferibili agli standard sopra descritti, che rilascino almeno un'attestazione finale di messa in trasparenza degli apprendimenti, ossia un **attestato di frequenza**;
- percorsi formativi per il conseguimento delle patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti, rilasciate da Autoscuole munite di apposita autorizzazione ministeriale.

L'eventuale attività formativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro potrà riguardare esclusivamente la formazione aggiuntiva (diversa da quella obbligatoria, a carico del datore di lavoro, prevista dalla normativa di settore).

Il rilascio dell'attestazione costituisce requisito indispensabile per l'erogazione del saldo, la corretta chiusura della rendicontazione dell'intervento e il riconoscimento delle spese sostenute dal soggetto richiedente.

### SEZIONE 7. Criteri di ammissibilità

Le richieste di uno o più voucher formativi aziendali sono ritenute ammissibili se:

- 1) pervenute entro i termini indicati nella sezione 10.1 e trasmesse secondo le modalità di cui alla sezione 10.2, a pena di esclusione;
- 2) coerenti, a pena di esclusione, con la finalità del presente Avviso pubblico e con la tipologia dei beneficiari di cui alla sezione 6.1;
- 3) presentate da un soggetto ammissibile ai sensi della sezione 5, a pena di esclusione;
- 4) rispettano la tempistica di realizzazione dell'intervento secondo quanto previsto alla sezione 8.3, a pena di esclusione;
- 5) contenenti la domanda di finanziamento debitamente sottoscritta, a pena di esclusione;

- 6) contenenti il formulario descrittivo dell'intervento, a pena di esclusione;
- 7) presentate nel rispetto dell'importo massimo di contributo pubblico per voucher formativo aziendale per singola/o lavoratrice/ore e, ove previsto, dell'importo massimo di contributo pubblico per impresa richiedente, ai sensi della sezione 8.1;
- 8) rispettano i vincoli previsti dalla sezione 8.4 del presente Avviso, a pena di esclusione;
- 9) le attività formative di cui alla sezione 6.2 dell'Avviso sono erogate dai soggetti indicati alla sezione 5 del presente Avviso, a pena di esclusione;
- 10) corredate dal verbale dell'Unità di crisi Lavoro della Regione Toscana nel caso di richiesta di finanziamento per beneficiari/e appartenenti alle fattispecie A) e B)1 o dell'accordo sindacale nel caso di beneficiari/e appartenenti alle fattispecie B)2 e B)3 secondo quanto previsto dalla sezione 8.5 del presente Avviso, a pena di esclusione;
- 11) contenenti l'indicazione del regime di aiuti prescelto e dei dati necessari ad individuare l'intensità di aiuto pubblico richiesto ai sensi della sezione 8.2;
- 12) contenenti tutte le dichiarazioni dovute e sottoscritte nonché i documenti richiesti ai sensi della sezione 10.3.

Oltre alla verifica del rispetto dei criteri sopra elencati, nell'ambito della verifica di ammissibilità viene accertata **la coerenza degli interventi formativi con le esigenze formative dell'impresa, come risultante dalla richiesta di voucher aziendali.**

In sede di verifica delle richieste di finanziamento di voucher formativi aziendali che riguardano la tipologia di beneficiari di cui alla fattispecie **B)2**, verrà anche coinvolto l'**Ufficio Invest in Tuscany** della Regione Toscana.

Il sistema "*Invest in Tuscany*" funziona da riferimento ed interlocutore per le aziende nazionali e internazionali che vogliono investire in Toscana, fornisce servizi di assistenza e promuove le opportunità di investimento.

Non sono ammissibili a finanziamento domande presentate direttamente dalle/i lavoratrici/ori destinatari della formazione o da agenzie formative per i dipendenti di altre imprese.

Laddove nel corso dell'istruttoria di ammissibilità si riscontri l'assenza di un criterio previsto dall'Avviso a pena di esclusione, l'istruttoria stessa si ritiene conclusa con esito negativo e non si procede alla verifica degli ulteriori criteri. Eventuali irregolarità formali/documentali, non attinenti alle condizioni e ai documenti richiesti a pena di esclusione, dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione e nei termini fissati dalla stessa, pena l'esclusione della richiesta di finanziamento.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore regionale competente "Formazione continua e Professioni", con l'eventuale supporto di altri Settori regionali, e si conclude con decreto del dirigente regionale competente per materia.

## SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione dell'intervento

### 8.1 Dimensione finanziaria

E' riconosciuto, per ciascun voucher formativo aziendale, un importo massimo di contributo pubblico pari a **euro 3.000,00 per ogni lavoratrice/ore**.

E' ammesso un importo massimo di contributo pubblico **per impresa** pari a:

Linea di intervento **A) e B)1: nessun limite**

Linea di intervento **B)2: euro 200.000,00**

Linea di intervento **B)3: euro 40.000,00**

L'importo assegnato in fase di ammissione a finanziamento rappresenta il valore massimo che Regione Toscana può erogare in favore delle imprese. Eventuali importi sostenuti, superiori al valore del finanziamento ammesso, saranno a carico delle imprese stesse.

### 8.2 Aiuti pubblici

Tenendo presente la natura delle attività oggetto dell'Avviso, gli interventi si configurano come aiuti pubblici e devono quindi rispettare le normative comunitarie e nazionali in materia. Il contributo pubblico si inquadra come regime in esenzione da notifica ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, in particolare ai sensi della sezione V sugli **aiuti alla formazione** (artt. da 1 a 12 e in particolare art. 31) oppure come **aiuto in regime de minimis**. Nel caso di impresa in difficoltà, come definita dal suddetto Regolamento, non è possibile applicare il regime di aiuti in esenzione.

Indipendentemente dal regime di aiuti prescelto, a tutte le imprese destinatarie viene applicata, all'importo risultante dalla somma delle due UCS sotto indicate, **l'intensità di aiuto del 52,44%** ad eccezione dell'impresa di grandi dimensioni che opti per il regime di aiuti alla formazione alla quale è applicata l'intensità del 50%.

Nell'ipotesi in cui la tariffa oraria della retribuzione non sia applicabile (formazione rivolta a lavoratrici/ori beneficiari di ammortizzatore sociale oppure costo della retribuzione finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico), l'intensità di aiuto applicata all'UCS formazione, nel caso di scelta del **regime de minimis sarà pari al 100%** mentre nel caso di scelta del **regime di aiuti di Stato alla formazione** si applicheranno le seguenti percentuali di intensità:

**70% micro/piccola impresa**

**60% media impresa**

**50% grande impresa.**

Tale fattispecie (tariffa oraria della retribuzione non applicabile) è applicata anche nel caso di formazione rivolta **anche solo in parte a lavoratrici/lavoratori beneficiari di ammortizzatore sociale** oppure per i quali il costo della retribuzione è finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico.

Gli aiuti di Stato alla formazione non finanziano la formazione obbligatoria disciplinata dalla normativa nazionale e regionale.



Si precisa inoltre che, anche ai fini dell'individuazione della percentuale di contributo applicabile allo specifico intervento per piccole e medie imprese s'intendono quelle definite sulla base della normativa comunitaria illustrata nell'allegato "Aiuti pubblici" all'Avviso (allegato 8).

In sede di presentazione della domanda di finanziamento il soggetto proponente è tenuto a:

- indicare nel formulario dell'intervento la normativa scelta (*de minimis* o Regolamento d'esenzione);
- indicare, qualora venga scelto il Regolamento d'esenzione, tutti gli elementi, evidenziati nel formulario, necessari alla definizione dell'intensità di aiuto ammissibile.

Le normative comunitarie applicabili sono le seguenti:

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) come da ultimo modificata dal Regolamento (UE) 2017/1084 del 14/06/2017;
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- Regolamento (UE) n. 1408 del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- Regolamento (UE) n. 717/2014 del 27/06/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.
- Regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Si riportano nell'allegato "Aiuti pubblici" all'Avviso (allegato 8) le regole che disciplinano l'ammissibilità degli aiuti alle imprese.

### 8.3 Durata e termini di realizzazione

Gli interventi devono concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio. Si considera data di avvio la data di sottoscrizione della convenzione.

Le attività formative devono essere avviate entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, pena la decadenza dal beneficio (revoca).

### 8.4 Vincoli concernenti gli interventi formativi

#### **- Vincoli di presentazione**

Non può essere finanziato il voucher formativo nel caso in cui l'ente erogante il corso coincida con l'impresa richiedente.

Non può essere presentata dalla stessa impresa più di una domanda di voucher per una/un medesima/o lavoratrice/lavoratore per la frequenza di un percorso formativo, salvo le ipotesi in cui con un nuovo verbale dell'Unità di Crisi Lavoro della Regione Toscana (per gli interventi A e B1) o con un nuovo accordo sindacale (per gli interventi B2 e B3) si manifesti un'ulteriore esigenza formativa per le lavoratrici/lavoratori dell'impresa richiedente nel rispetto dell'importo complessivo massimo di contributo pubblico pari a euro 3.000,00 per la stessa/o lavoratrice/ore.

Per la frequenza ad uno stesso corso l'impresa e la/il lavoratrice/lavoratore non potranno comunque cumulare il voucher aziendale con altri finanziamenti pubblici volti a coprire gli stessi costi.

Non possono presentare domanda di finanziamento a valere sulle linee di intervento A e B)1 i soggetti che risultano affidatari di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana e i soggetti che risultano affidatari dei servizi previsti dall'allegato A della DGRT n. 393 dell'11.04.2023 e s.m.i.

#### **- Stage**

Le eventuali attività di *stage* devono essere coerenti con quanto stabilito dalla DGRT 988/2019 e ss.mm.ii.

L'esperienza di *stage* può essere sostituita con esperienze lavorative, purché:

- tali esperienze siano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti per lo *stage* in relazione al percorso formativo nella sua interezza;
- la sostituzione sia convalidata dall'organismo formativo e adeguatamente formalizzata.

In tal caso, l'esperienza lavorativa dell'allievo viene valutata con le stesse modalità dell'esperienza di *stage* in quanto ha lo stesso valore e lo sostituisce anche dal punto di vista degli obiettivi di apprendimento e di durata. La sostituzione dello *stage* con l'esperienza lavorativa non si configura come esonero alla frequenza di una parte di percorso, ma solo come una sostituzione del contesto di esperienza (valutato paritetico come obiettivo di apprendimento allo *stage*). Le modalità e le caratteristiche della valutazione dell'esperienza lavorativa sono concordate tra l'ente formativo e l'azienda, allo stesso modo dell'attività di *stage*: sia in esito all'esperienza di *stage* che all'esperienza lavorativa è prevista una relazione del Responsabile dell'azienda sull'attività svolta dall'allievo.

La frequenza dello *stage*, laddove previsto, sarà attestata con apposito registro individuale di *stage* (sez. A.7 della DGR 610/2023 e ss.mm.ii).

#### **- FAD**

L'attività formativa potrà essere erogata interamente in presenza, a distanza (FAD sincrona fino al 100% del monte ore teorico) oppure in modalità mista (in presenza e in FAD sincrona).

Le ore di formazione erogate **in modalità asincrona** non sono in nessun caso conteggiate ai fini del calcolo della sovvenzione.

Nel caso di percorsi riconosciuti dalla Regione Toscana e dalla altre Regioni italiane, per la formazione in FAD valgono le regole e i vincoli relativi alla FAD previsti dall'Accordo in Conferenza delle Regioni/P.A. del 3 novembre 2021 (21/181/CR5a/C17) e ss.mm.ii e dall'Accordo in Conferenza delle Regioni/P.A. del 21 dicembre 2022 (22/230/CR6/ C17) e ss.mm.ii. Inoltre per i percorsi formativi riconosciuti dalla Regione Toscana la FAD deve rispettare anche quanto previsto dalla normativa regionale DGRT n. 988/2019 e ss.mm.ii.

Per la registrazione delle attività di FAD si fa riferimento alla sez. A.7 della DGRT 610/2023 e ss.mm.ii.

#### 8.5 Verbale dell'Unità di Crisi Lavoro della Regione Toscana e accordo sindacale

Nel caso degli **interventi A) e B)1** vi è l'obbligo di corredare la richiesta di finanziamento per voucher formativi aziendali con il **verbale dell'Unità di Crisi Lavoro della Regione Toscana** che attesta la situazione di crisi aziendale che ha coinvolto/coinvolge i beneficiari degli interventi nell'ambito del percorso di gestione di vertenze di particolare rilevanza per il territorio regionale.

Durante la formale procedura di consultazione sindacale per licenziamento collettivo o per l'attivazione di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria o con verbale apposito nel caso di crisi aziendali per le quali comunque sia stato convocato un tavolo politico-istituzionale - dunque anche per lavoratori già licenziati e/o collocati in altro ammortizzatore come nel caso dei Fondi di Integrazione Salariale di settore/ bilaterali - viene redatto un Accordo separato, denominato Accordo di Progetto, tra Unità di Crisi Lavoro, Organizzazioni Sindacali ed eventualmente la Parte Datoriale. Con tale Accordo, contenente in allegato una prima scheda sintetica descrittiva della vertenza e la lista delle lavoratrici/lavoratori coinvolte/i, le Parti firmatarie attivano le misure di ricollocazione collettiva tra cui i voucher formativi aziendali.

Per gli **interventi B2 e B3** vi è l'obbligo di corredare la richiesta di finanziamento per voucher formativi aziendali con un **accordo sindacale** avente una delle seguenti caratteristiche:

- accordo sindacale sottoscritto dall'impresa e dalla R.S.U. o R.S.A. (ove non previste le RSU) della stessa oppure sottoscritto dall'impresa e da almeno due associazioni sindacali delle/i lavoratrici/lavoratori maggiormente rappresentative ricomprese tra i firmatari del C.C.N.L. di riferimento;

oppure

- accordo sottoscritto da almeno un'organizzazione sindacale dei datori di lavoro e da almeno due organizzazioni sindacali delle/i lavoratrici/lavoratori maggiormente rappresentative ricomprese tra i firmatari del C.C.N.L. di riferimento.

L'accordo deve fare espresso riferimento al programma di nuovo insediamento, espansione o riconversione aziendale legati a nuovi investimenti o alle professionalità/competenze mancanti presso l'azienda nonché al/i percorso/i formativo/i per il/i quale/i è presentata domanda di finanziamento ed al coinvolgimento di lavoratrici e lavoratori che si trovino nelle condizioni previste dal presente Avviso.

#### 8.6 Registrazione delle attività

I registri didattici costituiscono un supporto fondamentale per i controlli amministrativo-contabili e sulla didattica.

A seconda della tipologia di percorso formativo è obbligatoria la tenuta dei seguenti registri:

- **corsi riconosciuti dalla Regione Toscana**: registro elettronico corsi (REC) sia in presenza che a distanza (FAD sincrona); eventuali deroghe all'utilizzo del REC dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione.

Al REC si accede tramite il link: [https://servizi.toscana.it/RT/rec\\_web/](https://servizi.toscana.it/RT/rec_web/)

Per le indicazioni operative si veda il Manuale scaricabile al link: <http://store.regione.toscana.it/filedownload/REC/>

- **altri corsi diversi da quelli riconosciuti dalla Regione Toscana:** registro personale, sottoscritto dal voucherista e dal responsabile dell'Ente che eroga la formazione, contenente le informazioni minime previste dal modello di registro personale (allegato 11 all'Avviso), sia per l'attività in presenza che a distanza (FAD sincrona) con possibilità di avvalersi direttamente del modello allegato. La vidimazione dei registri didattici avviene in forma digitale.

#### 8.7 Cronoprogramma di realizzazione degli obiettivi

Ogni domanda di voucher prevede un cronoprogramma di realizzazione e di spesa che sarà monitorato in fase di attuazione degli interventi ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAR.

#### 8.8 Controlli *in loco/online*

I competenti Uffici regionali del Settore Formazione continua e Professioni possono svolgere controlli *in loco* (e *online* in caso di FAD sincrona) sulla realizzazione del percorso formativo usufruito dal destinatario del voucher.

Nel caso di percorsi riconosciuti dalla Regione, per i controlli *in loco/online* l'organismo formativo è tenuto a garantire il libero e tempestivo accesso alle strutture/piattaforma informatica dove si svolgono le attività e ad agevolare il controllo.

Per le tipologie di percorsi formativi non riconosciuti dalla Regione, l'Ente formativo che eroga il corso, prima dell'inizio dell'attività formativa, dovrà impegnarsi attraverso la compilazione e sottoscrizione di apposita dichiarazione d'impegno a consentire i controlli *in loco* presso la sede di svolgimento del corso e *online* in caso di FAD.

### SEZIONE 9. Spese ammissibili

Per la definizione del finanziamento pubblico di ciascuna richiesta di voucher formativi aziendali si applicano le tabelle standard di Costi Unitari, c.d. "UCS europee" del Regolamento Delegato UE 2023/1676 (tabelle 3.a) per Regione Toscana:

- **Tariffa oraria - formazione di persone occupate: euro 26,51**
- **Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione: euro 24,04** (non applicabile ad es. nel caso di ammortizzatore sociale).

Ai fini del calcolo possono essere conteggiate le ore di FAD sincrona.

Il costo totale previsto dell'intervento deve essere quantificato nell'apposito Piano Economico di Dettaglio (PED), che costituisce lo schema di riferimento finanziario sia in fase di predisposizione della candidatura sia in fase di gestione e rendicontazione dello stesso.

La scheda preventivo deve essere compilata attraverso l'applicazione del Formulario on line.

La determinazione dell'importo a preventivo avviene applicando la seguente formula, sulla quale possono incidere le seguenti variabili:

- l'applicazione della sola UCS Tariffa oraria della formazione o di entrambe le UCS
- la scelta del regime di aiuto
- la dimensione di impresa

Di seguito è riportata la formula dell'importo a preventivo a seconda delle diverse variabili.

**FORMULA A PREVENTIVO:**

**1) quando tra i beneficiari dei voucher formativi aziendali oggetto dell'intervento non ci sono lavoratrici/ori che godono di ammortizzatore sociale in costanza di rapporto di lavoro oppure quando il costo della retribuzione non è finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico, si applicano entrambe le UCS**

- per micro impresa/piccola impresa e media impresa; per grande impresa solo in regime di aiuti *de minimis*:

**52,44%** di € 50,55 (derivante da € 26,51+24,04)\*numero totali di ore-allievo previste dall'intervento

- per grande impresa in regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ("aiuti alla formazione")

**50%** di € 50,55 (derivante da € 26,51+24,04)\*numero totali di ore-allievo previste dall'intervento

Se durante il percorso formativo una/un lavoratrice/lavoratore inizia ad usufruire di ammortizzatore sociale in costanza di rapporto di lavoro oppure quando il costo della retribuzione risulta finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico, verrà applicata da tale momento la formula prevista dalla seconda ipotesi 2) di seguito esposta.

**2) quando tra i beneficiari dei voucher formativi aziendali oggetto dell'intervento c'è almeno una/un lavoratrice/ore che gode di ammortizzatore sociale in costanza di rapporto di lavoro oppure quando il costo della retribuzione è finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico, si applica solo l'UCS formazione**

- se regime di aiuti de minimis:

**100%** di € 26,51\*numero totali di ore-allievo previste dall'intervento

- se regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ("aiuti alla formazione")

- per micro impresa/piccola impresa:

**70%** di € 26,51\*numero totali di ore-allievo previste dall'intervento

- per media impresa:

**60%** di € 26,51\*numero totali di ore-allievo previste dall'intervento

- per grande impresa:

**50%** di € 26,51\*numero totali di ore-allievo previste dall'intervento

## SEZIONE 10. Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

### *10.1 Scadenza per la presentazione delle domande - “avviso a sportello”*

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dalle h. 12:00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT (nel caso il quindicesimo giorno cada in giorno festivo la data per la presentazione si intende posticipata al primo giorno feriale successivo a partire dalle h. 12:00).

Le istanze, che rispondono ai requisiti minimi di partecipazione, vengono finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione e previo superamento positivo della verifica di ammissibilità di cui alla sezione 7 “Criteri di ammissibilità”.

Lo sportello rimane aperto per la presentazione delle domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Con comunicazione pubblicata all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/programma-garanzia-occupabilit%C3%A0-lavoratori-gol-in-toscana> sarà data informazione dell'esaurimento delle risorse.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere lo sportello o chiudere l'Avviso anche nel caso in cui le risorse disponibili sul presente Avviso non siano esaurite.

L'Amministrazione procederà alle operazioni istruttorie delle domande di finanziamento presentate entro la chiusura dello sportello con la possibilità di definire un elenco di interventi finanziabili ma non finanziati per esaurimento delle risorse.

### *10.2 Modalità di presentazione delle domande*

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'Avviso) deve essere trasmessa tramite il “Formulario di presentazione progetti GOL - PNRR” utilizzando la funzione presente all'indirizzo web <https://web.rete.toscana.it/gg1>

La domanda deve essere compilata dal rappresentante legale già registrato sul sistema informativo o, dove non fosse già registrato, che abbia compilato la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" disponibile al primo accesso al suindicato indirizzo web.

Si accede al Sistema Informativo GG1 con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS (Tessera Sanitaria della Regione Toscana), CIE (Carta Identità Elettronica) attiva oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Tutti i documenti allegati devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite autenticazione forte. Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione “Formulario di presentazione progetti GOL - PNRR” è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuto invio a Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche. Le proposte progettuali inviate con modalità di trasmissione diverse da quella sopra indicata saranno ritenute non ammissibili.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio assegnato qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Il pagamento del bollo dovrà avvenire esclusivamente online attraverso l'apposita funzione presente a sistema.

### *10.3 Documenti da presentare*

L'istanza deve contenere i seguenti elementi minimi:

- dati anagrafici e identificativi
- obiettivi dell'intervento
- attività principali
- piano finanziario
- cronoprogramma
- referente dell'azienda richiedente

Per la presentazione della domanda di voucher aziendale/i occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente Avviso:

- (allegato 1) domanda di finanziamento di voucher aziendale/i e dichiarazioni con bollo pagato online da euro 16,00 (esclusi soggetti esentati per legge che dovranno motivare l'esenzione) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, a pena di esclusione;
- (allegato 2) formulario descrittivo, a pena di esclusione, per la concessione del/i voucher in cui, per ciascun voucher aziendale, dovranno essere riportati i dati inerenti la/il lavoratrice/lavoratore beneficiaria/o e le caratteristiche del percorso formativo richiesto, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- (allegato 3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'individuazione del/i titolare/i effettivo e all'assenza di conflitto di interessi;
- (allegati 4 o 5) dichiarazione inerente la scelta del regime de minimis oppure dichiarazione inerente la scelta del regime di aiuti alla formazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- (allegato 6) informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- copia del verbale dell'Unità di Crisi Lavoro della Regione Toscana nel caso di richiesta di finanziamento legata agli interventi A) e B)1 o dell'accordo sindacale nel caso degli interventi B)2 e B)3, a pena di esclusione;

- (eventuale) copia dell'ultimo rapporto sul personale con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi dell'art. 47 Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

- documenti di identità, in corso di validità e leggibili, in caso di firma autografa dei/le documenti/dichiarazioni.

La documentazione per cui è richiesta la sottoscrizione deve essere sottoscritta con firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) o PAdES (file con estensione pdf) o con firma autografa con allegata fotocopia del documento d'identità in corso di validità e leggibile.

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

## SEZIONE 11. Approvazione delle domande di finanziamento

Le domande di voucher formativi aziendali sono gestite con procedura "a sportello" e approvate in base all'ordine cronologico di presentazione e previo superamento positivo della verifica di ammissibilità sopra richiamata (sezione 7) fino a concorrenza delle risorse disponibili, salvo ulteriore integrazione delle risorse.

Il Settore regionale procede, entro 45 giorni dalla data di presentazione della domanda, ad approvare con decreto gli esiti di ammissibilità delle domande stesse.

La pubblicazione degli esiti avviene sul BURT e all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/programma-garanzia-occupabilit%C3%A0-lavoratori-gol-in-toscana>

Nel rispetto di quanto previsto dal Decreto dirigenziale n. 10593 del 23.05.2023 "*Approvazione Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali*", in fase di pubblicazione degli esiti delle domande di finanziamento saranno pubblicati i seguenti dati personali:

- domande di voucher finanziate: denominazione dell'impresa, Codice identificativo dell'Aiuto (COR) e dati pseudonimizzati di protocollo della domanda

- domande di voucher non finanziate: dati pseudonimizzati di protocollo della domanda.

In caso di risorse disponibili, anche a seguito di economie o rinunce, la Regione si riserva di finanziare interventi finanziabili ma non finanziati per carenza di risorse.

Relativamente ai voucher finanziati con le risorse del nuovo Patto per il Lavoro, la ripartizione provinciale di cui alla sezione 4 rappresenta un limite finanziario territoriale all'assegnazione di voucher aziendali finanziati a valere sulla Provincia di riferimento.



Avverso il presente Avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

## SEZIONE 12. Obblighi del Soggetto attuatore e del Soggetto esecutore

### 12.1 Adempimenti preliminari alla stipula della convenzione

Per la realizzazione degli interventi si procede con la stipula della **convenzione** fra impresa richiedente, Amministrazione regionale ed ARTI; la convenzione sarà stipulata entro 30 giorni dalla pubblicazione dei risultati sul BURT.

In ogni caso la convenzione non potrà essere sottoscritta prima dell'espletamento dei controlli di legge previsti.

I soggetti finanziati devono essere in regola con la vigente normativa in materia di antimafia. Relativamente ai controlli antimafia, l'azienda deve consegnare all'Amministrazione regionale la documentazione richiesta, completa e corretta, entro le tempistiche indicate dall'Amministrazione stessa.

### 12.2 Obblighi del Soggetto attuatore e del Soggetto esecutore

In relazione agli obblighi del Soggetto attuatore e del Soggetto esecutore si evidenzia che l'Amministrazione Centrale titolare di interventi (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) assume la responsabilità di assicurare il presidio continuo dell'attuazione degli interventi, verificando, da un lato, l'avanzamento dei progetti e i loro progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall'altro, il livello di conseguimento di *target* e *milestone*. L'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/241, prevede, infatti, la "raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati", anche in considerazione dell'esigenza di promuovere la più efficace comunicazione del PNRR.

Il continuo presidio da parte dell'Amministrazione regionale garantisce inoltre la raccolta e messa a disposizione della documentazione amministrativa necessaria ai fini dei controlli di competenza del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, degli organismi comunitari, nonché eventualmente dell'autorità giudiziaria e delle forze di polizia nazionali.

Gli obblighi di monitoraggio e informazione che ricadono sui Soggetti esecutori trovano espressione nella specifica autodichiarazione da produrre ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico (allegato 1 in attuazione dell'Allegato 2 alla Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 – "Format di autodichiarazione").

Di seguito sono riportati gli obblighi di carattere generale cui è tenuto il Soggetto attuatore (l'Amministrazione Regionale):

- indicazione dell'avvio delle attività;
- adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative all'intervento;
- effettuazione dei controlli di gestione e dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;

- contribuzione alla corretta alimentazione degli “indicatori comuni” di cui all’art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea;
- garanzia della interoperabilità del sistema informativo di raccolta e gestione dei dati con il sistema informativo utilizzato dall’Amministrazione centrale (Sistema Regis);
- descrizione delle modalità di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- rispetto dell’obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili.

Di seguito sono riportati gli obblighi di carattere generale cui sono tenuti i Soggetti esecutori (aziende):

- adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- presentazione della rendicontazione ad unità di costo standard, come previsto nella successiva sez. 14;
- rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati all’intervento, come previsto nella successiva sez. 13;
- rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- rispetto dell’obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell’intervento, come previsto nella successiva sez. 13;
- presentazione, nelle ipotesi previste dalla normativa (art. 47 del D.L. 77/2021 conv. con mod. in L. 108/2021), della “relazione di genere” e della relazione relativa all’assolvimento degli obblighi di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68;
- tempestiva comunicazione del cambio di status della/del lavoratrice/ore (durante il percorso formativo la/il lavoratrice/lavoratore inizia ad usufruire di ammortizzatore sociale in costanza di rapporto di lavoro) oppure del finanziamento del costo della retribuzione attraverso altro canale di finanziamento pubblico, come previsto dalla sezione 9 del presente Avviso, con puntuale indicazione della data del cambio status.

Inoltre i soggetti esecutori devono assicurare che i beneficiari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

### SEZIONE 13. Modalità di gestione degli interventi

Le operazioni finanziate a valere sull’Avviso sono regolate dalle norme di attuazione del PNRR vigente e da ogni altra disposizione derivante dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell’intervento, si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanata dall’Amministrazione

responsabile nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del Decreto-Legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Per il monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento nel rispetto dei termini previsti dalla circolare 27/2022 del MEF in tema di monitoraggio PNRR, il soggetto esecutore dovrà provvedere ad inserire mensilmente, nel sistema informativo regionale, i dati di monitoraggio sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea. Sono stati individuati i seguenti indicatori comuni associati alla misura:

- a) numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- b) numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- c) numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- d) numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne;uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Si applica la normativa di gestione regionale prevista dalla DGRT n. 610 del 05.06.2023 "*Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027*" e ss.mm.ii per quanto compatibile.

A seguito della stipula della convenzione, l'impresa dovrà, in relazione a ciascun voucher:

- inviare almeno 15 gg prima dell'inizio del corso, la dichiarazione inizio attività corredata da calendario delle lezioni del corso;
- inviare il modello di impegno dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online per i casi previsti dalla sezione 8.8 dell'Avviso;
- comunicare preventivamente eventuali variazioni del calendario o data di avvio del corso;

Nel caso di utilizzo di registro personale non elettronico, al momento dell'inizio delle lezioni, la/il lavoratrice/ore dovrà compilare giornalmente il registro personale delle lezioni.

Nel caso di utilizzo di registro personale elettronico sarà cura del docente gestire giornalmente in tempo reale la frequenza dei beneficiari del voucher aziendale.

## SEZIONE 14. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

### 14.1 Erogazione del finanziamento

Ai sensi dell'accordo per la realizzazione della riforma ALMPs e formazione professionale tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, la Regione Toscana e ARTI, quest'ultima attua, congiuntamente all'Amministrazione regionale, i percorsi del PAR GOL, e provvede al pagamento a favore delle imprese su input dell'Amministrazione regionale e secondo le indicazioni da essa fornite anche nel caso di finanziamenti a valere sul nuovo Patto per il Lavoro.

Per allievi formati si intendono, di norma, coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto dall'intervento frequentato (attestato di qualifica, certificato di competenze, dichiarazione degli apprendimenti, attestato di frequenza, patente rilasciata dalle Autoscuole).

Ad ogni modo, il conseguimento del livello di qualificazione è subordinato alla frequenza di almeno il 70% (o diversa percentuale prevista da specifica normativa) del monte ore complessivo (inclusa la FAD sincrona), - o del monte ore ridotto per riconoscimento di crediti in ingresso - e, all'interno di tale percentuale, di almeno il 50% delle ore di *stage*, se previsto.

Nel caso in cui, l'allievo abbandoni il percorso formativo, egli può considerarsi egualmente formato, ai fini del presente Avviso, se ha acquisito una dichiarazione di messa in trasparenza degli apprendimenti secondo le regole stabilite da ANPAL/Ministero del Lavoro (Circolare ANPAL N. 1/2022): rilascio di una dichiarazione degli apprendimenti attestante gli obiettivi di apprendimento fino ad allora acquisiti, ai fini della capitalizzazione delle competenze maturate, nel caso di percorsi formativi riconosciuti riferiti al Repertorio regionale delle Figure Professionali; attestato di frequenza rilasciato a seguito del completamento di singole unità formative e previa verifica circa l'effettiva acquisizione delle specifiche competenze, negli altri casi.

Le ore di formazione considerate ai fini del calcolo del contributo sono solo quelle di aula (aula e/o FAD sincrona); non si considerano a tal fine le ore di FAD asincrona e di *stage*.

La determinazione dell'importo definitivo del contributo spettante per l'intervento realizzato avviene applicando la seguente formula.

Di seguito è riportata la formula dell'importo definitivo a seconda delle diverse variabili.

#### **FORMULA IMPORTO DEFINITIVO A RENDICONTO:**

**caso 1) quando tra i beneficiari dei voucher formativi aziendali oggetto dell'intervento non ci sono lavoratrici/ori che godono di ammortizzatore sociale in costanza di rapporto di lavoro oppure quando il costo della retribuzione non è finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico, si applicano entrambe le UCS**

- per micro impresa/piccola impresa e media impresa; per grande impresa solo in regime di aiuti *de minimis*:

**52,44%** di € 50,55\*numero totali di ore-allievo svolte effettivamente dagli allievi formati

- per grande impresa in regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione (“aiuti alla formazione”):

**50%** di € 50,55\*numero totali di ore-allievo svolte effettivamente dagli allievi formati

**caso 2) quando tra i beneficiari dei voucher formativi aziendali oggetto dell’intervento c’è almeno una/un lavoratrice/ore che gode di ammortizzatore sociale in costanza di rapporto di lavoro oppure quando il costo della retribuzione è finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico, si applica solo l’UCS formazione**

- se regime di aiuti de minimis:

**100%** di € 26,51\*numero totali di ore-allievo svolte effettivamente dagli allievi formati

- se regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione (“aiuti alla formazione”)

- per micro impresa/piccola impresa:

**70%** di € 26,51\*numero totali di ore-allievo svolte effettivamente dagli allievi formati

- per media impresa:

**60%** di € 26,51\*numero totali di ore-allievo svolte effettivamente dagli allievi formati

- per grande impresa:

**50%** di € 26,51\*numero totali di ore-allievo svolte effettivamente dagli allievi formati

Le modalità di erogazione del finanziamento varia in funzione dell’importo pubblico approvato.

**Nel caso di importo del finanziamento pubblico approvato fino ad euro 10.000,00 (compreso):**

l'erogazione del finanziamento avviene **in un’unica soluzione a saldo**.

Le aziende assegnatarie del finanziamento dovranno presentare la richiesta di rimborso alla Regione entro 60 giorni dalla conclusione di tutti i percorsi formativi. La Regione provvederà successivamente ad autorizzare ARTI all'erogazione dell’importo dietro presentazione della documentazione descritta nel paragrafo 14.2 “*Documentazione per la rendicontazione delle spese*”.

**Nel caso di importo del finanziamento pubblico approvato superiore ad euro 10.000,00:**

l'erogazione del finanziamento pubblico a favore dell’impresa avviene secondo le seguenti modalità:

**A) anticipo di una quota pari al 40%** del finanziamento pubblico approvato, calcolato in base al/i costo/i standard applicati alle ore previste secondo la seguente formula.

**FORMULA:**

**caso 1) quando tra i beneficiari dei voucher formativi aziendali oggetto dell'intervento non ci sono lavoratrici/ori che godono di ammortizzatore sociale in costanza di rapporto di lavoro oppure quando il costo della retribuzione non è finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico, si applicano entrambe le UCS**

- per micro impresa/piccola impresa e media impresa; per grande impresa solo in regime di aiuti *de minimis*:

*40% di (52,44% di € 50,55)\*numero totali di ore-allievo previste dall'intervento*

- per grande impresa in regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ("aiuti alla formazione"):

*40% di (50% di € 50,55)\*numero totali di ore-allievo previste dall'intervento*

**caso 2) quando tra i beneficiari dei voucher formativi aziendali oggetto dell'intervento c'è almeno una/un lavoratrice/ore che gode di ammortizzatore sociale in costanza di rapporto di lavoro oppure quando il costo della retribuzione è finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico, si applica solo l'UCS formazione**

- se regime di aiuti de minimis:

*40% di (100% di € 26,51)\*numero totali di ore-allievo previste dall'intervento*

- se regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ("aiuti alla formazione")

- per micro impresa/piccola impresa:

*40% di (70% di € 26,51)\*numero totali di ore-allievo previste dall'intervento*

- per media impresa:

*40% di (60% di € 26,51)\*numero totali di ore-allievo previste dall'intervento*

- per grande impresa:

*40% di (50% di € 26,51)\*numero totali di ore-allievo previste dall'intervento*

L'anticipo viene erogato all'avvio dell'attività, a seguito di domanda al Settore regionale competente e ad opera di ARTI, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:

- stipula della convenzione;
- stipula di polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipo secondo quanto previsto dalla DGRT 610/2023 e ss.mm.ii

È facoltà dell'impresa derogare alle disposizioni del punto A) rinunciando all'anticipo, prima della stipula della convenzione e chiedendo il rimborso delle sole attività realizzate fino al 90% del finanziamento pubblico; in tal caso l'impresa non dovrà presentare alcuna garanzia fideiussoria.

L'impresa è tenuta a presentare la fideiussione per l'erogazione dell'anticipo prima della presentazione della prima domanda di rimborso (dichiarazione periodica delle spese); il mancato rispetto di tale condizione comporta la rinuncia automatica all'anticipo e il conseguente rimborso

delle sole attività realizzate fino al 90% del finanziamento pubblico.

**B) successivi rimborsi** a cadenza trimestrale in corso di attuazione dell'intervento, a seguito di domanda, in misura proporzionale sulla base delle ore svolte **fino al 90%** del finanziamento pubblico calcolato a preventivo ed eventualmente rimodulato, comprensivo della quota di cui al precedente punto A).

La spesa riconoscibile e rimborsabile corrispondente all'avanzamento delle attività è calcolata dal sistema informativo con la seguente formula.

**FORMULA:**

**caso 1) quando tra i beneficiari dei voucher formativi aziendali oggetto dell'intervento non ci sono lavoratrici/ori che godono di ammortizzatore sociale in costanza di rapporto di lavoro oppure quando il costo della retribuzione non è finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico, si applicano entrambe le UCS**

- per micro impresa/piccola impresa e media impresa; per grande impresa solo in regime di aiuti *de minimis*:

**52,44%** di € 50,55\*numero totali di ore-allievo svolte nel trimestre di riferimento

- per grande impresa in regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ("aiuti alla formazione"):

**50%** di € 50,55\*numero totali di ore-allievo svolte nel trimestre di riferimento

**caso 2) quando tra i beneficiari dei voucher formativi aziendali oggetto dell'intervento c'è almeno una/un lavoratrice/ore che gode di ammortizzatore sociale in costanza di rapporto di lavoro oppure quando il costo della retribuzione è finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico, si applica solo l'UCS formazione**

- se regime di aiuti de minimis:

**100%** di € 26,51\*numero totali di ore-allievo svolte nel trimestre di riferimento

- se regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ("aiuti alla formazione")

- per micro impresa/piccola impresa:

**70%** di € 26,51\*numero totali di ore-allievo svolte nel trimestre di riferimento

- per media impresa:

**60%** di € 26,51\*numero totali di ore-allievo svolte nel trimestre di riferimento

- per grande impresa:

**50%** di € 26,51\*numero totali di ore-allievo svolte nel trimestre di riferimento

Per l'erogazione del 90% l'impresa dovrà procedere all'inserimento sul sistema informativo dei

dati di avanzamento dell'attività fino al 100% delle ore previste.

**C) saldo** sulla base delle ore totali svolte e del numero di allievi formati fino al massimo del 100%.

La determinazione del saldo spettante viene calcolato applicando la seguente formula.

**FORMULA:**

**caso 1) quando tra i beneficiari dei voucher formativi aziendali oggetto dell'intervento non ci sono lavoratrici/ori che godono di ammortizzatore sociale in costanza di rapporto di lavoro oppure quando il costo della retribuzione non è finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico, si applicano entrambe le UCS**

- per micro impresa/piccola impresa e media impresa; per grande impresa solo in regime di aiuti *de minimis*:

**52,44%** di € 50,55\*numero totali di ore-allievo svolte effettivamente dagli allievi formati

- per grande impresa in regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ("aiuti alla formazione"):

**50%** di € 50,55\*numero totali di ore-allievo svolte effettivamente dagli allievi formati

**caso 2) quando tra i beneficiari dei voucher formativi aziendali oggetto dell'intervento c'è almeno una/un lavoratrice/ore che gode di ammortizzatore sociale in costanza di rapporto di lavoro oppure quando il costo della retribuzione è finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico, si applica solo l'UCS formazione**

- se regime di aiuti de minimis:

**100%** di € 26,51\*numero totali di ore-allievo svolte effettivamente dagli allievi formati

- se regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ("aiuti alla formazione")

- per micro impresa/piccola impresa:

**70%** di € 26,51\*numero totali di ore-allievo svolte effettivamente dagli allievi formati

- per media impresa:

**60%** di € 26,51\*numero totali di ore-allievo svolte effettivamente dagli allievi formati

- per grande impresa:

**50%** di € 26,51\*numero totali di ore-allievo svolte effettivamente dagli allievi formati

Prima di effettuare, a qualunque titolo, i pagamenti, i competenti Uffici provvedono a verificare, nei termini previsti dalla normativa, la regolarità contributiva e fiscale del destinatario del pagamento.

**14.2 Documentazione per la rendicontazione delle spese**

In relazione all'utilizzo delle suddette UCS, per la rendicontazione si richiede che la spesa sia corredata da adeguata reportistica e documentazione giustificativa.

In particolare è richiesto di presentare entro 60 giorni dalla conclusione di tutti i percorsi formativi:



1. dichiarazione di fine attività dei percorsi formativi firmata dal legale rappresentante dell'impresa;
2. prospetto riepilogativo delle presenze, firmato dal legale rappresentante dell'impresa contenente per ciascun allievo:
  - a) ore di presenza in aula, ore di FAD sincrona e ore di *stage*;
  - b) % di partecipazione rispetto al monte ore complessivo (somma delle ore di aula, delle ore di *stage* e di FAD sincrona), eventualmente ridotto per riconoscimento di crediti (in tal caso allegare il verbale di riconoscimento crediti redatto dall'ente erogatore);
  - c) % di partecipazione allo *stage*;
3. copia conforme ai sensi del DPR 445/00 dei registri didattici (per le casistiche in cui non si utilizza il REC, cfr. § A.7 DGR 610/2023 e ss.mm.ii);
4. richiesta di erogazione del finanziamento;
5. dichiarazione da parte dell'Ente erogatore della formazione che attesta il conseguimento del titolo;
6. dichiarazione con la quale si attesta che la documentazione giustificativa relativa all'intervento non è stata e non sarà utilizzata per ottenere altri finanziamenti;
7. (eventuale) nelle ipotesi previste dalla normativa (art. 47 del D.L. 77/2021 conv. con mod. in L. 108/2021), la "relazione di genere" e la relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68.

Il rilascio delle attestazioni di cui alla sezione 6.2 nei confronti dei beneficiari costituisce requisito obbligatorio per la chiusura della rendicontazione ed il pagamento del saldo.

#### 14.3 Non riconoscimento delle ore svolte e delle spese sostenute

In caso di allievi non formati (per allievo formato si veda la definizione di cui alla sezione 14.1), il costo relativo alle ore frequentate non potrà essere rimborsato e rimarrà a carico dell'impresa.

#### 14.4 Adempimenti del Soggetto attuatore

La Regione invia, con cadenza bimestrale e allegando opportuna documentazione a supporto sulla base dei dati di monitoraggio presenti sul sistema informatico specifico, la richiesta di pagamento al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Domande di rimborso) per le spese sostenute nell'ambito degli interventi finanziati sul PNRR.

## SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

*Target e milestone* previsti dal PNRR non possono essere oggetto di modifica.

Qualora, anche per rispettare gli impegni presi per l'attuazione del Programma GOL o per allinearsi all'evoluzione normativa in materia, fosse necessario modificare il presente Avviso, questo potrà essere fatto nei limiti del rispetto dei *target* previsti dal Programma stesso e con atto dirigenziale.

Qualora necessario, l'Amministrazione si riserva di modificare e/o integrare il presente Avviso attraverso la pubblicazione, nelle medesime forme utilizzate per l'Avviso, incluso l'impiego di piattaforme specificatamente previste per il PNRR per la pubblicazione dei bandi, di specifico atto dirigenziale.

Laddove le suddette modifiche e/o integrazioni riguardino la richiesta di documentazione integrativa, potrà essere previsto lo slittamento dei termini dell'Avviso.

I proponenti dovranno attenersi alle modifiche previste e comunicate dall'Amministrazione.

E' previsto l'obbligo di trasmettere le modifiche/integrazioni dell'Avviso all'Unità di Missione PNRR MLPS al fine di ottenere la necessaria autorizzazione e di trasmettere la documentazione relativa a rimodulazioni finanziarie/rifinanziamenti dell'Avviso all'Unità di Missione per l'espletamento delle verifiche di competenza e l'ottenimento della necessaria autorizzazione.

### SEZIONE 16. Modifiche/variazioni dell'intervento

Nel caso in cui si renda necessario, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente Avviso, apportare modifiche all'intervento approvato, l'impresa deve presentare formale richiesta alla Regione, che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- le previsioni inerenti ai *target* e alle *milestone* non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento interessato;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

Tale richiesta deve essere presentata all'indirizzo PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) - e contestualmente, per conoscenza, all'indirizzo mail del/la referente della gestione che sarà successivamente comunicato - a firma del legale rappresentante dell'impresa e deve contenere anche eventuale specifica documentazione a supporto; eventuale documentazione integrativa potrà essere domandata dal Settore competente ai fini di una più compiuta valutazione delle modifiche/variazioni presentate.

In merito alla disciplina delle possibili variazioni si rinvia a quanto previsto dalla Sezione A.8 del "Manuale per i beneficiari" (DGRT n. 610/2023 e ss.mm.ii) per quanto compatibile.

Qualora il corso per il quale sia stato assegnato il voucher non venga attivato per motivi indipendenti dall'impresa stessa, l'azienda potrà, previa specifica autorizzazione, richiedere che il proprio lavoratore possa beneficiare di un corso corrispondente, previa presentazione dei dati del medesimo e verifica da parte dell'Amministrazione concedente. Qualora il lavoratore per il quale il voucher è stato richiesto non possa più frequentare il percorso per motivi indipendenti dalla volontà dell'impresa, l'impresa potrà richiedere all'Amministrazione competente di utilizzare il medesimo voucher per altro lavoratore (con le medesime caratteristiche del lavoratore sostituito) previa dimostrazione della rispondenza del percorso alle esigenze professionali del lavoratore stesso. Il finanziamento pubblico concesso mediante i voucher aziendali rimane in ogni caso invariato.

In ogni caso, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto all'intervento originario finanziato.

## SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è il Settore "FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI".

Il presente Avviso è reperibile sul link: <https://www.regione.toscana.it/-/voucher-aziendali-per-interventi-di-formazione-continua> e sul sito di ItaliaDomani: [italiadomani.gov.it](http://italiadomani.gov.it).

Informazioni possono inoltre essere richieste scrivendo all'indirizzo di posta elettronica:

[bandiformazione@regione.toscana.it](mailto:bandiformazione@regione.toscana.it)

Per problemi tecnici connessi alla procedura *on line* contattare il seguente numero 800 688306 e/o scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica:

[supporto.ggl@regione.toscana.it](mailto:supporto.ggl@regione.toscana.it)

## SEZIONE 18. Tutela della privacy

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR). Titolari del trattamento sono la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 – 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)) e ARTI (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II 62-64 – 50134 Firenze; [arti@postacert.toscana.it](mailto:arti@postacert.toscana.it)) che tratteranno i dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:

[urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)

[dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)

Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al seguente Avviso.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del PNRR. Potranno inoltre essere conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore “FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI” per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L’interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it) e [dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell’Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>) o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell’art. 79 del Regolamento.

I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dalla convenzione tra Titolari Autonomi, così come previsto all’Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Il soggetto esecutore è tenuto a dare ai partecipanti l’informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell’allegato 6 al presente Avviso.

## SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

In questa sezione sono indicate le fattispecie che determinano la revoca parziale o totale del contributo.

Il soggetto esecutore è tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale. Gravi violazioni della stessa possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l’obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Il soggetto esecutore ha l’obbligo di procedere tempestivamente all’inserimento e al monitoraggio dei dati di avanzamento fisico e finanziario. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e, nei casi più gravi, la revoca dell’intervento.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione di tutti i percorsi formativi. Il rendiconto sarà trasmesso esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l’obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione diffiderà il soggetto esecutore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, potrà disporre la sospensione dell’attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l’irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione relativa all’inosservanza degli impegni previsti nella convenzione, senza che il soggetto abbia provveduto all’eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto è obbligato alla restituzione

dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione.

Se il soggetto esecutore non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento.

## SEZIONE 20. Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto da parte della Regione degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'art. 12 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

Nell'ambito specifico del PNRR è previsto che:

- in caso di mancato rispetto da parte di Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Città metropolitane, Province o Comuni, degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, nel caso in cui sia a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano, assegna al Soggetto attuatore interessato un termine non superiore a 30 giorni per provvedere. In caso di perdurante inerzia, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro competente, sentito il Soggetto attuatore, individua l'Amministrazione, l'Ente, l'organo o l'ufficio, o i commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, oppure di provvedere all'esecuzione dei progetti; qualora il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni relativi al PNRR sia ascrivibile ad un Soggetto attuatore diverso da quelli menzionati, i poteri sostitutivi sono esercitati con le medesime modalità direttamente dal Ministro competente;
- in caso di dissenso, diniego od opposizione proveniente da un organo statale che può precludere la realizzazione, anche in parte, di un intervento rientrante nel PNRR, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione all'esame del Consiglio dei Ministri per le conseguenti determinazioni;
- laddove il dissenso provenga da un organo della Regione, della Provincia autonoma di Trento o Bolzano, ovvero di un ente locale, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere. Decorso tale termine, in assenza di soluzioni, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie propongono al Consiglio dei Ministri le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui agli art. 117, comma 5, e 120, comma 2, della Costituzione.

### SEZIONE 21. Controversie e Foro competente

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente avviso, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

### SEZIONE 22. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

### SEZIONE 23. Revoca dell'avviso

Per motivazioni di interesse pubblico l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso pubblico.

### SEZIONE 24. Comunicazione

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quanto indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n. 21 del 10 ottobre 2021, Allegato 1, Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto".

#### Allegati

Documenti da utilizzare per presentare la richiesta di voucher formativi aziendali:

- (allegato 1) domanda di finanziamento e dichiarazioni
- (allegato 2) formulario descrittivo dell'intervento
- (allegato 3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'individuazione del/i titolare/i effettivo e all'assenza di conflitto di interessi
- (allegato 4) dichiarazione inerente la scelta del regime *de minimis*
- (allegato 5) dichiarazione inerente la scelta del regime di aiuti alla formazione
- (allegato 6) informativa sul conferimento e trattamento dei dati

Altri allegati:

- (allegato 7) Scheda di ammissibilità e coerenza
- (allegato 8) Regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti pubblici da parte delle imprese. Istruzioni per la compilazione dell'allegato 4
- (allegato 9) Istruzioni per compilazione e presentazione *on line* Formulario dell'intervento
- (allegato 10) Modello di convenzione
- (allegato 11) Modello di registro personale



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.  
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE  
E AGROALIMENTARI.

**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 27793 - Data adozione: 16/12/2024**

Oggetto: Reg. UE 1305/2013 - FEASR. Programma di sviluppo rurale 2014 - 2022 Misura 14  
"Benessere degli animali" .Bando annualità d'impegno 2025.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.  
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18  
della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1  
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,  
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD031348

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTI i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 n. 1307/2013 n. 1308/2013 e n. 652/2014 (cosiddetto “Omnibus”);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la delibera di Giunta Regionale del 5 agosto 2024 n. 948 “Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Approvazione delle proposte di modifica alla versione 14.1 del PSR per notifica alla Ce – seconda modifica annualità 2024”;

VISTA la Decisione di Esecuzione n. 6111 del 26 agosto 2024 , con la quale la Commissione europea approva la versione 15 del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Toscana;

Vista la delibera di G.R. del 9 settembre 2024 n. 1006 “Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Presa d’atto della versione 15 del PSR approvata dalla Commissione europea.”;

Vista la delibera di G.R. n. 1246 del 4 novembre 2011 “Reg. UE 1305/2013 - Indicazioni per l’attuazione del PSR 2014-2022 della Regione Toscana –Misura 14 “Benessere degli animali ” annualità di impegno 2025.”;



Vista inoltre la Delibera di G.R. n. 1478 del 9 dicembre 2024 “Reg. UE 1305/2013 – DGR. n. 1246/2024 – Aggiornamento disposizioni per l’attuazione del PSR 2014-2022 della Regione Toscana – Misura 14 “Benessere degli animali ” annualità di impegno 2025.” che, per le motivazioni espresse in narrativa della stessa delibera, ha aggiornato le disposizioni attuative della Misura 14 benessere animale;

Richiamata la Decisione di G.R. del 9 dicembre 2024 n. 9 “Reg. Ue 1305/2013 e Reg. Ue 2021/2115 – Terzo aggiornamento del Cronoprogramma dei bandi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) FEASR 2014-2022 e del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) FEASR 2023-2027, per l’anno 2024” che dispone l’approvazione del bando per la misura 14 nel mese di dicembre 2024, per un importo di euro 800.00,00 che, come disposto dalla DGR 1478/024, potrà essere incrementato con atti successivi, nel caso in cui siano accertate ulteriori risorse disponibili (economie) nel corso delle operazioni di controllo delle domande di pagamento dei saldi di tutti i bandi e chiusura del PSR 2014-2022;

Visto l’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione dei premi previsti per la misura 14 “Benessere degli animali”;

Visto l’articolo 13 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che prevede come termine ultimo per la presentazione della domanda unica, di aiuto o domanda di pagamento il 15 maggio di ogni anno;

Ritenuto opportuno procedere all’apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento per a misura 14 “Benessere degli animali” dal primo febbraio 2025 e fino al 15 maggio 2025, o altro termine previsto a livello nazionale che sarà immediatamente efficace;

Vista la L.R. n. 60/99 “Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA)”;

Preso atto che la presentazione delle domande di cui al presente atto deve avvenire utilizzando la Dichiarazione Unica aziendale (DUA) secondo le disposizioni del decreto del direttore ARTEA n. 140/2015 e s.m.i.;

Dato atto che con la Decisione di Giunta n. 2 del 29 marzo 2016 si stabilisce che le proposte decretative predisposte dai responsabili di misura con cui si approvano i bandi a valere sui fondi comunitari siano inviate al Direttore Generale della Giunta per effettuare una verifica di coerenza tra quanto previsto nella proposta decretativa, nella Delibera di Giunta Regionale con sui sono approvati gli elementi essenziali del bando stesso e nella decisione di Giunta che approva il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma);

Preso atto dell’esito positivo della verifica di coerenza effettuata in data 13 dicembre 2024 dal Direttore Generale;

#### DECRETA

1. Di approvare l’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande relative all’annualità di impegno 2025 per la concessione dei premi previsti per la Misura 14 “Benessere

degli animali”;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria prevista per l’attuazione della misura di cui al precedente punto punto 1 è pari a 800.000,00 euro e che, come disposto dalla DGR n.1478/2024, la Giunta regionale si riserva la facoltà, successivamente, di integrare, a seguito di verifica di eventuali disponibilità, le risorse stanziato fino a questo momento;

3. di stabilire che, secondo quanto disposto dal punto 3.2 dell’allegato A alla DGR n.1478/2025, la durata dell’impegno sia di un anno (12 mesi);

4. di procedere all’apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative alla Misura 14 “Benessere degli animali” a partire dal primo febbraio 2025 ed entro il 15 maggio 2025 o altro termine previsto a livello nazionale che sarà immediatamente efficace;

5. di stabilire che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento di cui al presente atto deve avvenire utilizzando la Dichiarazione Unica aziendale (DUA) secondo le disposizioni del decreto del Direttore di Artea n. 140/2015 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

**A**

**BANDO**

*b7ceabcb0083ebfde4d6395ec0714d9ef2e33d916959523dce80cec74a6f42bf*

**ALLEGATO A**

**Bando per l'attuazione della misura 14 "Benessere degli animali" del  
Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2022 – Annualità  
d'impegno 2025**

## Indice generale

<b>1 DESCRIZIONE DELLE FINALITÀ DEL TIPO DI OPERAZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>2 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....</b>	<b>3</b>
<b>3. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE.....</b>	<b>5</b>
<b>4. INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEGLI IMPEGNI FINANZIABILI.....</b>	<b>6</b>
<b>5. LIMITAZIONI.....</b>	<b>8</b>
<b>6. INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI SOSTEGNO, COMBINAZIONI E CUMULI CON ALTRE MISURE/SOTTOMISURE/TIPO DI OPERAZIONI.....</b>	<b>9</b>
<b>7.DEFINIZIONE DEL QUADRO FINANZIARIO E DISPOSIZIONI GENERALI.....</b>	<b>10</b>
<b>8. DISPOSIZIONI GENERALI.....</b>	<b>10</b>
<b>9. COMPETENZE AMMINISTRATIVE.....</b>	<b>10</b>
<b>10. ADEMPIMENTI PROCEDURALI.....</b>	<b>10</b>
10.1 CONTENUTI DELLE DOMANDE.....	10
10.2 DOMANDA DI AIUTO E DI PAGAMENTO.....	10
10.3 MODIFICHE, TERMINI, RITARDI.....	11
10.4 FASI DEL PROCEDIMENTO ANNUALITÀ 2023.....	12
10.5 FORMAZIONE E GESTIONE DELLE GRADUATORIE E DEGLI ELENCHI DEI BENEFICIARI.....	12
<b>11. CONDIZIONALITÀ.....</b>	<b>13</b>
<b>12. CLAUSOLA DI REVISIONE.....</b>	<b>13</b>
<b>13. CAUSA DI FORZA MAGGIORE.....</b>	<b>13</b>
<b>14. COMUNICAZIONE PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE.....</b>	<b>14</b>
<b>15. CESSIONE/SUBENTRO.....</b>	<b>14</b>
<b>16. RINUNCE AGLI IMPEGNI.....</b>	<b>15</b>
<b>17. ISTRUTTORIA DEI RECUPERI.....</b>	<b>15</b>
<b>18. CORREZIONE DI ERRORI PALESI CONTENUTI NELLE DOMANDE DI AIUTO O DI PAGAMENTO</b>	<b>15</b>
<b>19. MODALITÀ DI DIMOSTRAZIONE DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI.....</b>	<b>16</b>

## **1 Descrizione delle finalità del tipo di operazione**

Benessere animale e biosicurezza nell'azienda zootecnica costituiscono una priorità per tutelare la salute dei consumatori. Tale attenzione deriva non soltanto da una crescente sensibilità etica verso gli animali allevati, ma soprattutto dalla consapevolezza che il miglioramento delle condizioni del benessere in allevamento si riflette sulla quantità e qualità delle produzioni zootecniche e sulla sicurezza degli alimenti derivati.

In questo ambito si inserisce anche la prevenzione delle malattie infettive ad elevata diffusibilità, con particolare riferimento a quelle trasmissibili all'uomo attraverso gli alimenti e l'attenzione nei confronti del fenomeno dell'antimicrobico resistenza.

Nel 2018 la Direzione della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della Salute ha introdotto il sistema integrato Classyfarm per categorizzare il livello di rischio relativo a benessere animale e biosicurezza degli allevamenti.

Il sistema Classyfarm nasce su realizzazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Lombardia ed Emilia Romagna, con la collaborazione dell'Università di Parma. È a disposizione dei medici veterinari ufficiali e dei medici veterinari aziendali per monitorare, analizzare ed indirizzare gli interventi in allevamento per conformarsi e recepire a pieno l'impostazione della normativa europea in materia di Animal Health Law e di Official controls.

La valutazione Classyfarm nelle aziende zootecniche si avvale dell'utilizzo di specifiche checklist (cfr. [www.classyfarm.it/check-list/](http://www.classyfarm.it/check-list/)) per i vari indirizzi produttivi zootecnici, applicabili in regime di autocontrollo e di controllo ufficiale.

La checklist benessere è suddivisa in 4 aree relative alla valutazione del management aziendale e personale, delle strutture e attrezzature, delle animal based measures, dei grandi rischi/sistemi di allarme. Vi sono poi le valutazioni relative alla biosicurezza.

## **2. Condizioni di ammissibilità**

### *Beneficiari*

I soggetti beneficiari del sostegno sono gli "Agricoltori in attività" ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 1307/2013 e s.m.i.

Sono esclusi dal sostegno coloro che sono stati condannati (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e

sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione (tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico).

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n. 4 del 25 ottobre 2016 sono considerati reati gravi in materia di lavoro:

1. omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septiesse del D. Lgs 231/2001);
2. reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – articolo 603 bis c.p;
3. gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D. Lgs 81/2008);
4. reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D. Lgs 345/1999);
5. reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D. Lgs 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

#### *Tipologie di allevamento ammesse*

Sono ammissibili al sostegno le tipologie di allevamento per le quali è disponibile una check list di autocontrollo approvata nel sistema Classyfarm:

- Bovino da carne, fase di ingrasso del bovino da carne: 71 quesiti di cui 32 legislativi;
- Bovino da carne, linea vacca vitello: 87 quesiti di cui 44 legislativi;
- Bovino da latte a stabulazione libera: 106 quesiti, di cui 49 legislativi;
- Bovino da latte a stabulazione fissa: 99 quesiti, di cui 45 legislativi;
- Bufalo da latte: 103 quesiti, di cui 47 legislativi;
- Capra da latte: 64 quesiti, di cui 30 legislativi;
- Ovini da latte: 63 quesiti, di cui 29 legislativi;
- Ovini e caprini da carne: in corso di pubblicazione sul portale classyfarm
- Suini riproduttori: 71 quesiti, di cui 56 legislativi;
- Suini svezzamento e ingrasso: 53 quesiti di cui 39 legislativi.

La consistenza media minima dell'allevamento per l'accesso al regime d'aiuto è pari a 10 UBA. Nel caso di consistenza media dell'allevamento al di sotto delle 10 UBA, determinata con le modalità definite al paragrafo 6, la domanda decade.

#### *Ammissibilità della domanda*

Al momento della presentazione della domanda di aiuto, come indicato al successivo par. 4, l'allevamento deve avere una check list autocontrollo nel sistema classyfarm, con un punteggio complessivo nelle tre aree di valutazione - A management e personale (MP), B strutture e attrezzature (SA), C animal based measures (ABM) - non inferiore a 70 (come risultante dal cruscotto benessere dell'allevamento nel Sistema classyfarm<sup>1</sup>) ed al tempo stesso, nessuno dei

1 Vedasi Guida ai cruscotti interattivi del sito classyfarm  
chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.classyfarm.it/wp-content/uploads/sites/4/2020/12/Guida-ai-Cruscotti-interattivi-ClassyFarm.pdf

quesiti relativi alle conformità legislative con valutazione insufficiente (compresi quelli dell'area biosicurezza della check list autocontrollo).

### 3. Criteri di selezione delle domande

Principio	Specifiche	Punti
I - Specie/indirizzo produttivo	a) Bovini da latte - bufalini da latte – ovini da latte - caprini da latte	12
	b) Bovini da carne linea vacca vitello – ovini da carne – caprini da carne	10
	<i>I punteggi di cui alle lettere a) e b) non sono fra loro cumulabili</i>	
II - Aziende con allevamenti ubicati in zone montane e ZVN	a) Allevamento oggetto d'impegno ubicato in zone montane (ex art. 32, par. 1 a) del Reg. UE 1305/2013)	4
	b) Allevamento oggetto d'impegno ubicato in ZVN	2
	<i>I punteggi di cui alle lettere a) e b) sono fra loro cumulabili</i>	
III - Allevamenti biologici	Il richiedente deve essere iscritto, alla data di presentazione della domanda, nell'elenco pubblico degli operatori biologici dell'agricoltura e dell'acquacoltura biologica (L.154/2016 art.7 comma 4) ed ai fini del riconoscimento della priorità è necessario che l'allevamento oggetto d'impegno sia condotto con il metodo biologico	4
<b>Punteggio massimo cumulabile</b>		<b>22</b>

I punteggi del criterio di cui al punto I sono acquisiti, tramite il fascicolo aziendale, dalla Banca dati dell'anagrafe zootecnica (BDN), nella quale vengono riportati la specie e l'orientamento produttivo (corrispondente all'indirizzo produttivo) e ne viene verificata la corrispondenza con la check list autocontrollo. L'azienda, in fase di presentazione della domanda di aiuto/pagamento, deve provvedere all'aggiornamento del proprio fascicolo aziendale su ARTEA, in maniera da garantire che il dato acquisito da BDN, relativo all'allevamento oggetto di domanda, sia quello relativo all'ultimo aggiornamento dei dati dello stesso allevamento fatto sulla Banca dati dell'anagrafe zootecnica (BDN) dal richiedente.

L'azienda è l'unica responsabile del corretto aggiornamento nella Banca dati dell'anagrafe zootecnica (BDN) delle registrazioni dei capi e dei dati relativi all'allevamento/i.

*Il punteggio di selezione non è attribuito alle aziende che non provvedono all'aggiornamento del fascicolo aziendale*



I criteri territoriali di cui al punto II vengono verificati e valutati con riferimento alle coordinate geografiche dell'allevamento ricavate dalla BDN.

Il punteggio del criterio di cui al punto III viene verificato da ARTEA tramite il SIAN.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda con il minor premio ammissibile.

#### **4. Indicazione della tipologia degli impegni finanziabili**

I quesiti o "item" presenti all'interno delle checklist autocontrollo del sistema Classyfarm prevedono 2 o 3 opzioni di risposta, rispettivamente:

- Insufficiente: condizione che può impedire a uno o più animali presenti di soddisfare le proprie esigenze biologiche e di godere delle 5 libertà alla base del benessere animale.
- Accettabile: condizione che garantisce il soddisfacimento delle 5 libertà e delle esigenze psicofisiche per tutti i capi presenti.
- Ottimale: condizione positiva che garantisce ai capi di godere di condizioni migliori rispetto ai minimi previsti dalla normativa vigente.

Il numero e la tipologia degli elementi di verifica variano da specie a specie ed è possibile distinguere gli elementi di verifica legislativi da quelli che hanno scopo migliorativo. Gli elementi di verifica legislativi sono volti a valutare il rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente comunitaria e nazionale, per cui, l'assegnazione di un punteggio insufficiente, evidenzia la presenza di una non conformità legislativa.

Gli impegni in materia di benessere degli animali che introducono criteri superiori nei settori/aspetti previsti all'articolo 10 del Reg. (UE) delegato n. 807/2014 sono riconducibili alle seguenti aree di valutazione nell'ambito del sistema Classyfarm:

Area A - management aziendale e personale (MP)

Area B - strutture e attrezzature (SA)

Area C – animal based measures (ABM)

Per quanto attiene l'area A si favorisce il miglioramento:

- della preparazione tecnica del personale addetto agli animali;
- delle modalità di formulazione della razione e della gestione della somministrazione degli alimenti e dell'acqua agli animali;
- dell'igiene e della pulizia degli impianti, degli spazi e delle strutture di allevamento.

Per l'area B si favorisce il miglioramento (in termini gestionali):

- dell'ampiezza e disponibilità degli spazi di stabulazione in riferimento a ciascuna esigenza e stadio fisiologico degli animali;
- delle caratteristiche degli spazi di allevamento all'aperto, in termini di adeguatezza e disponibilità di strutture atte a garantire il riparo dagli agenti atmosferici ed una sufficiente la disponibilità di acqua per gli animali;
- delle caratteristiche strutturali dei ricoveri (materiali di costruzione, materiale per le lettieri, ecc.);
- delle dimensioni e funzionamento degli impianti disponibili nelle strutture di stabulazione;
- delle condizioni microclimatiche delle strutture di stabulazione;

-della qualità dell'ambiente di stabulazione (circolazione dell' aria, gas nocivi, luminosità, polverosità).

Per l'area C si favorisce il miglioramento:

- delle condizioni generali dell'animale in relazione al suo equilibrio psico-fisico, allo stato di nutrizione, alla presenza di lesioni e delle principali patologie produttive;
- delle pratiche di mutilazione degli animali, al fine di abolirle o almeno ridurne l'uso il più possibile;
- dell'incidenza di mortalità e morbilità.

Le check list sono applicabili in forma di:

- autocontrollo, per opera dei veterinari aziendali o veterinari incaricati alla valutazione;
- controllo ufficiale, per conto dei veterinari ufficiali del Sistema Sanitario Nazionale.

Al momento della presentazione domanda di aiuto, l'allevamento deve aver ottenuto un punteggio complessivo nelle tre aree - A management e personale (MP), B strutture e attrezzature (SA), C animal based measures (ABM) - non inferiore a 70, (come risultante dal cruscotto benessere dell'allevamento nel Sistema classyfarm) e al tempo stesso nessuno dei quesiti relativi alle conformità legislative con valutazione insufficiente, (compresi quelli dell'area biosicurezza della check list autocontrollo)

Il punteggio di 70 corrisponde ad un livello di benessere raggiunto pari al 70% (al 100% corrisponde il livello massimo, al 60% il livello sufficiente). Detta percentuale è calcolata con il programma integrato per la categorizzazione degli allevamenti, nell'ambito del sistema Classyfarm, attraverso la compilazione della check list autocontrollo della specie/orientamento produttivo dell'allevamento oggetto della domanda da parte del veterinario aziendale/incaricato dal richiedente.

La check list auto-controllo dell'allevamento oggetto d'impegno deve essere compilata dal veterinario incaricato sul Sistema Classyfarm prima della presentazione della domanda. Le suddette check list sono valide, ai fini della determinazione del requisito d'accesso, se inserite nel sistema Classyfarm a partire dalla data del 01 ottobre 2024 ed entro la presentazione della domanda.

In ogni caso la check list auto-controllo deve essere presente nel sistema classyfarm entro il termine del 15 maggio 2025, anche in caso di presentazione della domanda in altra data successiva, nel caso di una proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande, dettata a livello nazionale, ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 del 26 marzo 2021.

La mancata compilazione della checklist di autocontrollo nel sistema classyfarm, entro il periodo indicato, comporta la non ammissibilità della domanda.

L'impegno consiste nel mantenere -per il periodo di impegno - invariato o superiore il punteggio della checklist di autocontrollo inserita nel sistema classyfarm nel periodo sopra indicato .

Il pagamento del saldo delle domande ammesse è subordinato alla compilazione, nel sistema Classyfarm, nel periodo compreso tra il 15.09.2025 ed il 31.10.2025, di una nuova check list auto-controllo dell'allevamento oggetto d'impegno.

In caso di mancata compilazione, nel periodo tra il 15.09.2025 ed il 31.10.2025 della check list autocontrollo, ARTEA non può procedere alla liquidazione del saldo della domanda di pagamento e la domanda decade con recupero delle somme eventualmente già erogate.

In caso di diminuzione del punteggio sotto la soglia d'ammissibilità, si applica una riduzione proporzionale dei pagamenti, fino all'esclusione, nel caso in cui il punteggio scenda al di sotto del 60%. e/o nel caso in cui vengano riscontrate insufficienze/non conformità nei quesiti di legge.

Con delibera di Giunta Regionale n. 132 del 20.02.2023 "Reg. (UE) n. 1305/2013 PSR 2014-2020 - Disposizioni regionali in materia di inadempienze riscontrate nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per la Misura 14 "Benessere degli animali", sono definite le riduzioni e i casi di rifiuto o revoca dell'aiuto, tenuto conto della gravità, entità, durata e frequenza dell'inadempienza stessa, alla luce del decreto ministeriale relativo alle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Come disposto dalla DGR del 9 dicembre 2024 n. 1478, la Giunta provvederà ad adeguare le disposizioni della DGR n.132/2913, in relazione alla tempistica di conclusione del PSR 2014 2022.

La delibera n. 132/2023 riporta le disposizioni regionali in merito al mantenimento delle condizioni di ammissibilità.

L'impegno deve essere mantenuto per un anno (12 mesi), dal 01.01.2025 al 31.12.2025.

## 5. Limitazioni

Il premio è concesso se la consistenza media minima dell'allevamento è pari a 10 UBA.

Il beneficiario, alla presentazione della domanda, indica la specie/orientamento produttivo dell'allevamento oggetto dell'impegno, con il relativo codice aziendale (di cui al D.P.R. 317/96), registrati in BDN.

Per il calcolo degli animali per cui si richiede il premio e per la consistenza minima dell'allevamento sono prese in considerazione le UBA dell'allevamento registrato in BDN oggetto della domanda, date da:

- bovini e bufalini (media restituita da BDN, 01/01/2024 – 31/12/2024)
- ovicaprini (dato medio restituito da BDN 01/01/2024 – 31/12/2024);
- suini (censimento di marzo 2024).

Al momento della presentazione della domanda di aiuto e pagamento, il numero delle UBA dell'allevamento è riferito all'anno precedente la presentazione della domanda stessa, come sopra descritto.

I capi ammissibili a premio seguono la seguente tabella di conversione in UBA:

Tori, vacche e altri bovini o bufalini di oltre 2 anni	1 UBA
Bovini o bufalini da 6 mesi a 2 anni	0,6 UBA
Bovini o bufalini fino a 6 mesi	0,4 UBA

Ovini di oltre 6 mesi	0,15 UBA
Caprini di oltre 6 mesi	0,15 UBA
Scrofe e verri riproduttori di oltre 50 kg	0,5 UBA
Altri suini	0,3 UBA

Ai sensi della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016, così come modificata dalla Decisione della Giunta Regionale n. 23 del 3/2/2020 e dalla Decisione di Giunta Regionale n. 18 del 21/02/2022, è sospeso il pagamento degli aiuti alle imprese quando, a carico dell'imprenditore, risultano procedimenti penali in corso per reati gravi in materia di lavoro, come definiti al precedente paragrafo 2 "Condizioni di ammissibilità" relative ai richiedenti/beneficiari (reati gravi), o quando l'imprenditore ha riportato, per le medesime fattispecie di reato, provvedimenti di condanna ancora non definitivi, fino alla definizione del procedimento penale. In caso di sentenza di condanna passata in giudicato il contributo è revocato.

In ogni caso, ai sensi della Decisione n. 23 del 03/02/2020, così come modificata dalla decisione n. 18 del 21.02.2022, che integra la Decisione n. 4/2016, viene effettuata un'integrazione di istruttoria per valutare – anche tramite contraddittorio con l'impresa – se sussistono elementi oggettivi (dettagliati nel punto successivo) tali da comprovare la dissociazione dell'impresa dal reato contestato al suo legale rappresentante e oggetto di procedimento penale in corso.

#### **6. Indicazione della tipologia di sostegno, combinazioni e cumuli con altre misure/sottomisure/tipo di operazioni**

Il premio concesso per UBA è differenziato per specie secondo la tabella sottostante:

<b>Specie/orientamento produttivo</b>	<b>Premio massimo(euro/UBA)</b>
Bovini e bufalini da latte	290
Bovini da carne	230
Ovini e caprini da latte	240
Ovini e caprini da carne	209
Suini	170

Inoltre è previsto un importo massimo concedibile per allevamento sottoposto ad impegno pari a 50.000,00 € (capping).

La presente tipologia di operazione è cumulabile con tutte le tipologie di operazioni previste nell'ambito delle misure 10, 11 e 13

In caso di cumulabilità con Ecoschema 1 - Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale del Psp 2023-2027", l'ammontare dei premi ridotti per la Misura 14 in caso di cumulabilità con Ecoschema 1 livello 1 risulta come da tabella seguente:

<b>Specie/ orientamento produttivo</b>	<b>Premio in caso di cumulabilità con Ecoschema 1 livello 1</b>
Bovini carne	217,00 €/UBA
Bovini/bufalini da latte	267,00 €/UBA
Ovini/caprini da latte	226,00 €/UBA
Ovini/caprini da carne	202,00 €/UBA
Suini	158,00 €/UBA

La misura 14 non è cumulabile con l'Ecoschema 1 - Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale del PPSDP2023-2027", livello 2.

Nel caso in cui l'azienda che ha presentato domanda sulla Misura 14 aderisca all'Ecoschema 1 livello 2 la domanda decade per l'allevamento/i delle specie che per le quali risulta presentata la domanda sull'ecoschema 1 livello 2 (specie: bovini e suini).

Qualora le risorse disponibili non dovessero essere sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario di tutti gli allevamenti risultati ammissibili viene applicata la seguente degressività, per scaglioni di consistenza dell'allevamento espressi in UBA, riducendo l'importo del premio unitario massimo secondo le percentuali indicate per scaglione riportate nella tabella seguente:

	<b>fino a 50 UBA</b>	<b>Premio 51 – 100 UBA</b>	<b>Premio 151- 200 UBA</b>	<b>Premio &gt;200 UBA</b>
<b>Percentuale del premio massimo</b>	100,00%	70,00%	50,00%	30,00%

Nel caso in cui i capi vengano trasferiti successivamente al 31/12 dell'anno precedente la presentazione della domanda di aiuto e di pagamento, il soggetto che ha acquisito i capi può presentare domanda, a condizione che il passaggio dei capi sia correttamente tracciato in BDN.

Con la domanda di aiuto e pagamento il beneficiario prende visione e conferma il numero di UBA dell'allevamento che risulta da BDN nell'anno precedente alla presentazione della domanda e, nel caso in cui da BDN risultino, per il beneficiario, più allevamenti può escludere quello/i per i quali non intende presentare domanda.

Il sostegno è corrisposto per le UBA effettivamente mantenute nell'allevamento detenuto dal beneficiario nel periodo di impegno calcolate da BDN sulla base della consistenza media dell'allevamento, come segue

- bovini e bufalini (consistenza media annuale restituita da BDN, 01.01.2025 – 01.12.2025);
- ovicaprini (consistenza media annuale restituita da BDN 01.01.2025 – 01.12.2025, );
- suini (censimento di marzo 2025).

In caso di consistenza accertata inferiore a 10 UBA, si ha decadenza dal regime d'aiuto e conseguente recupero delle somme eventualmente erogate.

### **7. Definizione del quadro finanziario e disposizioni generali**

Le risorse stanziare per l'annualità d'impegno 2025 sono pari a euro 800.000,00, così come stabilito dalla delibera di GR n 1246/2024 che potranno essere incrementate con atti successivi, nel caso in cui siano accertate ulteriori risorse disponibili (economie) nel corso delle operazioni di controllo delle domande di pagamento dei saldi di tutti i bandi e chiusura del PSR 2014-2022, come disposto dalla DGR del 9 dicembre 2024 n 1478.

### **8. Disposizioni generali**

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si rimanda alla Delibera di Giunta regionale n. del 9 dicembre 2024.

### **9. Competenze amministrative**

I settori regionali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale referenti di misura emanano i bandi per la selezione delle domande, ferme restando le competenze dell'Autorità di Gestione, stabilite dall'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelle dell'Organismo pagatore, stabilite dall'art. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013

Le competenze tecnico amministrative relative all'istruttoria delle domande presentate e alla formazione della graduatoria definitiva, sono dell'Agenzia Regionale per l'Erogazione in Agricoltura (ARTEA).

### **10. Adempimenti procedurali**

#### **10.1 Contenuti delle domande**

Le domande di aiuto e pagamento contengono, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, tutte le informazioni necessarie a determinare l'ammissibilità al sostegno, in particolare:

- a) l'identità del beneficiario;
- b) Il codice aziendale, l'Identificativo dell'allevamento e la specie/orientamento produttivo dell'allevamento, risultante da BDN, per il quale viene presentata una domanda di aiuto e pagamento;
- c) una dichiarazione da parte del beneficiario di avere preso atto delle condizioni inerenti la misura di sviluppo rurale in questione.

La domanda di aiuto e pagamento deve essere riferita ad un allevamento localizzato in Toscana detenuto dal beneficiario, così come risultante da BDN.

Il beneficiario è consapevole che i capi bovini e ovini richiesti a premio devono essere correttamente identificati e presenti nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootechnica (BDN) alla data del 31/12 dell'anno precedente la presentazione della domanda.

Ogni animale delle suddette specie che non risulti correttamente identificato o registrato nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootechnica (BDN), sarà considerato alla stregua di un animale

per il quale sono state riscontrate inadempienze ai sensi dell'articolo 31 del regolamento delegato (UE) n. 640/2014.

### **10.2 Domanda di aiuto e di pagamento**

Ai sensi della L.r. n. 45/07 ('Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola') e del decreto del direttore ARTEA n. 140/2015, i soggetti che intendono presentare domanda di aiuto per accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti, prima della presentazione della domanda, a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione o l'aggiornamento del proprio fascicolo aziendale elettronico, nell'ambito del sistema informativo ARTEA. Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Ai fini della procedura istruttoria, le domande si distinguono in domanda di aiuto e domanda di pagamento.

La domanda di aiuto è la domanda di partecipazione al regime di pagamento e costituisce quindi la richiesta di adesione alla misura 14 "Benessere degli animali" del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana, soggetta alla verifica della finanziabilità in relazione alle condizioni di ammissibilità previste e alle risorse stanziati nell'anno di riferimento.

Gli interessati devono presentare la domanda di aiuto, redatta esclusivamente in modalità telematica sulla modulistica reperibile sul sistema informatico ARTEA, nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) prevista ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 45/07 e regolamentata dal Decreto del Direttore di ARTEA n. 140/2015 accedendo direttamente al sistema informativo ARTEA o tramite CAA.

La domanda di aiuto deve essere riferita agli allevamenti come risultanti dalla Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnia (di seguito BDN), detenuti dal beneficiario, ubicati in Toscana.

La domanda di pagamento è la richiesta annuale di erogazione del pagamento a seguito di ammissione della domanda di aiuto.

Per le domande ammissibili ai sensi del presente bando, la domanda di aiuto vale anche come domanda di pagamento.

Con la domanda di aiuto/pagamento si chiede a premio un numero di UBA calcolato secondo la tabella di cui al par. 5, sulla base della consistenza media dei capi rilevata da BDN uguale o inferiore a quello relativo all'anno precedente.

L'allevatore assoggetta agli impegni tutte le UBA che fanno capo all'allevamento oggetto dell'impegno.

I dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Le domande non sono soggette a imposta di bollo.

### **10.3 Modifiche, termini, ritardi**

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento è il 15 maggio 2025, salvo eventuali altre date successive dettate a livello nazionale ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 del 26 marzo 2021.

In ogni caso la check list autocontrollo deve essere presente nel sistema classyfarm entro il termine del 15 maggio 2025 anche in caso di altre date successive come termine ultimo per la presentazione delle domande, dettato a livello nazionale ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 del 26 marzo 2021.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, se il termine ultimo per la presentazione della domanda di aiuto o di pagamento (o il termine per la presentazione delle modifiche) cade in un giorno festivo, un sabato o una domenica, detto termine si considera rinviato al primo giorno lavorativo successivo.

Nell'annualità di impegno 2025 non sono ammesse domande presentate dopo il 15 maggio 2025 o dopo successivo termine dettato a livello nazionale ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 del 26 marzo 2021. Salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, la presentazione di una domanda di pagamento oltre il termine fissato comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, degli importi ai quali il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato domanda in tempo utile.

Se il ritardo è superiore a 25 giorni di calendario, la domanda o richiesta è considerata irricevibile e all'interessato non è concesso alcun aiuto.

### **10.4 Fasi del procedimento annualità 2025**

Presentazione delle domande di aiuto e pagamento	Dal 1 febbraio 2025 con termine ultimo al 15 maggio 2025 o altra data successiva stabilita a livello nazionale.
Avvio procedimento	Data di protocollazione nel sistema informativo ARTEA
Approvazione della graduatoria	Entro 30 giorni dalla scadenza di presentazione della domanda

La durata dell'impegno è pari a 1 anno.

### **10.5 Formazione e gestione delle graduatorie e degli elenchi dei beneficiari**

Sulla base della documentazione e delle autodichiarazioni rese dal richiedente, entro i30 giorni dalla scadenza di presentazione della domanda, ARTEA adotta un provvedimento contenente:

- la graduatoria delle domande, con l'individuazione delle domande e delle UBA ammesse a finanziamento con gli importi assegnati in base alle risorse disponibili con indicazione e di quelle non ammesse per insufficienza dei fondi disponibili;
- l'elenco delle domande non accoglibili, con le motivazioni del mancato accoglimento.



ARTEA pubblica la graduatoria e l'elenco suddetto sia tramite BURT sia tramite il sito dell'agenzia ([www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it)).

### **11. Condizionalità**

Per la presente misura le regole di condizionalità da rispettare comprendono:

- Norme di condizionalità (Allegato II "Regole di condizionalità di cui all'art. 93" del Regolamento UE n. 1306/2013);

- Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 marzo 2020 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e che abroga il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 17 gennaio 2019;

Delibera di GR n. 730/2020: "Delibera di GR n. 631/2019 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e del DM 10 marzo 2020 - Sostituzione allegato A" e s.m.

### **12. Clausola di revisione**

Per la misura 14, ai sensi dell'art. 48 del reg. (UE) n. 1305/2013, è prevista una clausola che prevede la possibilità della revisione degli impegni da rispettare da parte del beneficiario in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori, al di là dei quali devono andare gli impegni assunti.

È prevista una clausola di revisione per gli impegni la cui durata oltrepassa il periodo di programmazione in corso, al fine di garantire la possibilità dell'adeguamento al quadro giuridico del periodo di programmazione successivo.

Se gli adeguamenti di cui sopra non sono accettati dal beneficiario, l'obbligo di rispetto degli impegni cessa, senza rimborso di quanto già percepito.

### **12. Causa di forza maggiore**

Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013 sono riconosciute le seguenti cause di forza maggiore o circostanze eccezionali:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave, che colpisce seriamente un'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda, se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

In tali casi il mancato rispetto degli impegni assunti non comporta penalizzazioni. Eventuali altri casi di forza maggiore e altre circostanze eccezionali possono essere riconosciuti nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento (UE) n. 1306/2013.

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento (UE) n. 640/2014, se un beneficiario della misura 14 non è stato in grado di rispettare gli impegni per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, i pagamenti ad esso spettanti sono ridotti o recuperati proporzionalmente unicamente per il periodo durante il quale si sono verificate le cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali, senza che si produca una decadenza totale dal sostegno.

#### **14. Comunicazione per cause di forza maggiore**

Ai sensi dell'art. 4, par. 2 del Reg. (UE) n. 640/2014, i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali devono essere comunicati all'ufficio responsabile di ARTEA per iscritto, prima della prima operazione di pagamento dell'aiuto, in caso contrario ARTEA non è tenuta ad effettuare integrazioni.

#### **15. Cessione/subentro**

Se durante il periodo di esecuzione di un impegno il beneficiario cede l'allevamento oggetto di impegno ad un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno, se possiede i requisiti previsti per i beneficiari.

La cessione deve riguardare l'allevamento, con le relative strutture e spazi, oggetto di impegno. In ogni caso il trasferimento dell'impegno deve essere totale e univoco. Non sono possibili subentri parziali nell'impegno.

Il subentro nell'impegno è possibile solo a seguito dell'approvazione della graduatoria dei beneficiari.

A prescindere dal momento del subentro, viene comunque pagato il soggetto che ha presentato domanda di pagamento. Se il cessionario non subentra nell'impegno, il cedente decade e deve restituire quanto percepito fino al momento della cessione.

Al cessionario è riconosciuto il pagamento del premio per l'eventuale annualità di impegno aggiuntiva.

Passaggi di animali a qualunque titolo tra CUAA diversi, anche se insistono sugli stessi codici di stalla, sono da considerarsi comunque subentri e ne seguono le regole.

Per l'ammissibilità del subentro è necessario che:

1. il cessionario comunichi perentoriamente entro 60 giorni l'avvenuta cessione per il tramite di apposita procedura messa a disposizione da ARTEA nel proprio Sistema Informativo; nel caso in cui la cessione si verifichi nei 60 giorni precedenti la data di presentazione dell'eventuale seconda domanda di pagamento annua, 15 maggio o altro termine previsto a livello nazionale, la comunicazione va inviata entro tale termine;
2. l'allevamento acquisito ed il cessionario soddisfino tutte le condizioni di ammissibilità per la concessione dell'aiuto al momento della cessione; il cessionario deve presentare la check list autocontrollo nel sistema Classyfarm nel periodo dal 01.10.2024 al 31.12.2024.

Il ritardo nell'espletamento di quanto previsto al punto 1, comporta il mancato pagamento o il recupero della quota di premio già erogata.

In assenza delle condizioni di cui al punto 2 si ha la decadenza del cedente dalla misura e il relativo recupero dei premi eventualmente erogati.

In caso di decesso del beneficiario, ferma restando la possibilità di invocare la forza maggiore per l'interruzione dell'impegno senza recupero delle somme erogate, la domanda di pagamento può essere pagata agli eredi che subentrano nell'attività di impresa a titolo di successione ereditaria, nel rispetto degli impegni assunti dal beneficiario e secondo le regole definite per il subentro. In caso di decesso senza alcun subentro quanto già eventualmente erogato non sarà oggetto di recupero.

#### **16. Rinunce agli impegni**

Fatte salve le cause di forza maggiore, la rinuncia al rispetto degli impegni assunti comporta la decadenza dagli aiuti e la restituzione delle somme già percepite.

La rinuncia agli impegni deve essere comunicata tramite opportuna istanza messa a disposizione nel Sistema Informativo di ARTEA e il richiedente non può recedere dalla stessa.

La rinuncia comunicata ad ARTEA ha validità a partire dalla data di ricezione della stessa.

#### **17. Istruttoria dei recuperi**

L' ARTEA per le domande per le quali deve procedere al recupero di quanto erogato, provvede:

- all'adozione del provvedimento dirigenziale di recupero;
- alla trasmissione del provvedimento di recupero all'interessato.

#### **18. Correzione di errori palesi contenuti nelle domande di aiuto o di pagamento**

Per le domande di aiuto o di pagamento relative ad una data fase, il richiedente può chiedere la correzione di errori palesi, cioè di errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti e documentabili entro i termini di presentazione delle domande stesse e desumibili da idonea documentazione da trasmettere ad ARTEA.

Tale richiesta deve pervenire ad ARTEA entro trenta giorni dalla loro presentazione. In ogni caso ARTEA, a seguito di istruttoria, può valutare se ammettere o meno la correzione richiesta.

#### **19. Modalità di dimostrazione della corretta esecuzione degli impegni**

Il rispetto dell'impegno è verificato attraverso l'adesione volontaria dell'allevamento al sistema Classyfarm con la compilazione della check list di autocontrollo per la specie/orientamento produttivo dell'allevamento oggetto d'impegno, sia al momento della presentazione della domanda, sia entro la scadenza dell'anno di impegno, come indicato al precedente par. 4.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione viene effettuato con la verifica della totalità delle domande attraverso il Sistema Informativo ARTEA in cooperazione applicativa con il sistema Vetinfo del Ministero della Salute. Il controllo al 100% avviene sia in fase di ammissibilità sulla check list autocontrollo inserita in Classyfarm, sia in fase di liquidazione saldo del sostegno sulla seconda check list autocontrollo inserita nel sistema Classyfarm.

In loco: il controllore valuta l'allevamento secondo i criteri Classyfarm e gli impegni assunti e quindi verifica l'idoneità e la correttezza della valutazione in autocontrollo; per questa valutazione ARTEA acquisisce le risultanze del controllo dei servizi veterinari delle ASL e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, sul campione di domande selezionato.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.  
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE  
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 28042 - Data adozione: 18/12/2024**

Oggetto: PSP 2023/2027 - Bando - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui al d.d. n. 23854 del 23 ottobre 2024 - Rimozione della condizione sospensiva a seguito dell'approvazione della modifica scheda d'intervento da parte della Commissione Europea.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD031620

### Il Dirigente

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione della Commissione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Decisione della Commissione C(2024)6849 del 30 settembre 2024, che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Decisione della Commissione C(2024) 8662 del 11 dicembre 2024, che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto il Decreto dirigenziale n. 23854 del 23 ottobre 2024 che ha approvato il bando relativo all'intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" annualità 2024;

Preso atto che il Decreto Dirigenziale n. 23854/2024 stabilisce al paragrafo 4 "Massimali e minimali dell'Allegato A i seguenti importi:

50.000,00	soglia ordinaria per beneficiari non IAP
30.000,00	soglia per IAP che realizzano investimenti per trasformazione e commercializzazione per prodotti in uscita fuori dall'allegato I. In deroga a quanto previsto dal Criterio CR06 della scheda d'intervento, una quota prevalente dei prodotti da trasformare deve essere di provenienza aziendale.
350.000,00	soglia per IAP che realizzano investimenti per trasformazione e commercializzazione per prodotti in uscita inseriti nell'Allegato I. In deroga a quanto previsto dal Criterio CR06 della scheda d'intervento, una quota prevalente dei prodotti da trasformare deve essere di provenienza aziendale.

condizionandoli all'approvazione della modifica da parte della Commissione europea del PSP 2023/2027;

Ritenuto opportuno togliere la condizione di cui al paragrafo precedente dal momento che la Commissione Europea ha approvato la terza modifica al PSP 2023/2027 con la Decisione C(2024) 8662 del 11 dicembre 2024;

## Decreta

1. di stabilire che i Massimali e minimali di cui al paragrafo 4 “Massimali e minimali del bando relativo all’Intervento SRD13 “ Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”, approvato con Decreto Dirigenziale n. 23854 del 23 ottobre 2024, a seguito dell’approvazione da parte della Commissione Europea della modifica del PSP 2023/2027 con la Decisione C(2024) 8662 del 11 dicembre 2024 sono seguenti:

50.000,00	soglia ordinaria per beneficiari non IAP
30.000,00	soglia per IAP che realizzano investimenti per trasformazione e commercializzazione per prodotti in uscita fuori dall'allegato I. In deroga a quanto previsto dal Criterio CR06 della scheda d'intervento, una quota prevalente dei prodotti da trasformare deve essere di provenienza aziendale.
350.000,00	soglia per IAP che realizzano investimenti per trasformazione e commercializzazione per prodotti in uscita inseriti nell'Allegato I. In deroga a quanto previsto dal Criterio CR06 della scheda d'intervento, una quota prevalente dei prodotti da trasformare deve essere di provenienza aziendale.

Il Dirigente

# AVVISI DI GARA

COMUNE DI CECINA

(Provincia di Livorno)

**AVVISO ASTA PUBBLICA**

**BANDO DI PUBBLICO INCANTO PER LA VENDITA DI N. 1 BENE IMMOBILE**

**POSTO A MARINA DI CECINA, PIAZZA SANT'ANDREA N.4 ANGOLO VIA**

**VASCO DE GAMA N. 2**

**LA DIRIGENTE**

Il Comune rende noto che si terrà una asta pubblica, con il sistema delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76, c. 2 del R.D. 23.05.1924 n. 827, per la vendita di immobile di proprietà comunale sito a Marina di Cecina, Piazza Sant'Andrea n.4 angolo Via Vasco de Gama n. 2 , contraddistinto al N.C.E.U. al foglio 23, part. 92, categoria F/1 consistenza superficie 334,44 mq.circa. Situazione Urbanistica: categoria di modificazione edilizia M4. L'immobile è stato oggetto di variante urbanistica che consente mediante titolo abilitativo la trasformazione della volumetria esistente in residenziale.

Importo a base d'asta: € 501.654 = (euro cinquecentounmilaseicentocinquantaquattro/00) oltre oneri fiscali se dovuti.

Termine ricezione offerte: 17 gennaio 2025, ore 12:00.

Data ed ora asta: 20 gennaio 2025 ore 09:00 presso la sede comunale di Piazza Carducci.

Per ulteriori informazioni e maggiori dettagli si rinvia al bando integrale di pubblico incanto consultabile all'albo on-line e nella sezione amministrazione trasparente del sito web: [www.comune.cecina.li.it](http://www.comune.cecina.li.it):

L'avviso è stato pubblicato per estratto sulla G.U.R.I. n. 147 del 16/12/2024 Serie V Contratti Pubblici.

La Dirigente

Settore IV affari interni, legali e patrimonio

**(dott.sa Alessandra Meini)**



**COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO**  
**Città metropolitana di Firenze**

**AVVISO**

**BANDO D'ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DELLA PROPRIETA' SUPERFICIARIA DI AREE DI PROPRIETA' COMUNALE ADIBITE A SEDE DI ANTENNE SRB**

**Ente:** COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO

**Sede Legale:** Piazza della Repubblica 1, 50067 Rignano sull'Arno (FI)

**Struttura referente:** Settore Affari Generali e Istituzionali, D.ssa Serena Semplici, Tel. 0558347840  
indirizzo e-mail: [s.semplici@comunerignano.it](mailto:s.semplici@comunerignano.it)

Per ogni dettaglio occorre riferirsi al Bando pubblicato sito Internet del Comune di Rignano sull'Arno all'indirizzo: <https://www.comune.rignano-sullarno.fi.it>, in home page e in Amministrazione trasparente sezione Beni immobili e gestione patrimonio - Patrimonio immobiliare al link [https://rignanosullarno.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/1721541?p\\_p\\_state=pop\\_up](https://rignanosullarno.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/1721541?p_p_state=pop_up)

**1 - PREMESSA**

Questa Amministrazione intende promuovere un'asta pubblica per la vendita della proprietà superficiaria (diritto di superficie) di porzioni di terreni di proprietà comunale su cui insistono infrastrutture di comunicazione elettroniche (antenne Stazione Radio Base), attualmente oggetto di contratti di concessione/locazione.

**2- OGGETTO DI ALIENAZIONE E PREZZO**

**Ubicazione:** gli immobili sono posti nel Comune di Rignano sull'Arno (Firenze), località Cellai, Pian dell'Isola, Orti Sociali.

**Identificazione catastale:** all'attualità le unità immobiliari sono rappresentate come segue:

-LOTTO 1 Porzione di terreno sito nel Comune di Rignano sull'Arno (FI), Cellai, distinto nel Catasto Terreni come segue: Ente Urbano, 75 mq, Fg. 38 p.la 722, € 100.000,00;

-LOTTO 2 Porzione di terreno sito in Rignano sull'Arno (FI), Pian dell'Isola, Piazza Donatori di Sangue, distinto nel Catasto Terreni come segue: Seminativo Arborato, Classe 1, 50 mq, Fg. 52 p.la 596, € 150.000,00;

-LOTTO 3 Porzione di terreno sito in Rignano sull'Arno (FI), Orti sociali, distinto nel Catasto Terreni come segue: Seminativo Arborato, Classe 2, 51 mq, Fg. 28 p.la 360, € 100.000,00.

**3 - PROCEDURA DI SELEZIONE**

La presente gara è regolata dalle disposizioni di cui al Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato) e ss.mm.ii. e dalle disposizioni di cui al Regolamento in materia di alienazione di beni mobili ed immobili di proprietà comunale approvato con Deliberazione di Consiglio n. 68/2011.

**4 - PREZZO BASE D'ASTA**

Vedere punto 2. Il prezzo è da intendersi oneri fiscali esclusi.

**5 - REQUISITI DI ACCESSO ALLA GARA**

I partecipanti dovranno, pena l'esclusione dalla procedura di gara, dichiarare i requisiti espressamente richiesti nel Bando.

**6 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del miglior prezzo a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ovvero il prezzo più elevato, purché almeno pari a quello posto a base d'asta, formulata secondo quanto previsto nel bando.

Le offerte dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 17,00 del giorno 30 gennaio 2025**, secondo le modalità indicate nel bando.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida purché ritenuta congrua.

Per le modalità di aggiudicazione si rinvia a quanto descritto nel Bando di gara.

L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Rignano sull'Arno, li 13.12.2024

IL RESPONSABILE SETTORE  
AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI  
D.ssa Serena Semplici

# ALTRI AVVISI





**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

**Responsabile di settore Enzo DI CARLO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 24145 del 30-10-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 27751 - Data adozione: 16/12/2024**

Oggetto: R.D. 523/1904, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 60/R/2016 - Pratica Sidit 7861/2024 - Approvazione avviso per la manifestazione di interesse all'assegnazione di una concessione per l'utilizzo di un'area di demanio idrico posta nell'ex alveo del lago di Bientina, in parte nel Comune di Capannori (LU) ed in parte nel comune di Bientina (PI), ad uso agricolo, per una superficie complessiva di circa ha 348.18.90.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD031353

## IL DIRIGENTE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n.523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche);

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il D.P.G.R. 12/08/2016, n. 60/R “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni”;

VISTI in particolare gli articoli 11 comma 1 lett.b) e l’art. 12 del succitato Regolamento;

VISTA la D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022 “Aggiornamento dei canoni per l’uso del Demanio Idrico ai sensi della L.R. n. 80/2015 e del D.P.G.R. n. 60/R/2016”;

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del Decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla L.R. 80/2015 e alla L.R. 65/2014”;

VISTA l’istanza di concessione ad uso agricolo per l’utilizzo di un’area appartenente al Demanio Idrico posta nell’ex alveo del lago di Bientina, comprendente varie particelle demaniali censite al N.C.T. del Comune di Capannori : Fg 123 partt 1-2-3-4-10-11-12-13-14-15-17-19-23-24-25-27-28, Fg 124 part 9, Fg 125 partt 1-2-3-4-5-6, Fg 139 partt 3-4-5-6-7-8-9-10-11-12, Fg 140 partt 2-3-4-9, Fg 141 partt 1-2-3-6-18-11-12, Fg 142 part 1, Fg 143 partt 1-2-3-7-8-9-10-11-87-119 e censite al N.C.T. del Comune di Bientina: Fg 2 partt 1-38-39 e Fg 1 part 93, per una superficie complessiva di circa ha 348.18.90, presentata da L’Unitaria Cooperativa Zoocerealicola - Società Cooperativa, C.F. 00918220468, con sede legale a Porcari (LU) in Via del Sesto snc, acquisita agli atti del Genio Civile Valdarno Inferiore con Prot. n. 438780 del 05/08/2024 e successivamente integrata con ulteriori elaborati pervenuti con Prot. n. 558439 del 24/10/2024;

CONSIDERATO che sono stati predisposti i seguenti modelli allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- Allegato A: Avviso per la manifestazione di interesse, che riporta l’elaborato catastale e ortofoto dell’area richiesta in concessione;

- Allegato B: Istanza di ammissione contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

- Allegato C: Modello per l’offerta economica;

- Allegato D: schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell’area;

DATO ATTO che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i sopra citati Allegati al presente Decreto che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento è il titolare di incarico di elevata qualificazione “ Gestione attività e procedure tecnico autorizzative per la difesa del suolo Valdarno Inferiore”,

#### DECRETA

1. di approvare l’Avviso per la manifestazione di interesse (Allegato A), l’Istanza di ammissione contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato B), il Modello per l’offerta economica (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell’area (Allegato D), allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale, per l’individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni al rilascio della concessione per l’utilizzo di un’area di demanio idrico posta nell’ex alveo del lago di Bientina, in parte nel Comune di Capannori (LU) ed in parte nel comune di Bientina (PI), ad uso agricolo, comprendente varie particelle demaniali come dettagliate in narrativa per una superficie complessiva di circa ha 348.18.90, ai sensi dell’articolo 11, comma 4 e dell’articolo 12 del D.P.G.R. 12/08/2016, n.60/R;

2. di procedere alla pubblicazione del presente decreto, e dei relativi Allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito web della Regione Toscana, sugli Albi Pretori del Comune di Capannori (LU) e del Comune di Bientina (PI) e sui relativi siti istituzionali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 4*

- A*            *All.A Avviso manifestazione interesse al rilascio di concessione Sidit 7861-2024*  
*762987515d97977d7cf799cf0b6e3156022bceb7600808f4900438af523975f1*
- B*            *All. B Modello istanza*  
*db9e30a60885765a219bb32d2422f98173946ae0eb880ed5b65ccc67ea7ecd48*
- C*            *All.C modulo Offerta*  
*fa0e8642e63b47a130a3b3211d2b1190fdb914ebc97cc7119459474bdfc222de*
- D*            *All.D Schema disciplinare Sidit 7861-2024*  
*9127f40da954313a7914244ce792c2f8e626845358b8a686512a64566bffd30d*



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

Direzione Generale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Valdarno Inferiore

**ALLEGATO A**

**AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE TEMPORANEA DI AREA DEL DEMANIO IDRICO posta nell'ex alveo del lago di Bientina, in parte nel Comune di Capannori (LU) ed in parte nel comune di Bientina (PI), ad uso agricolo per una superficie complessiva di circa ha 348.18.90- pratica sidit n. 7861/2024 .**

La Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore con il presente Avviso rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11 comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 12 agosto 2016 n.60/R, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area del Demanio idrico, giudicata ammissibile e che, pertanto, è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Entro il medesimo termine eventuali titolari di interessi pubblici o privati, o eventuali portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni ed opposizioni al rilascio della concessione.

**RICHIEDENTE:** L'Unitaria Cooperativa Zoocerealicola - Società Cooperativa.

**DESCRIZIONE BENE DEMANIALE:** area del Demanio Idrico posta nell'ex alveo del lago di Bientina, nello stato di fatto in cui si trova, comprendente varie particelle demaniali censite al N.C.T. del Comune di Capannori a Fg 123 partt 1-2-3-4-10-11-12-13-14-15-17-19-23-24-25-27-28, fg 124 part 9, fg 125 partt 1-2-3-4-5-6, fg 139 partt 3-4-5-6-7-8-9-10-11-12, fg 140 partt 2-3-4-9, fg 141 partt 1-2-3-6-18-11-12, fg 142 part 1, fg 143 partt 1-2-3-7-8-9-10-11-87-119 e censite al N.C.T. del Comune Bientina a fg 2 partt 1-38-39 e fg 1 part 93, per una superficie complessiva di ha 348.18.90, così come meglio identificata nella planimetria catastale sotto riportata.

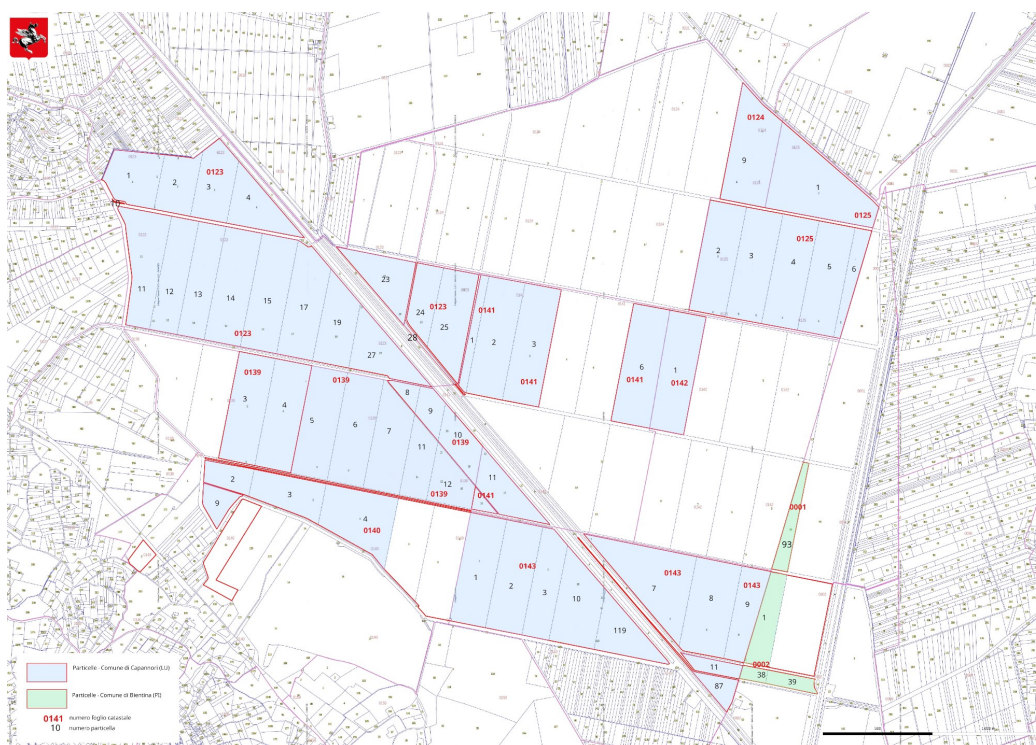
**USO RICHIESTO E USO CONSENTITO:** agricolo.

**DURATA CONCESSIONE:** la concessione viene rilasciata per una durata massima di nove anni continuativi a partire dalla data del decreto di concessione.

**CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA:** il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è pari a € 44.544,00 (quarantaquattromilacinquecentoquarantaquattro/00) ed è stato determinato con riferimento ai criteri di cui alla D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022 - Uso 2.1 "uso agricolo". Per superfici superiori a 5.000 mq.

Non sono ammesse offerte al ribasso rispetto al canone concessorio sopra indicato, anche se venisse presentata un'unica offerta valida nel rispetto di tutte le condizioni di cui al presente Avviso.





**Planimetria.**

**DISCIPLINARE:** la concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel Disciplinare allegato all'atto di concessione come parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (Allegato D).

**SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E RELATIVI REQUISITI:**

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

**REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

I soggetti ammessi a partecipare devono:

- non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- non avere nei propri confronti sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese mediante l'Allegato B al presente bando.

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:**

**1 – Istanza, offerta tecnica, documentazione amministrativa**

Tutti i soggetti interessati a partecipare dovranno far pervenire nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, all'indirizzo PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 redatto su modello Allegato B;

- **copia del versamento degli oneri istruttori** pari ad € 100,00 (versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana- codice IBAN IT89 O 07601 02800 001031575820 indicando nella causale “Oneri istruttori Procedimento SIDIT n. 7861/2024”);
- **offerta tecnica** contenente proposte progettuali di utilizzo dell’area con contenuti riferiti a:
  1. caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell’area;
  2. misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale.

Nell’oggetto di trasmissione deve essere specificata la seguente dicitura: “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 7861/2024.

In alternativa è possibile trasmettere la documentazione sopra indicata all’indirizzo Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore – Via Emilia n. 448, Ospedaletto - 56121 PISA (PI), a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà essere sigillato e recare all’esterno, pena l’esclusione dalla procedura, oltre all’intestazione del mittente e l’indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 7861/2024”

**2 - Offerta economica** (redatta su modello “Allegato C”) dovrà essere sottoscritta dal richiedente pena inammissibilità ed indicare l’importo del canone offerto e dovrà essere trasmessa separatamente all’indirizzo Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore – Via Emilia n. 448 Ospedaletto – 56121 Pisa (PI) a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze.

Il plico con l’offerta economica dovrà, pena esclusione, essere sigillato e recare all’esterno oltre all’indirizzo del mittente, la dicitura “OFFERTA ECONOMICA PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 7861/2024”

Il recapito dei plichi, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

#### **ADEMPIMENTO PRIMO ISTANTE:**

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell’articolo 11, comma 1 lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza, potrà integrarla con la documentazione tecnica e con l’offerta economica da presentare entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

#### **PROCEDURA DI SELEZIONE:**

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con decreto del Dirigente del Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l’assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri sotto specificati.

#### **Apertura buste contenenti l’offerta economica**

Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Valdarno Inferiore – Via Emilia n. 448 Ospedaletto – Pisa (PI).

L'avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo "https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali", alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

#### **Criteri per la selezione delle domande**

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della Legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della Legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

#### **Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi**

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con provvedimento dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);
- b) misura degli investimenti da realizzare (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);
- c) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

**La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:**

	Criteri	Subcriteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punti
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per garantire la funzionalità idraulica	Buone pratiche relative alle condizioni agronomiche e ambientali per gli aspetti legati alla gestione e manutenzione della rete scolante secondaria all'interno dell'area agricola, esclusi i corsi d'acqua del reticolo di cui alla L.R. n. 79/2012, senza aggravio del rischio. Misure atte alla gestione del rischio, comprese le regole comportamentali e gestionali da	25

			tenere in occasione di eventi alluvionali e di allerte per rischio idrogeologico e/o idraulico.	
		<p>Criteria adottati per la salvaguardia ambientale e la tutela della biodiversità dell'area</p>	<p>Interventi da attuare nel rispetto della normativa sulle aree protette come meglio esplicitata nella L.R. n. 30/2015 e s.m.i.</p> <p>Azioni volte al rispetto delle misure di conservazione relative ai Siti di importanza regionale e appartenenti alla rete ecologica europea denominata "Rete Natura 2000" (codice IT5120101: Ex alveo del Lago di Bientina) - Zone Speciali di Conservazione (ZSC).</p> <p>Promozione di azioni per l'adozione dell'agricoltura biologica o di altre pratiche per la riduzione dell'impatto ambientale e/o compatibili con la naturalità dell'area.</p>	20
		<p>Criteria adottati per la riqualificazione dell'area</p>	<p>Interventi volti alla fruizione dell'area tramite creazione di percorsi didattici e/o naturalistici con accessibilità anche a soggetti con disabilità, nel rispetto della conservazione della biodiversità e della naturalità dell'area.</p> <p>Messa in atto di azioni volte a favorire la manutenzione della sentieristica laddove presente.</p> <p>Interventi di recupero ambientale.</p>	10
b)	Misura degli investimenti/interventi	Entità dell'investimento	-----	5
c)	Canone concessorio maggiormente remunerativo	Importo del canone	-----	40

A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta economica.

La Regione può sospendere o non assegnare la concessione per ragioni di pubblico interesse o affidare la stessa al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere.

**ADEMPIMENTI SUCCESSIVI:**

A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il primo canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere entro il 31/12/2025 al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla L.R. n. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo offerto, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente.
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

**TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:**

Ai sensi dell'art 17 del D.P.G.R. n. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente Avviso.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.; relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

**RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO:**

Il Responsabile del procedimento è il titolare di incarico di elevata qualificazione “ Gestione attività e procedure tecnico autorizzative per la difesa del suolo Valdarno Inferiore”.

**FORO COMPETENTE:**

Avverso al presente atto può essere proposto ricorso al Foro di Firenze.

**INFORMAZIONI:**

Per informazioni è possibile rivolgersi al Genio Civile Valdarno Inferiore, Via Emilia 448, Loc. Ospedaletto - 56121 Pisa, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

Marco Daddi - tel. 0554387074

Maria Bassu - tel. 0554387484

Mariateresa Cerrai - tel. 0554387426

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Capannori e del Comune di Bientina e sui relativi siti istituzionali.

Il Dirigente  
Ing. Enzo Di Carlo



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
**Settore Genio Civile Valdarno Inferiore**

**ALLEGATO B**

Pratica n. ....  
Protocollo.....  
SPAZIO RISERVATO ALLA REGIONE TOSCANA

Alla Regione Toscana  
Direzione Difesa del Suolo e  
Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore  
Via Emilia 448 – Ospedaletto PISA (PI)

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: istanza di ammissione e relative dichiarazioni sostitutive per la partecipazione all'Avviso pubblico per il rilascio di concessione temporanea di area del Demanio idrico sita nell'ex Padule di Bientina, in parte nel Comune di Capannori (LU) ed in parte nel Comune di Bientina (PI), ad uso agricolo per una superficie complessiva di circa ha 348.18.90. Pratica SIDIT 7861/2024.

Il/La sottoscritto/a.....  
Residente in  
Via.....nr.....Località.....  
CAP .....Comune .....Prov. ....  
Nato a .....il .....  
Codice Fiscale.....

Titolare dell'impresa individuale .....

Sede legale in Via..... nr.....  
Località..... CAP .....Comune.....  
Prov..... Tel..... Fax.....  
Cell.....  
e-mail..... PEC.....

**OVVERO**

Legale rappresentante della società (ragione/denominazione sociale)

.....  
..... Codice Fiscale .....P. IVA .....  
Sede legale in Via..... Nr.....

Località .....CAP .....Comune.....  
 Prov..... Tel. ....Fax.....  
 Cell..... E-mail.....  
 PEC.....

*Tecnico Incaricato<sup>1</sup>*

Iscritto all'Albo.....  
 nr..... Provincia di .....  
 Domiciliato in .....  
 Via/Piazza.....Nr.....  
 Tel..... Fax.....  
 Cell.....  
 e-  
 mail.....PEC.....

1 [Non necessario in caso di richiesta di concessione di suolo demaniale senza opere ]

*PRESO ATTO*

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul  
 B.U.R.T. in data...../...../ ..

*MANIFESTA*

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto, relativa alla concessione di area del demanio idrico, e a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (preso atto della nota 1 a termine del presente modello):

*DICHIARA*

- 1 di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
- 2 di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 3 ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- 4 di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile



2016 n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici);

- 5 di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
- 6 di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: \_\_\_\_\_;
- 7 di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso (allegato A).

*DICHIARA INOLTRE*

- che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data \_\_\_\_\_

*FIRMA*<sup>2</sup> \_\_\_\_\_

Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data \_\_\_\_\_

*FIRMA* \_\_\_\_\_

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

---



---



---



---



---



---



---



---

N.B. - Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016): dal titolare in caso di imprese individuali; da tutti i soci nelle società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; in qualunque altro tipo di società o consorzio da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro. In alternativa, le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta, purché le dichiarazioni di cui all'art. 80, corredate dalla dichiarazione della consapevolezza della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, vengano rese comunque – anche separatamente – da tutti i soggetti sopra indicati e siano pertanto allegate. Alle dichiarazioni di cui sopra deve essere allegata, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000), fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i sottoscrittore/i.

2 [Sottoscrivere con firma digitale ovvero, in caso di firma autografa, allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore]

DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA

Il richiedente delega il Tecnico incaricato.....

ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
**Settore Genio Civile Valdarno Inferiore**

**ALLEGATO C**

Pratica n. ....  
Protocollo.....  
SPAZIO RISERVATO ALLA REGIONE TOSCANA

Alla Regione Toscana  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore  
Via Emilia 448 – Ospedaletto PISA  
PEC regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: Avviso per la manifestazione di interesse per il rilascio di concessione temporanea di area del demanio idrico posta nell'ex alveo del lago di Bientina, in parte nel Comune di Capannori (Lu) ed in parte nel Comune di Bientina (Pi) per una superficie complessiva di circa ha 348.18.90. SIDIT 7861/2024 – **Offerta economica.**

Il sottoscritto .....  
nato a .....Prov. .... il .....  
residente in .....via .....nr.....  
titolare dell'impresa individuale.....  
ovvero in qualità di legale rappresentante dell'Impresa .....  
.....  
con sede in .....Prov. .... CAP .....  
Via/Piazza .....nr. ....  
Partita IVA .....C.F. ....

**OFFRE**

euro \_\_\_\_\_ a titolo di canone concessorio per ogni anno di concessione

(in lettere) \_\_\_\_\_

Luogo e Data, \_\_\_\_\_

Firma del titolare / legale rappresentante

\_\_\_\_\_  
*Sottoscrizione non autenticata, ma corredata  
da copia fotostatica del documento di identità  
del firmatario(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)*

	<b>Allegato D</b>	<i>imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale</i>
	<b>REGIONE TOSCANA</b>	
	<b>DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE</b>	
	<b>SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE</b>	
	<b>Pratica Sidit 7861/2024 proced. 10884/2024</b>	
	Disciplinare per la concessione temporanea di area del demanio idrico - Ex	
	Lago e Padule di Bientina nel Comune di Capannori (LU) e nel Comune di	
	Bientina (PI), ad uso agricolo, per una superficie complessiva di circa ha	
	348.18.90.	
	<b>DISCIPLINARE</b>	
	<i>(se persona fisica)</i>	
	Il sig./ra .....nato/a a....il.....(cod. fisc.....), residente a.....,	
	indirizzo.....,	
	[SE PERSONA GIURIDICA] -	
	la ditta/società ....., con sede legale in ....., C.F./P.IVA...., nella persona del	
	sig./ra..... nato/a a..... il....., C.F. ...., domiciliato/a per la carica in	
	....., quale titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del	
	Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato	
	<i>(oppure)</i> giusta procura speciale Rep. n. del .. ai rogiti del Notaio .... (iscritto	
	al Collegio notarile Distretto di...)	
	<i>(se ente pubblico)</i>	
	l' Ente ....., con sede legale in ....., C.F./P.IVA ....., in persona legale	
	rappresentante sig./ra..... nato/a a..... il....., C.F. ...., domiciliato/a per la	
	carica in .....,	
	(di seguito indicato come "Concessionario") si impegna all'osservanza di tutte	
	le condizioni e prescrizioni contenute nel presente Disciplinare consapevole che lo	
	1	

	<b>Allegato D</b>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale</i> </div>
	<p>stesso sarà sottoposto ad approvazione con successivo Decreto di Concessione sottoscritto dal Dirigente dell'Amministrazione Concedente (di seguito indicata come "Concedente").</p>	
	<b>ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE</b>	
	<p>Oggetto della concessione è l'utilizzo a titolo esclusivo e temporaneo dell'area di demanio idrico facente parte dell'ex Padule di Bientina comprendente varie particelle demaniali censite al N.C.T. del Comune di Capannori al Fg 123 particelle 1-2-3-4-10-11-12-13-14-15-17-19-23-24-25-27-28, Fg 124 particella 9, Fg 125 particelle 1-2-3-4-5-6, Fg 139 particelle 3-4-5-6-7-8-9-10-11-12, Fg 140 particelle 2-3-4-9, Fg 141 particelle 1-2-3-6-18-11-12, Fg 142 particella 1, Fg 143 particelle 1-2-3-7-8-9-10-11-87-119 e censite al N.C.T. del Comune Bientina al Fg 2 particelle 1-38-39 e al Fg 1 particella 93.</p>	
	<b>ART. 2 - USO E CARATTERISTICHE DELL'OCCUPAZIONE</b>	
	<p>Si tratta di terreni ad uso agricolo la cui superficie totale misura circa ha 348.18.90; i terreni sono più in dettaglio rappresentati nella documentazione agli atti d'ufficio, costituente parte integrante della presente scrittura ancorché non materialmente allegata.</p>	
	<b>ART. 3 - ONERI ED OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO</b>	
	<p>3.1 Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto è tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi vigenti.</p>	
	<p>3.2 L'area viene data in concessione nello stato in cui si trova per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività od altro comunque non previsto dovrà essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per</p>	
2		

	<p><b>Allegato D</b></p> <p>l'autorizzazione prima della loro esecuzione.</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale</i> </div>
	3.3 Le fasce di rispetto di mt. 4 dal ciglio di sponda degli alvei o dal piede	
	dell'argine se materializzato non dovranno essere arate e coltivate. Tali fasce	
	di rispetto dovranno essere mantenute con regolare manto erboso ed	
	utilizzate per il transito con i mezzi agricoli;	
	3.4 le fasce di rispetto non dovranno in alcun modo essere interessate da	
	scivoli, gradonature, appoggio materiali, infissioni, ecc.;	
	3.5 l'utilizzo di acqua fluente dai canali è escluso dalla presente	
	concessione;	
	3.6 sulle fasce di rispetto dei corsi d'acqua dovrà essere sempre garantito il	
	transito dei mezzi operativi adibiti alla manutenzione degli alvei e delle	
	opere idrauliche;	
	3.7 Il concessionario si obbliga:	
	a) ad assumere, a proprie spese, la custodia dell'area data in concessione e	
	delle opere realizzate, mantenendole in buono stato, preservandole dal	
	pericolo di distruzione o danneggiamento, salvaguardandole da intrusioni e	
	manomissioni da parte di soggetti non autorizzati.	
	b) a consentire, a proprie spese, l'accesso al personale di vigilanza	
	incaricato dalla Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche	
	per accertare lo stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di	
	effettuare gli interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio	
	della Concedente, per garantire il buon regime delle acque;	
	c) a sollevare fin d'ora la Concedente e il Consorzio di Bonifica competente	
	da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed	
	alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di	
3		

	<b>Allegato D</b>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale</i> </div>
	inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli	
	oneri del risarcimento;	
	d) a rispettare le leggi, i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di	
	pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque	
	contenuta nel R.D. 523/1904, nel R.D. 1775/1933, tenendo fin d'ora	
	indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di	
	essi;	
	e) a non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi	
	aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione	
	dell'Amministrazione Concedente, prendendo atto che tutte le opere	
	addizionali e di miglioria autorizzate resteranno acquisite al Demanio senza	
	che il Concessionario possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che	
	qualora il Concessionario esegua le predette opere senza autorizzazione sarà	
	tenuto alla rimessa in pristino, a propria cura e spese, salvo che la	
	concedente non ritenga di mantenerle senza alcun onere a proprio carico;	
	sarà tenuto inoltre al risarcimento degli eventuali danni;	
	f) ad assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene ivi compresi	
	gli oneri tributari;	
	g) a non cedere né sub-concedere, neppure parzialmente, l'area oggetto di	
	concessione;	
	3.8 Il Concessionario rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del	
	risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose	
	o persone per effetto di quanto autorizzato e comunque tenendo indenne la	
	Regione Toscana da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali	
	danni, reclami o molestie che potessero derivare dalla concessione in	
4		

	<p style="text-align: center;"><b>Allegato D</b></p> <p>argomento.</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale</i> </div>
	<p>3.9 Il Concessionario dovrà provvedere a ripristinare tempestivamente</p>	
	<p>qualsiasi danno o guasto causato alle opere idrauliche ed al corso d'acqua in</p>	
	<p>generale per effetto della presente concessione, in conformità alle</p>	
	<p>prescrizioni che saranno impartite dalla competente Autorità idraulica.</p>	
	<p><b>ART. 4-ULTERIORI OBBLIGHI E ONERI DEL CONCESSIONARIO</b></p>	
	<p>4.1 Data l'ubicazione dell'area demaniale e tenuto conto che dal vigente</p>	
	<p>quadro conoscitivo e certificato il Concessionario dovrà tenersi</p>	
	<p>costantemente informato a propria cura e spese sulle previsioni meteo e</p>	
	<p>sugli eventuali stati d'allerta;</p>	
	<p>4.2 in caso di danneggiamenti, dovuti ad eventi di piena, filtrazioni</p>	
	<p>dall'alveo ovvero cedimenti delle opere idrauliche esistenti, oppure da</p>	
	<p>interventi idraulici urgenti eseguiti dall'Ente competente, da cui derivasse</p>	
	<p>un impedimento all'utilizzo dell'area il Concessionario non avrà niente a</p>	
	<p>pretendere per il mancato utilizzo dell'area e si impegnerà a mantenere</p>	
	<p>indenne la Regione Toscana da danni, reclami e molestie;</p>	
	<p>4.3 Il Concessionario è tenuto a proprie spese e sotto la piena responsabilità</p>	
	<p>ad individuare le misure preventive atte a impedire l'utilizzo dell'area in</p>	
	<p>caso di eventi alluvionali e di allerta meteo con codice arancione/rosso per</p>	
	<p>criticità idrauliche, idrogeologiche diramato dalla Protezione Civile</p>	
	<p>Regionale per la zona di riferimento e ad assicurarsi che l'area sia sgombra</p>	
	<p>da mezzi e/o materiali prima del sopraggiungere delle piene;</p>	
	<p>4.4 il Concessionario non ha diritto ad avanzare alcuna richiesta di</p>	
	<p>indennizzo o risarcimento di sorta o proroga della data di scadenza della</p>	
	<p>concessione, sia nei confronti dell'amministrazione concedente, sia verso le</p>	
5		



	<b>Allegato D</b>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale</i> </div>
	amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel sistema di allerta o di	
	tutela del superiore interesse pubblico, quando, per effetto della piena, l'area	
	e gli eventuali frutti pendenti siano stati danneggiati;	
	4.5 il Concessionario non accamperà nessun diritto per eventuali danni	
	provocati dal personale della Regione Toscana, nello svolgimento delle sue	
	funzioni istituzionali;	
	4.6 la raccolta e il godimento dei prodotti è subordinato alle esigenze del	
	servizio idraulico e di bonifica ;	
	4.7 Il Concessionario è obbligato ad eseguire a proprie spese e non appena	
	ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche, compresa anche	
	l'eventuale demolizione delle opere stesse e la messa in pristino dello stato	
	dei luoghi, che, a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, si	
	rendessero necessarie per garantire il buon regime idraulico o in seguito	
	all'accertamento di effetti dannosi delle opere stesse o per le variate	
	condizioni del corso d'acqua o per ogni altro pubblico interesse che potesse	
	sopravvenire.	
	4.8 nei casi in cui è previsto il subentro ai sensi del regolamento regionale	
	in materia, dovrà essere presentata apposita istanza, nei tempi e con le	
	modalità stabiliti dal regolamento stesso; resta fermo che gli obblighi del	
	Concessionario perdureranno fino a che il nuovo soggetto non avrà	
	sottoscritto il disciplinare di concessione.	
	4.9 Alla scadenza della concessione il Concessionario è obbligato, entro il	
	termine assegnato del provvedimento di concessione, a ripristinare a proprie	
	spese le aree e i luoghi occupati;	
	<b>ART. 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE</b>	
	6	

	<b>Allegato D</b>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale</i> </div>
	5.1 La concessione avrà la durata di anni 9 (nove) decorrenti dalla data del	
	decreto di concessione e non sarà rinnovabile.	
	5.2 La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per	
	sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli	
	eventi che ne avrebbero determinato il diniego senza che il titolare possa	
	vantare alcun diritto di rimborso o di riduzione del canone o qualsiasi altra	
	forma d'indennizzo.	
	<b>ART. 6 – CANONE E IMPOSTA</b>	
	6.1 Il canone di concessione a seguito dell'espletamento della procedura ad	
	evidenza pubblica è stabilito in € _____ ....., e sarà	
	aggiornato annualmente in base al tasso di inflazione programmato.	
	6.2 Per le successive annualità il canone è dovuto per anno solare e dovrà	
	essere corrisposto, anche se il Concessionario non possa o non voglia fare	
	uso in tutto o in parte della concessione; il canone annuo potrà essere	
	soggetto a revisione e rivalutato secondo legge.	
	6.3 In caso di rinuncia il Concessionario è consapevole che rimarrà	
	obbligato al rispetto di quanto contenuto nel presente atto fino	
	all'emanazione del provvedimento finale di autorizzazione alla cessazione	
	anticipata della concessione.	
	6.4 L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell' annualità in	
	corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al	
	termine della annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area,	
	qualora non coincidente con la rinuncia.	
	6.5 Il Concessionario si impegna, così come previsto dall'articolo 28 del	
	Regolamento, a corrispondere per tutta la durata della concessione,	
7		

	<b>Allegato D</b>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale</i> </div>
	<p>congiuntamente al canone, l'Imposta Regionale sulle Concessioni Statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita dalla L.R.T. N. 2/1972) salvo variazioni intervenute successivamente alla data del presente disciplinare.</p>	
	<p>6.6 Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c.2 n. 3 C.C., in caso di mancata corresponsione del canone dovuto e/o dell'imposta regionale di cui al punto 5.4, la mora si verifica automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in mora (cd. mora ex re).</p>	
	<p>6.7 Sulle somme comunque versate in ritardo è applicata una penalità, ai sensi della L.R. 57/2017, e sono dovuti gli interessi, calcolati al tasso legale, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine.</p>	
	<b>ART. 7 - DECADENZA</b>	
	<p>7.1 La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste dalla normativa statale, nei seguenti casi:</p>	
	<p>a) violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;</p>	
	<p>b) mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone;</p>	
	<p>c) esecuzione di lavori in difformità dal progetto autorizzato;</p>	
	<p>d) non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;</p>	
	<p>e) violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi compresi gli enti pubblici;</p>	
	<p>7.2 La decadenza è dichiarata con apposito Decreto e, in presenza dell'accertamento di una delle fattispecie di cui sopra, è immediata; prima di dichiararla comunque la Concedente assegnerà al concessionario un termine, non inferiore a 30 giorni, entro il quale egli potrà presentare le</p>	
8		

	<b>Allegato D</b>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale</i> </div>
	proprie deduzioni;	
	7.3 Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia	
	per le opere eseguite, sia per le spese sostenute, sia per il canone già pagato	
	per l'anno di riferimento.	
	7.4 Fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della L.R. 80/2015, il	
	Concessionario decaduto è obbligato al rilascio dell'immobile e al ripristino,	
	ai sensi dell'articolo 4 punto 4.3.	
	<b>ART. 8 - REVOCA</b>	
	8.1 La Concedente potrà disporre, mediante atto amministrativo, la revoca,	
	la sospensione o la modifica anche parziale della presente concessione in	
	qualunque momento, con effetto immediato qualora intervengano ragioni di	
	regimazione idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica	
	utilità o per qualsiasi ragione di pubblico interesse.	
	8.2 Con la revoca parziale della concessione il Concessionario ha la	
	possibilità di continuare il rapporto, con un'adeguata riduzione del canone,	
	proporzionale agli effetti del mancato godimento della porzione di demanio	
	idrico revocato.	
	8.3 La revoca della concessione è notificata al Concessionario con espresso	
	atto con il quale gli è contestualmente assegnato un congruo termine per	
	l'esecuzione dei lavori di rimozione dell'occupazione e per la rimessa in	
	pristino dell'area e degli spazi occupati.	
	8.4 Il provvedimento di revoca interviene anche quando una domanda di	
	concessione risulti incompatibile con una concessione, precedentemente	
	rilasciata, per un'utilizzazione di minore rilevanza sotto il profilo del	
	pubblico interesse.	
9		

	<p><b>Allegato D</b></p> <p><b>ART. 9 - CESSAZIONE DELLA CONCESSIONE</b></p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale</i> </div>
	<p>9.1 Alla cessazione, per decorrenza del termine di durata sopra indicato, revoca, rinuncia, decadenza, la concessione si risolve automaticamente col</p>	
	<p>conseguente obbligo del Concessionario di ripristino dell'area e degli spazi occupati entro i termini assegnati.</p>	
	<p>9.2 Qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si procederà d'ufficio all'esecuzione in danno del Concessionario, salvo che, su istanza di questi, la Concedente ritenga di non procedere; in questo caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di sorta, e verrà fatta comunque salva la facoltà della Concedente di far acquisire le opere al Demanio, senza per Lei oneri ulteriori.</p>	
	<p><b>ART. 10 - DEPOSITO CAUZIONALE</b></p>	
	<p>10.1 A garanzia del regolare pagamento del canone dovuto e/o a titolo di rimborso delle spese eventualmente sostenute da questa Amministrazione, il Concessionario ha costituito un deposito cauzionale di Euro _____ ( ----- ) corrispondente ad una annualità del canone 2025 mediante polizza fideiussoria .....o mediante bonifico .....</p>	
	<p>10.2 Tale somma verrà restituita/svincolata, con apposito Decreto del Dirigente Responsabile, successivamente alla scadenza della concessione e dopo aver verificato l'esatto adempimento, da parte del Concessionario, degli obblighi ed oneri assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, in modo particolare di quanto disposto dall'art. 22 e 23 del Regolamento;</p>	
	<p>10.3 Le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere.</p>	
	<p><b>ART. 11 – EFFICACIA</b></p>	
	<p>10</p>	

	<b>Allegato D</b>	<i>imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale</i>
	L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data del Decreto di concessione, di cui costituisce atto presupposto.	
	<b>ART. 12 - RINVIO A LEGGI E REGOLAMENTI</b>	
	Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si applicano le disposizioni, di legge e di regolamento, statali/regionali vigenti in materia.	
	<b>ART. 13 - DOMICILIO LEGALE</b>	
	Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come segue:	
	- la Concedente, Regione Toscana, presso la propria sede legale;	
	- il Concessionario presso la propria sede legale.	
	<b>ART. 14 - REGISTRAZIONE FISCALE</b>	
	Il presente atto sarà registrato presso l' Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 5 della tariffa, parte I, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131; le relative spese saranno a carico del soggetto Concessionario. Restano in ogni caso a carico del Concessionario tutte le altre spese inerenti la concessione, compresa l'imposta di bollo.	
	<b>ART. 15 - FORO COMPETENTE</b>	
	La definizione di eventuali controversie tra le parti derivante o connessa al presente atto è demandata in via esclusiva al competente Foro di Firenze.	
	Letto, approvato, e sottoscritto.	
	F.to in data _____ il Concessionario	
	_____	
	Il Concessionario, ai sensi dell'art. 1341 comma 2 del Codice Civile, dichiara espressamente di accettare tutti gli obblighi previsti a proprio	
	11	

	<p><b>Allegato D</b></p> <p>carico, in modo particolare stabiliti agli artt. 3,4,6,7,8, 9 e 10 del presente</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <p><i>imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale</i></p> </div>
	Disciplinare.	
	F.to, il Concessionario _____	
	12	



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO  
LOCALE

SETTORE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE PER LA MOBILITA', LE  
INFRASTRUTTURE E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

**Responsabile di settore Barbara BINI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21639 del 26-09-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 28035 - Data adozione: 17/12/2024**

Oggetto: L.R. 67/1993 - Approvazione avviso per l'indizione in modalità telematica della prima sessione di esame per l'anno 2025 ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L. 21/1992.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD031469



### La Dirigente

Vista la L.R. 67/1993 “Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio”;

Visto il D.P.R. 445/2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii;

Dato atto che ai sensi della richiamata legge regionale n. 67/1993 e con le modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1389 del 11/12/2017, come integrata con deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 13 giugno 2022, la Regione Toscana organizza le prove di esame finalizzate all’iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l’esercizio degli autoservizi pubblici non di linea, istituito dall’art. 3 della medesima legge, in attuazione dell’art 6 della Legge n. 21/1992;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 13 giugno 2022 “*Indirizzi per l’informatizzazione e per la semplificazione del procedimento inerente alle sessioni di esame ai fini dell’iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l’esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L.21 del 1992 (Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi non di linea) e L.R. 67 del 1993 (Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio. Integrazione alla delibera n. 1389/2017*”, con la quale si dispone, tra l’altro:

- *di procedere, a partire dalla seconda sessione di esame anno 2022, all’espletamento della prova di esame in modalità ordinariamente telematica, rinviando alla Dirigente del settore regionale competente in materia l’eventuale valutazione della necessità di svolgere in via eccezionale esami in modalità diversa, laddove sussistessero impedimenti oggettivi allo svolgimento delle stesse in modalità telematica ed integrando in tal senso la deliberazione G.R. n. 1389/2017, con particolare riferimento al punto “2.7 Svolgimento della prova d’esame” dell’allegato A alla delibera medesima;*

- *di dare mandato alla Dirigente del Settore competente, nell’ottica della prosecuzione del percorso già intrapreso da Regione Toscana di cui in premessa, di:*

- *valutare una possibile, ulteriore informatizzazione delle procedure antecedenti e conseguenti alle prove di esame in argomento, anche mediante l’adozione di formulari informatizzati e disponibili on line, predisposti da Regione Toscana, con particolare riferimento alla presentazione delle domande di partecipazione e della relativa documentazione;*
- *approfondire possibili modifiche della modalità di selezione degli idonei all’iscrizione al ruolo conducenti, tali da garantire l’effettiva attitudine e capacità tecnica a tal fine richiesta, pur semplificandone le procedure, in coordinamento con i competenti uffici della Motorizzazione Civile di Firenze e della Camera di Commercio di Firenze;*

Dato atto, pertanto, che in attuazione della menzionata deliberazione G.R. n. 652/2022, si procederà anche per la prima sessione di esame anno 2025, prevista per il mese di aprile 2025, all’espletamento della prova di esame in modalità esclusivamente telematica, fatta salva l’eventuale valutazione della necessità di svolgere in via eccezionale esami in modalità diversa, laddove sussistessero impedimenti oggettivi allo svolgimento delle stesse in modalità telematica;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1389 del 11 dicembre 2017, la quale all’allegato A, art.2, punto 2.10, dispone di procedere a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente secondo le modalità di seguito indicate: “*Prima dell’iscrizione al ruolo la commissione verifica la veridicità delle dichiarazioni presentate da parte di coloro che hanno superato l’esame per quanto attiene alla sussistenza dei requisiti di*

*idoneità morale di cui all'articolo 5, comma 2, lettere a) e b) della l.r. 67/93. Entro l' anno successivo alla iscrizione nei ruoli, la commissione procede ai controlli su un campione di almeno il 10% delle dichiarazioni degli iscritti ai ruoli, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. La commissione effettua altresì controlli ogni volta che vi sia un fondato dubbio sulle dichiarazioni presentate. Restano fermi i controlli di cui all'articolo 7, comma 1, lettera e) della l.r. 67/1993, al fine di accertare la permanenza in capo agli iscritti nei ruoli dei requisiti previsti all'articolo 5 della normativa regionale medesima”;*

Ricordato che con decreto n. 27121 del 04/12/2023 si è provveduto a dichiarare efficace - ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 - l'aggiudicazione del “Servizio di assistenza e supporto tecnico per la gestione di un totale complessivo di n. 4 (quattro) sessioni di esame, in programma nel biennio 2024-2025 per l'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea – CIG: 9880269FE5”, in favore della Società Merito S.r.l. con sede legale in Via Tortona, 2D – 16139 Genova (GE), P. IVA 02290620992;

Visto l'avviso per l'indizione della sessione di esame ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L.21/1992 “Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi non di linea” ed alla L.R.67/1993 “Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio” (allegato A), comprensivo dei seguenti documenti:

- carta muta (allegato A1);
- istruzioni per lo svolgimento della prova digitale (allegato A2);
- tabella riferita agli articoli del Codice della Strada (allegato A3);

Dato atto che, nell'ambito della progressiva informatizzazione della procedura di cui agli indirizzi previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 13 giugno 2022, tenuto conto altresì del significativo incremento del numero di candidati registrato nel periodo più recente, nonché dell'esito positivo della fase sperimentale introdotta con la seconda sessione d'esame 2024, si ritiene opportuno prevedere, a partire dalla sessione corrente, un'unica modalità di presentazione delle domande mediante formulario on line accessibile dal sito istituzionale di Regione Toscana;

Dato atto, inoltre, del documento inerente la regolamentazione della Privacy (Data Protection Agreement), già approvato con decreto dirigenziale n. 27267 del 22/12/2023, che disciplina i rapporti tra titolare e responsabile esterno del trattamento dei dati personali;

Dato atto, altresì, che il Responsabile Unico del Procedimento è la Dirigente del Settore Attività amministrative per la Mobilità, le Infrastrutture e il Trasporto Pubblico Locale, giusta nomina di cui al decreto del Direttore della Direzione Mobilità, le Infrastrutture e il Trasporto Pubblico Locale n. 21639 del 26/09/2024

#### Decreta

1. di procedere, per i motivi di cui in premessa, all'organizzazione della prova di esame relativa alla prima sessione anno 2025 esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, avvalendosi dell'Impresa affidataria del servizio di assistenza e supporto tecnico per la gestione delle sessioni di esame, come da documentazione in atti;

2. di approvare, a tal fine, l'avviso per l'indizione della sessione di esame ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L. 21/1992 “Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi non di linea” ed alla L.R. 67/1993 “Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio” (allegato A), comprensivo dei seguenti documenti:

- carta muta della Regione Toscana (allegato A1);
- istruzioni per lo svolgimento della prova digitale (allegato A2);
- tabella riferita agli articoli del Codice della Strada (allegato A3);

3. di prevedere, nell'ambito della progressiva informatizzazione della procedura di cui agli indirizzi previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 13 giugno 2022, a partire dalla sessione corrente, un'unica modalità di presentazione delle domande mediante formulario on line accessibile dal sito istituzionale di Regione Toscana;

4. di prevedere, ai sensi dell'allegato A, art.2, punto 2.10 della Deliberazione della Giunta Regionale n.1389 del 11 dicembre 2017, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente secondo le modalità di seguito indicate:

- con riferimento ai requisiti morali, prima dell'iscrizione al ruolo conducenti e sulla totalità dei candidati risultati idonei;
- con riferimento agli altri requisiti (professionali e inerenti il conseguimento dell'obbligo scolastico), nonché le altre dichiarazioni contenute nell'istanza, entro un anno dall'iscrizione al ruolo, su un campione del 10% dei candidati risultati idonei in ciascun elenco provinciale di ciascuna sezione, ordinati progressivamente sulla base del riferimento della domanda, da selezionare mediante il criterio statistico del campionamento sistematico a partire da un numero (compreso tra 1 e 9) che sarà estratto dalla Commissione regionale per il ruolo conducenti nel corso della prima seduta della sessione;

5. di confermare il documento inerente la regolamentazione della Privacy (Data Protection Agreement), già approvato con decreto dirigenziale n. 27267 del 22/12/2023;

6. di dare atto, altresì, che Responsabile Unico del Procedimento è la Dirigente del Settore Attività amministrative per la Mobilità, le Infrastrutture e il Trasporto Pubblico Locale, giusta nomina di cui al decreto del Direttore della Direzione Mobilità, le Infrastrutture e il Trasporto Pubblico Locale n. 21639 del 26/09/2024;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

*Allegati n. 4*

- A Avviso*  
*725e134cbdfccc208a2a8c6a4985f8b036a056d4825321e34992a46afefbc5b3*
- A1 Carta muta della Regione Toscana*  
*e6f22e2d01f9b1570cb7070d42b4e620b2b33eb157d134ba8b2486d3c3a2cce9*
- A2 Foglio istruzioni prova da remoto*  
*b6b776527fbab95b3ef2b14f25bdc6de0c10f8de1965181692e26da23c436480*
- A3 Tabella articoli Codice della Strada*  
*65b1c2a7a3b283cfcb2fd050ebfb5c19e07f3dc00606bbeed09c70d595cf999*

Allegato A

## REGIONE TOSCANA

**AVVISO per l'indizione della sessione di esame ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L.21 del 1992 (Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi non di linea) e L.R. 67 del 1993 (Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio)**

## I SESSIONE 2025

## Art. 1 – Sessione di esame

1. E' indetta la sessione di esame per il conseguimento dell'idoneità professionale ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti a servizi di trasporto pubblico non di linea.
2. La prova di esame si svolgerà nel mese di **APRILE 2025** in modalità esclusivamente telematica nella data e negli orari che verranno indicati, mediante apposita pubblicazione, a partire dal giorno **3 MARZO 2025** nella pagina web raggiungibile all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/ruolo-conducenti>, di seguito indicata come "sito istituzionale della Regione Toscana".
3. Le modalità di partecipazione all'esame di idoneità e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente Avviso e, per quanto non espressamente previsto, dalla L. 21/1992, dalla L.R. 67/1993 "Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio", dalle Deliberazioni della Giunta regionale n. 1389 del 11/12/2017 e n. 652 del 13/6/2022, nonché dal Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_ di approvazione del presente Avviso.
4. La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne<sup>1</sup>.
5. L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente Avviso.

## Art. 2 – Requisiti per l'ammissione all'esame

1. Sono ammessi a sostenere l'esame i candidati che abbiano regolarmente presentato apposita domanda e siano in possesso dei requisiti dichiarati e previsti dalla normativa vigente, di quanto disposto dall'art.5 della L.R.67/1993 in relazione ai requisiti di idoneità morale e professionale, e dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 1389 del 11/12/2017 e n. 652 del 13/6/2022.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono permanere alla scadenza del termine utile fissato dal presente Avviso, nonché al momento delle procedure di verifica finalizzate all'iscrizione e periodiche.

In particolare, sono requisiti di ammissione:

A. - essere cittadini italiani *oppure*

- essere cittadini di Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente *oppure*
- essere cittadini di uno Stato extra U.E. titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge<sup>2</sup>;

<sup>1</sup> Art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246; art. 31 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198.

<sup>2</sup> D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999, n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97.

B. il compimento della maggiore età;

C. l'assolvimento dell'obbligo scolastico secondo quanto previsto dalla normativa applicabile.

In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il requisito è soddisfatto solo in caso di riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Nel caso in cui la procedura di riconoscimento fosse stata avviata e ancora in itinere, il/la candidato/a è ammesso/a all'esame di idoneità professionale con riserva, fermo restando che l'iscrizione al ruolo conducenti potrà avvenire solo a seguito di esito positivo.

E' onere del/la candidato/a con titolo di studio straniero – ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti – allegare alla domanda uno dei seguenti documenti, secondo la propria situazione soggettiva: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la dichiarazione di equivalenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; c) la dichiarazione di valore, unitamente al titolo di studio estero legalizzato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente<sup>3</sup>;

D. il possesso dei requisiti professionali, ossia:

- limitatamente alla sezione dei conducenti di autovetture e motocarrozzette, il certificato di abilitazione professionale di cui all'art. 116, comma 8, del D.L. 30 aprile 1992 n. 285;
- limitatamente alla sezione dei conducenti di natanti, il titolo professionale di capitano, ovvero di capotimoniere, conduttore di motoscafo e pilota motorista rilasciati ai sensi delle vigenti norme concernenti la navigazione interna di cui al D.P.R. 28 giugno 49 n. 631 e successive modificazioni e integrazioni ed al D.M. 16 dicembre 1971, nonché della qualifica di "autorizzato" ai sensi del citato D.P.R. 631/49;

E. il possesso dei requisiti morali, ossia congiuntamente:

- non aver riportato una o più condanne irrevocabili alla reclusione in misura complessivamente superiore ai due anni per delitti non colposi;
- non essere sottoposti con provvedimento esecutivo ad una delle misure di prevenzione previste dalla vigente normativa.

2. In tutti i casi di cui alla lettera E del punto 1 del presente articolo, il requisito continua a non essere soddisfatto fin tanto che non sia intervenuta la riabilitazione ovvero una misura di carattere amministrativo con efficacia riabilitativa.

### Art. 3 – Presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione, unitamente alla documentazione allegata, deve essere presentata - a pena di irricevibilità della stessa - esclusivamente mediante formulario on line disponibile all'indirizzo <https://servizi.toscana.it/formulari/> selezionando l'opzione "Ruolo Conducenti - Compilazione e invio domanda per l'iscrizione nei ruoli dei conducenti della Regione Toscana" **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 31 GENNAIO 2025.**

L'accesso al formulario è possibile esclusivamente nel periodo di apertura dell'Avviso, mediante i sistemi di identificazione di cui all'art.64, commi 2- quarter e 2-nonies del D. Lgs 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" (SPID/CIE/CNS).

<sup>3</sup> Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli di studio esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: <https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-fini-professionali> <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>

La richiesta di equipollenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere presentata all'Ufficio Scolastico Territoriale della Regione di residenza.

La richiesta di equivalenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere rivolta: a. al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)); b. al Ministero per l'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e formazione - D.G. per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione - Ufficio V (PEC: [dgosv@postacert.istruzione.it](mailto:dgosv@postacert.istruzione.it)).

La richiesta di equipollenza dei titoli universitari esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia, deve essere rivolta esclusivamente agli Atenei italiani.

La richiesta di equivalenza dei titoli universitari esteri deve essere rivolta: a. al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)); b. al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - D.G. per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore, Ufficio V (PEC: [dgsinfs@postacert.istruzione.it](mailto:dgsinfs@postacert.istruzione.it)).

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza del titolo di studio estero è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

La data di presentazione on line della domanda di ammissione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile al termine della procedura di invio.

La procedura di presentazione della domanda prevede l'assegnazione di un **numero identificativo univoco, che sarà utilizzato quale unico riferimento della domanda per tutte pubblicazioni (elenco candidati ammessi, esiti dell'esame, ecc), nel rispetto della normativa a tutela della privacy. Si raccomanda ai candidati, pertanto, di prendere nota e conservare con cura l'identificativo che verrà fornito al termine della presentazione della domanda.**

2. Nella domanda di ammissione deve essere dichiarato, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso. Devono, inoltre, essere riportate le seguenti informazioni anagrafiche e di contatto:

- A. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale dell'istante;
- B. l'indirizzo di posta elettronica digitale (email) per ogni comunicazione inerente l'avviso o l'esame. Il/La candidato/a si impegna a mantenere attivi i recapiti indicati in domanda e a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione. L'Amministrazione non è responsabile per eventuali comunicazioni non pervenute ai candidati, qualora queste vengano trasmesse a recapiti non aggiornati.

3. Tutte le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio ai sensi degli artt.16 e 17 del D.P.R. 445/2000. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.

4. L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualsiasi momento della procedura - anche prima dello svolgimento della prova d'esame - controlli inerenti la veridicità delle dichiarazioni effettuate, escludendo in qualunque momento i candidati in difetto dei requisiti prescritti ovvero in caso di mancata dichiarazione degli stessi nella domanda. In tale caso, ai candidati interessati verrà data informazione mediante apposita comunicazione di esclusione.

Qualora, in occasione di verifiche e controlli, la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte degli Enti titolari delle informazioni, la stessa potrà essere richiesta direttamente agli interessati.

5. Alla domanda dovrà essere allegata, l'attestazione dell'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria nella misura di Euro 51,65 per ciascuna sezione e provincia per la quale si chiede l'iscrizione al ruolo, da effettuarsi mediante:

- pagamento mediante piattaforma regionale IRIS <https://iris.rete.toscana.it> ("Pagamenti spontanei" / ente beneficiario: "Regione Toscana" / tipologia pagamento: "Ruolo conducenti – diritti di segreteria") indicando nella causale "Iscrizione al ruolo dei conducenti sez. ...., prov.....";
- versamento sul conto corrente postale 1503 intestato a Regione Toscana – Tesoreria Regionale – Firenze, indicando nella causale "Iscrizione al ruolo dei conducenti sez. ...., prov.....".

Si fa presente che la somma versata non verrà restituita in alcun caso.

6. La domanda dovrà altresì recare dichiarazione relativa al pagamento dell'imposta di bollo pari ad Euro 16,00 mediante una delle modalità di seguito indicate:

- pagamento a mezzo piattaforma regionale IRIS (da effettuarsi al termine o successivamente all'invio della domanda);
- scansione della marca da bollo annullata (da allegare alla domanda);
- versamento a mezzo modello F23 (da effettuarsi prima dell'invio della domanda, allegandone la ricevuta) presso gli sportelli bancari, postali o dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione, indicando le seguenti informazioni:
  - dati identificativi del candidato/a (campo 4: denominazione, sede sociale, Prov., CF);
  - dati dell'Ente autorizzante (campo 5: Regione Toscana, Via di Novoli, 26 Firenze, C.F. 01386030488);
  - codice ufficio o Ente (campo 6: 911, codice ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente);
  - estremi dell'atto o documento (campo 10: inserire l'anno corrente);
  - codice tributo (campo 11: 456T - Imposta di bollo);
  - descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Istanza di iscrizione al ruolo conducenti").

7. All'atto di presentazione della domanda di ammissione all'esame, i candidati con disabilità o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono fare esplicita richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria condizione.

I candidati che intendano avanzare detta richiesta devono allegare alla domanda apposita dichiarazione o certificazione resa dalla commissione medico-legale della Azienda Unità Sanitaria Locale (USL) di riferimento o da equivalente struttura sanitaria pubblica. L'adozione delle misure è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita dai candidati ed in relazione alle modalità di espletamento della procedura.

8. Alla domanda potranno essere altresì allegati, in modo del tutto facoltativo, altri documenti e/o dichiarazioni volte a consentire l'esatta interpretazione dei dati inseriti o le verifiche necessarie. Tutti gli allegati, anche quelli facoltativi, rappresenteranno parte integrante della domanda.

9. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendenti da cause tecniche non imputabili a Regione Toscana, né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati.

Si invitano i richiedenti ad inviare la domanda di ammissione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possono impedire la ricezione telematica.

10. Sono **irricevibili** le domande:

- a) prive di uno o più dati anagrafici o di contatto;
- b) presentate con modalità diverse da quanto previsto dal presente Avviso;
- c) pervenute prima del termine di apertura oppure oltre il termine di scadenza fissati dal presente Avviso.

**Le domande ritenute irricevibili non vengono in alcun modo tenute in considerazione. Le somme eventualmente versate a titolo di pagamento dei diritti di segreteria non verranno restituite.**

11. Sono **inammissibili** le domande:

- a) prive anche di una sola delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui all'art.2 del presente Avviso oppure contenenti dichiarazioni errate, mendaci o incomplete;
- b) prive dell'attestazione del pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista all'art.3 punto 5 del presente Avviso.

Durante i termini di apertura dell'Avviso, laddove la domanda dovesse risultare inammissibile a causa di errori od omissioni formali, l'Amministrazione si riserva la possibilità di richiedere chiarimenti e/o integrazioni, che dovranno pervenire - pena irricevibilità - entro la data di scadenza dell'Avviso ed esclusivamente a mezzo formulario on line secondo le istruzioni che saranno contenute nella richiesta.

**I candidati per i quali, alla data di scadenza dell'Avviso, sia stata accertata l'inammissibilità della domanda non sono ammessi alla prova di esame. Le somme eventualmente versate a titolo di pagamento dei diritti di segreteria non verranno restituite.**

12. L'ammissione all'esame è effettuata sulla base di quanto dichiarato nella domanda, tenuto conto delle eventuali modifiche o integrazioni pervenute su richiesta dell'Amministrazione entro i termini di apertura dell'Avviso e secondo le modalità indicate.

**In caso di più domande presentate dal/la medesimo/a candidato/a, si terrà conto unicamente dell'ultima pervenuta in ordine cronologico.**

13. Sul sito istituzionale della Regione verranno pubblicati, a partire dal **3 MARZO 2025**, gli elenchi dei soggetti ammessi o ammessi con riserva. La comunicazione dei candidati ammessi, l'indicazione del luogo, giorno ed ora della prova, avverrà mediante l'inserimento nel sito istituzionale della Regione Toscana. **La pubblicazione sostituisce ad ogni effetto la comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R e ha valore di notifica nei confronti di tutti i candidati; pertanto non saranno effettuate comunicazioni o convocazioni individuali.**



Per eventuali informazioni, è possibile inviare richiesta all'indirizzo email [segreteria.ruoloconducenti@regione.toscana.it](mailto:segreteria.ruoloconducenti@regione.toscana.it)

#### **Art. 4 Materie di Esame**

1. La prova di esame, oggetto del presente Avviso, verte sulla conoscenza di tutte o alcune delle seguenti materie:

**a) Materie di esame comuni a tutte le sezioni del ruolo:**

- **legge 15 gennaio 1992 n.21** “Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea” e successive modifiche ed integrazioni;
- **legge regionale 6 settembre 1993 n.67** “Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio” e successive modifiche ed integrazioni;
- **deliberazione del Consiglio regionale 01.03.1995 n.131** “Criteri a cui i Comuni debbono attenersi nella redazione dei regolamenti sull’esercizio dei servizi pubblici non di linea di cui alla L.R. n.21 del 15 gennaio 1992 e funzioni promozionali delle Amministrazioni provinciali”

**b) sezione “AUTOVETTURE E MOTOCARROZZETTE” , in aggiunta a quelle indicate al precedente punto a):**

- **decreto legislativo 30 aprile 1992 n.285** “Nuovo Codice della strada” e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento ai Titoli III, IV e V (vedi allegato “A” per gli articoli richiesti);
- normativa relativa ai controlli tecnici periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi;
- normativa in materia di rilascio del documento comprovante la qualificazione per l’esercizio dell’attività professionale di autotrasporto di persone e cose, denominata CQC”;
- elementi di geografia fisica e stradale della Regione Toscana e delle regioni limitrofe, cartografia ed orientamento cartografico;
- elementi di toponomastica relativamente ai collegamenti fra i centri del territorio della provincia per cui si richiede l’iscrizione al ruolo.

**c) sezione “VEICOLI A TRAZIONE ANIMALE”, in aggiunta a quelle indicate al precedente punto a):**

- **decreto legislativo 30 aprile 1992 n.285** “Nuovo Codice della strada” e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento ai Titoli III, IV e V (vedi allegato “A” per gli articoli richiesti);
- nozioni di anatomia e fisiologia degli animali da tiro;
- elementi di base di veterinaria e mascalcia;
- la detenzione e la gestione degli equini;
- la guida degli animali;
- la gestione e la manutenzione dei veicoli;
- i finimenti e la struttura della carrozza.

**d) sezione “VELOCIPEDI”, in aggiunta a quelle indicate al precedente punto a):**

- **decreto legislativo 30 aprile 1992 n.285** “Nuovo Codice della strada” e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento ai Titoli III, IV e V (vedi allegato “A” per gli articoli richiesti);
- elementi e finiture del velocipede.

**e) sezione “NATANTI” , in aggiunta a quelle indicate al precedente punto a):**

- **regio decreto 30 marzo 1942 n.327** “Codice della navigazione” con riferimento alla parte I, libro I;
- **decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949 n.631** “Approvazione del regolamento per la navigazione interna” con riferimento al Titolo I, Capo I e II;
- **decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1999 n.545** “Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 96/50/CE relativa all’armonizzazione dei requisiti per il conseguimento dei certificati nazionali di conduzione di navi per il trasporto di merci e di persone nella Comunità, nel settore della navigazione interna con riferimento a:
- segnaletica della navigazione fluviale;
- norme concernenti la navigazione fluviale ed in particolare quella relativa ai canali navigabili nell’ambito del territorio della provincia per la quale si richiede l’iscrizione;

- caratteristiche fisiche, tipologiche, dimensionali e di navigabilità dei canali navigabili nell'ambito del territorio della provincia per la quale si richiede l'iscrizione;
- dotazioni di sicurezza necessarie per la navigazione in acque interne;
- nozioni generali sui propulsori endotermici usati per la navigazione in acque interne;
- Regolamento del Parco regionale Migliarino – San Rossore – Massaciuccoli (unicamente per le richieste di iscrizione alle province di Lucca e Pisa).

**f) Materie di esame per i richiedenti l'iscrizione ad una provincia aggiuntiva nella stessa sezione:**

Coloro che sono già iscritti nel ruolo dei conducenti e richiedono l'iscrizione per la stessa sezione presso una provincia aggiuntiva dovranno sostenere un esame per la sola parte c.d. "tecnica" (si veda il successivo art.5 punto 2) riferita alla nuova provincia per la quale viene presentata richiesta.

**g) Materie di esame per i richiedenti l'iscrizione ad una sezione aggiuntiva del ruolo:**

Coloro che sono già iscritti nel ruolo conducenti e richiedono l'iscrizione ad una sezione aggiuntiva dovranno sostenere un nuovo esame riferito alle materie previste per la sezione richiesta.

#### **Art. 5 - Prove di esame**

1. L'esame si svolge in modalità esclusivamente telematica, come da deliberazione della Giunta regionale n.652 del 13 giugno 2022 e come dettagliato dalle Istruzioni per lo svolgimento della prova digitale.

2. Al fine di verificare la regolarità della postazione di lavoro e l'adeguatezza della dotazione tecnica, nonché per meglio comprendere le operazioni previste il giorno dell'esame, il/la candidato/a **deve OBBLIGATORIAMENTE accedere al test di controllo tecnico** disponibile al link <https://regionetoscana.selezionidigitali.it>.

Il test di controllo tecnico obbligatorio sarà attivo con modalità e tempi che saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Toscana **a partire dal 17 MARZO 2025.**

**IL CANDIDATO CHE NON EFFETTUA IL TEST DI CONTROLLO TECNICO OBBLIGATORIO NEI TERMINI NON POTRÀ SOSTENERE L'ESAME.**

La corretta effettuazione del test di controllo tecnico obbligatorio è attestata da apposita ricevuta rilasciata dall'applicativo informatico al termine dello stesso test. La ricevuta consente la partecipazione all'esame.

3. Per accedere all'esame i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

**4. E' onere dei candidati stampare e avere disponibile con sé in sede di esame la carta muta della Regione Toscana allegata al presente Avviso, necessaria per lo svolgimento della prova tecnica. Si precisa che non sarà consentito in alcun modo consultare la carta muta on line durante l'esame.**

5. Saranno esclusi i candidati che non si presentino all'esame alla data e nell'orario stabilito oppure che si presentino dopo l'inizio della prova, qualsiasi sia il motivo e con la sola eccezione di quanto previsto al successivo punto 6 del presente articolo.

6. Al/la candidato/a assente all'esame per ragione di salute è consentito trasmettere alla segreteria della Commissione, all'indirizzo email [segreteria.ruoloconducenti@regione.toscana.it](mailto:segreteria.ruoloconducenti@regione.toscana.it) ed entro le 48 ore successive lo svolgimento dell'esame prova di esame, idonea certificazione giustificativa dell'assenza rilasciata da una struttura sanitaria pubblica. In tal caso, il/la candidato/a sarà convocato/a d'ufficio, senza necessità di presentare nuova domanda, per la prima seduta di esame successiva. Ciascun candidato/a può avvalersi di questa facoltà una sola volta.

7. L'esame è costituito da quesiti a risposta multipla e si compone di due prove: una c.d. "normativa", relativa alla normativa generale, normativa specifica e codici, composta da 30 domande (durata della prova: 30 minuti); una c.d. "tecnica", relativa alle conoscenze specifiche, composta da 10 domande per ogni provincia (durata della prova: 10 minuti per ciascuna provincia per la quale si richiede l'iscrizione).

8. Per coloro che sono già iscritti al ruolo conducenti e richiedono l'iscrizione ad altra provincia per la stessa sezione, è prevista esclusivamente la prova relativa alle conoscenze tecniche specifiche (c.d. "tecnica"), composta da 10 domande per ciascuna provincia. La valutazione, come da successivo punto 10 del presente articolo, si intende per ogni provincia richiesta.

9. Coloro che sono già iscritti al ruolo conducenti in una sezione e richiedono l'iscrizione in una o più sezioni aggiuntive, dovranno sostenere un nuovo esame (prova "normativa" + prova "tecnica").

10. L'idoneità si considererà conseguita se il/la candidato/a avrà risposto correttamente almeno al 70 per cento delle domande componenti ciascun esame. Ai fini del calcolo del punteggio, pertanto, verranno considerate complessivamente le domande della/e prova/e che compongono l'esame per ciascuna provincia.

#### **Art. 6 – Lavori della Commissione**

1. La Commissione provvede allo svolgimento dei lavori relativi alla sessione di esame come indicato nella deliberazione della Giunta regionale n.1389/2017 e n.652 del 13 giugno 2022, nonché dal Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_ di approvazione del presente Avviso.

2. L'esito dell'esame è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Toscana, entro trenta giorni dalla data di svolgimento.

3. La Segreteria della Commissione, entro i successivi trenta giorni dalla pubblicazione dell'esito dell'esame e previa verifica dei requisiti con le modalità stabilite con Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_ di approvazione del presente Avviso, provvede alla comunicazione degli idonei alle Camere di Commercio territorialmente competenti per l'iscrizione ai ruoli provinciali, dandone comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Toscana.

4. La suindicata pubblicazione sostituisce ad ogni effetto la comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R e ha valore di notifica nei confronti di tutti i candidati; pertanto, non saranno effettuate comunicazioni o convocazioni individuali.

#### **Art. 7 – Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali**

1. Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Attività amministrative per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale della Regione Toscana, Barbara Bini.

2. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, i dati personali sono raccolti esclusivamente per l'istanza di ammissione all'esame d'idoneità e la successiva iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alle L. 21/1992 e L.R. 67/1993, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si informa che:

A. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it));

B. I dati personali saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali di cui al regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR), per le finalità strettamente funzionali al procedimento amministrativo avviato, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;

C. I dati saranno conservati presso archivi elettronici e/o presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

D. E' garantito il diritto di accedere ai dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));

E. E' possibile inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo all'indirizzo <http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.

#### **Art. 8 Elenco allegati**

1. Al presente Avviso sono allegati i seguenti documenti:

- Carta muta della Regione Toscana (all. A1);
- Istruzioni per lo svolgimento della prova digitale (all. A2);
- Tabella riferita agli articoli del Codice della Strada oggetto di esame (all. A3).

#### **Art. 9 Pubblicazioni e rinvio**

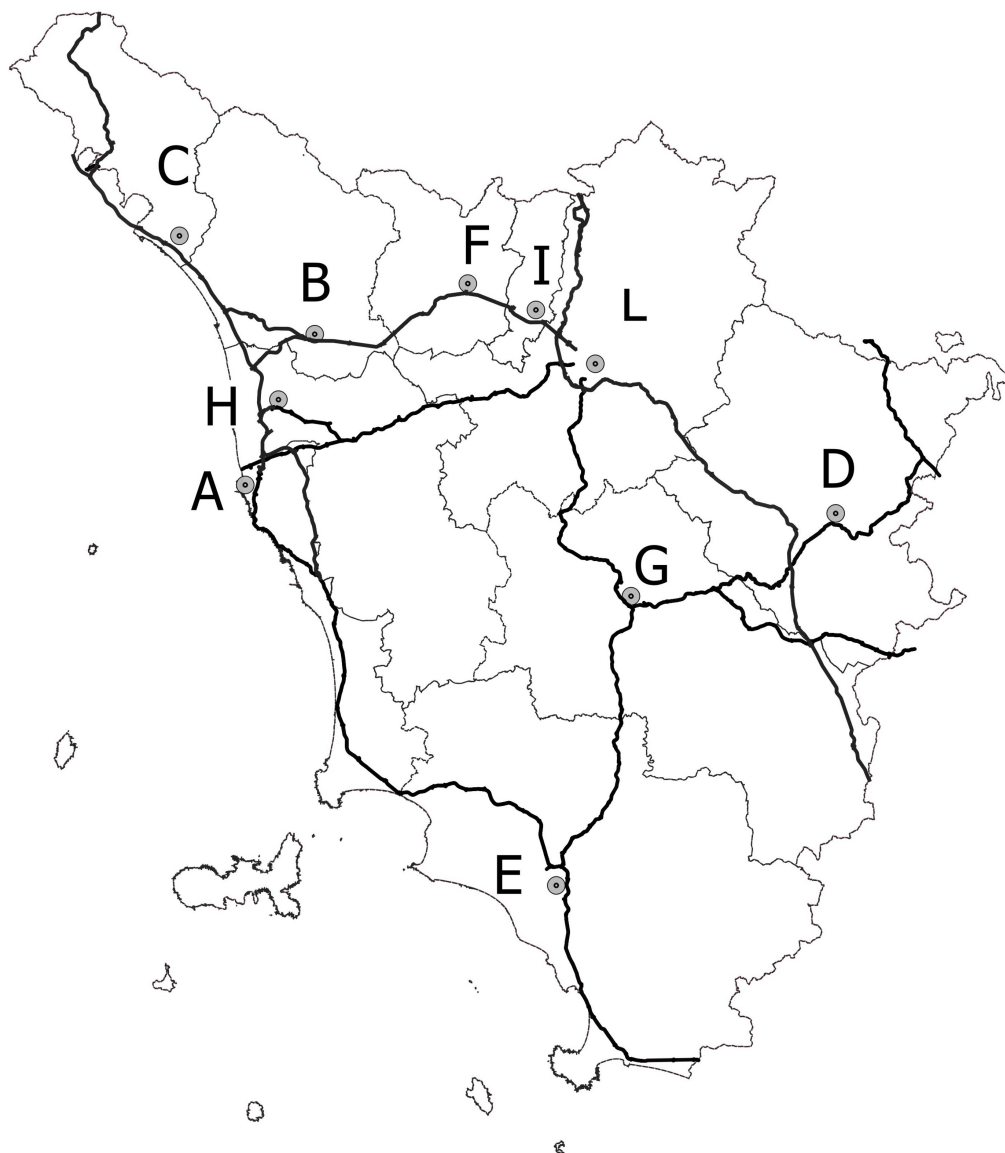
1. Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), nella banca dati degli atti di Regione Toscana e sul sito internet istituzionale di Regione Toscana.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle disposizioni di cui all'art.1 e alla normativa vigente.

Firenze, li \_\_\_\_\_

LA DIRIGENTE  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(D.ssa Barbara Bini)

# CARTA MUTA DELLA REGIONE TOSCANA



Allegato A2

**ISTRUZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA DIGITALE**

La prova si svolgerà in via telematica assicurando l'identificazione dei candidati, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni secondo le modalità operative di seguito specificate.

**Il mancato rispetto di quanto indicato nel presente documento relativo alle modalità di svolgimento comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.**

**A.1 TEST DI CONTROLLO TECNICO OBBLIGATORIO**

Al fine di verificare la regolarità della postazione di lavoro e l'adeguatezza della dotazione tecnica, nonché per meglio comprendere le operazioni previste il giorno della prova scritta, il candidato **DEVE** accedere al **test di controllo tecnico obbligatorio** disponibile al link

**<https://regionetoscana.selezionidigitali.it>**

Il **test di controllo tecnico obbligatorio** è attivo **con modalità e tempi che saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Toscana in data 17/03/2025.**

**IL CANDIDATO CHE NON EFFETTUA IL TEST DI CONTROLLO TECNICO OBBLIGATORIO CON LE MODALITÀ E NEI TEMPI CHE SARANNO PUBBLICATI SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA REGIONE TOSCANA IN DATA 17/03/2025 SARÀ CONSIDERATO RINUNCIATARIO E NON POTRÀ SOSTENERE LA PROVA SCRITTA NEL GIORNO DI CONVOCAZIONE.**

**LA CORRETTA EFFETTUAZIONE DEL TEST DI CONTROLLO TECNICO OBBLIGATORIO, CHE CONSENTE LA PARTECIPAZIONE ALLA PROVA, È ATTESTATA DA APPOSITA RICEVUTA RILASCIATA DALL'APPLICATIVO INFORMATICO AL TERMINE DELLO STESSO.**

Il candidato deve collegarsi

**1 – sia da PERSONAL COMPUTER** (UTILIZZANDO SEMPRE GOOGLE CHROME)

**2 – sia da DISPOSITIVO MOBILE**

(UTILIZZANDO SEMPRE GOOGLE CHROME PER ACCEDERE CON DISPOSITIVI MOBILI ANDROID)

(UTILIZZANDO SEMPRE SAFARI PER ACCEDERE CON DISPOSITIVI MOBILI QUALI IPHONE)

digitando il proprio **Codice Fiscale**, così come inserito nella domanda di partecipazione al concorso.

**La configurazione non corretta della postazione di lavoro e/o la perdita di connessione durante lo svolgimento della prova scritta, in assenza di eventi eccezionali non imputabili al candidato e/o debitamente documentabili, comporterà l'esclusione dalla selezione.**

## A.2 STRUMENTAZIONE TECNICA E CONFIGURAZIONE STANZA

Per poter partecipare alla prova scritta il candidato dovrà avere a disposizione i dispositivi e le risorse di seguito indicate.

- **Avere a disposizione un computer, fisso o portatile, collegato alla rete elettrica e connesso a Internet che**

- ✓ abbia un processore **Intel** (per esempio Dual core Intel i3, i5, i7 o superiore) oppure **AMD** equivalente (per esempio RYZEN 3, 5, 7o superiore), e 4 almeno GB di RAM (verificare nelle informazioni di sistema del PC);
- ✓ abbia installato uno dei seguenti sistemi operativi:
  - **Windows 7** o versioni successive;
  - **MacOS X 10.13** o versioni successive;
- ✓ abbia installato il browser/applicazione **Google Chrome**;
- ✓ abbia abilitati nel browser l'esecuzione/ricezione di **Javascript e cookie**;
- ✓ abbia sospeso/disattivato l'**antivirus**, sospeso/disattivato eventuali programmi di **firewall** che impediscano la navigazione sulla pagina internet indicata in premessa, sospeso gli **aggiornamenti automatici** di sistema;
- ✓ abbia un **monitor** con una risoluzione di almeno 1024x768 o superiore (verificare nelle impostazioni schermo);
- ✓ sia dotato di **mouse esterno** o trackpad/touchpad – **N.B. l'uso di PC dotati del solo schermo touch, come pure l'uso di tablet non è consentito per gestire la prova**;
- ✓ sia connesso in **Wi-Fi** alla stessa rete Internet a cui è collegato il dispositivo mobile, secondo le indicazioni del punto 1.

- **Avere una connessione alla rete internet stabile, ed in particolare:**

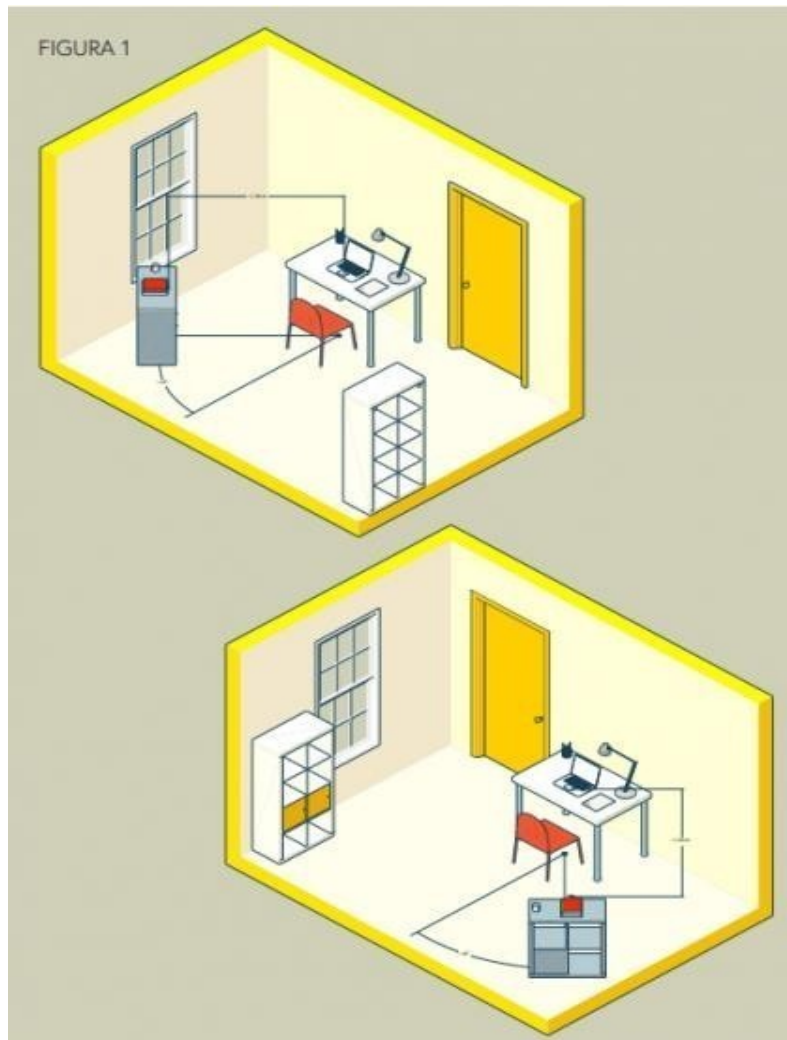
- ✓ avere una connessione internet adsl o connessione fibra con una banda minima di 1 Mbps (in upload) e 1.5 Mbps (in download). Si può verificare attraverso gli speed test utilizzabili online;
- ✓ essere l'unico utilizzatore della connessione durante lo svolgimento della prova.

- **Avere uno smartphone che**

- ✓ abbia un sistema operativo iOS 8.0 o versioni successive, Android 5.0 o versioni successive, Windows 10 mobile (verificare nelle informazioni di sistema del Dispositivo mobile);
- ✓ sia collegato alla rete elettrica, che sia connesso in wifi alla stessa rete Internet a cui è collegato il PC, sia impostato in modalità "aereo" e che sia dotato di videocamera.

- **Configurare la stanza come segue:**

- ✓ il candidato dovrà posizionare la propria postazione come da esempio in modo da inquadrare con il dispositivo mobile la porta di accesso alla stanza;
- ✓ il candidato deve posizionare il suo dispositivo mobile su un supporto alle proprie spalle, alla distanza di circa 60 cm con un'angolazione rispetto alla scrivania di 45° (come da esempio).



**La configurazione non corretta della postazione di lavoro e/o la perdita di connessione durante lo svolgimento della prova scritta, in assenza di eventi eccezionali non imputabili al candidato e/o debitamente documentabili, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE.**



**A pena di esclusione dalla procedura**, il candidato dovrà:

- utilizzare, per lo svolgimento della prova scritta, una stanza che abbia un'unica porta d'accesso, che sia silenziosa, priva di altre persone e correttamente illuminata;
- assicurarsi che nella stanza ove è collocata la postazione di lavoro non entrino altre persone nel corso della prova;
- assicurarsi che la porta di accesso alla stanza sia chiusa ed inquadrabile dal dispositivo mobile (smartphone) collocato alle spalle del candidato;
- allestire la stanza ed avere i dispositivi come indicato nel presente documento;
- esibire un documento di identità in corso di validità;
- essere in possesso della strumentazione tecnica di cui al successivo paragrafo 2;
- avere attivo sul PC solo il browser Google Chrome;
- assicurarsi che il PC abbia il 100% di carica e che sia collegato alla presa di corrente per tutta la durata della prova;
- assicurarsi che il dispositivo mobile sia posto in modalità "aereo" al fine di non ricevere/effettuare chiamate, attivare il Wi-Fi per connettersi alla linea internet, attivare la modalità "non disturbare" (o modalità simile), impedire/inibire l'emissione di suoni o altre notifiche;
- assicurarsi che il dispositivo mobile abbia il 100% di carica e che sia collegato alla presa di corrente;
- mantenere la videocamera ed il microfono del dispositivo mobile attivi;
- garantire che il personal computer e lo smartphone siano connessi ad una linea Internet;
- tenere aperto esclusivamente l'applicativo informatico/finestra di lavoro utile ai fini dello svolgimento della prova. L'apertura di ulteriori applicativi è vietata;
- silenziare le notifiche e la suoneria del dispositivo mobile.

**È, inoltre, onere del candidato stampare ed avere con sé il giorno della prova la carta muta della Regione Toscana.**

**A pena di esclusione dalla procedura**, il candidato **NON** dovrà:

- utilizzare testi, pubblicazioni, appunti e manoscritti in quanto non consentiti;
- utilizzare dispositivi elettronici diversi da quelli indicati nel presente documento (cuffie e/o auricolari, smartwatch ecc.);
- acquisire i contenuti della prova in alcuna forma, né riprodurli o diffonderli.

**La Commissione esaminatrice verificherà il rispetto delle regole ed in caso di anomalie e/o di irregolarità procederà all'esclusione del candidato.**

**Le anomalie e/o le irregolarità imputabili al candidato, accertate anche successivamente allo svolgimento della prova scritta mediante visione delle registrazioni, costituiranno causa di esclusione dalla selezione.**

### A.3 ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA MEDIANTE PROCTOR E MODALITA' DI CONTROLLO

Il giorno della prova il candidato avrà accesso alla aula virtuale dove sarà posto in una lista di attesa, per la successiva identificazione da parte del responsabile di aula, denominato **proctor**.

Prima dell'inizio della prova, attraverso comunicazione riservata tramite videoconferenza a mezzo del dispositivo mobile, il candidato dovrà consentire al proctor ed alla Commissione di verificare che **non vi siano irregolarità ed interferenze** di alcun tipo e che la stanza sia allestita così come previsto dal presente documento.

L'attività di proctoring per la rilevazione delle anomalie e/o delle irregolarità, effettuata da personale qualificato - e senza utilizzo di strumentazione automatizzata di proctoring - sarà attiva per tutta la durata della prova digitale.

**In qualunque momento, anche durante lo svolgimento della prova, il proctor o la Commissione potranno chiedere di muovere il dispositivo mobile dotato di webcam ed effettuare un controllo dell'ambiente circostante.**

**I proctor segnaleranno alla Commissione tutti i comportamenti potenzialmente o evidentemente fraudolenti. Nel caso in cui si riscontrassero, sia in diretta che mediante successiva verifica delle registrazioni, anomalie e/o irregolarità (presenza di altri soggetti nel locale, abbandono della postazione, spegnimento audio o video, utilizzo di apparecchiature e materiale diverso da quello consentito ecc.) si procederà all'esclusione del candidato.**

#### A.4 SVOLGIMENTO DELLA PROVA: ACCESSO ALL'AULA VIRTUALE

La piattaforma sarà aperta all'ora indicata nella convocazione e non prima. Pertanto, prima dell'orario indicato non sarà possibile accedere e le email di assistenza per problematiche sull'accesso, pervenute prima dell'orario di apertura della piattaforma, non saranno prese in considerazione.

Possono sostenere la prova scritta tutti i candidati regolarmente iscritti **CHE HANNO CORRETTAMENTE ESEGUITO IL TEST DI CONTROLLO TECNICO OBBLIGATORIO**. I candidati sono tenuti a collegarsi, senza alcuna ulteriore comunicazione e/o preavviso, nel giorno e nell'ora che sono stati indicati mediante l'avviso del calendario della prova scritta.

Il giorno della prova, all'orario indicato per ciascuna sessione, tutti i candidati convocati dovranno essere puntualmente collegati per l'appello all'indirizzo internet

<https://regionetoscana.selezionidigitali.it>

Il collegamento deve avvenire

**1 – sia da PERSONAL COMPUTER** (UTILIZZANDO SEMPRE GOOGLE CHROME)

**2 – sia da DISPOSITIVO MOBILE**

(UTILIZZANDO SEMPRE GOOGLE CHROME PER ACCEDERE CON DISPOSITIVI MOBILI ANDROID)

(UTILIZZANDO SEMPRE SAFARI PER ACCEDERE CON DISPOSITIVI MOBILI QUALI IPHONE)

digitando il proprio **Codice Fiscale**, così come inserito nella domanda di partecipazione al concorso.

**IL CANDIDATO CHE NON EFFETTUA IL COLLEGAMENTO IL GIORNO E L'ORA FISSATI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA PROVA E/O CHE OMETTE LA TEMPESTIVA SEGNALAZIONE DI EVENTUALI PROBLEMI TECNICI SARÀ CONSIDERATO ASSENTE E PERTANTO RINUNCIATARIO.**

In caso di impossibilità a connettersi dovuta esclusivamente a problemi tecnici, i candidati dovranno segnalare immediatamente tale impedimento all'indirizzo email [assistenza@regionetoscana.selezionidigitali.it](mailto:assistenza@regionetoscana.selezionidigitali.it) spiegandone dettagliatamente la natura ed indicando nel testo dell'email un recapito telefonico al quale essere eventualmente contattati. Si ricorda che l'assistenza tecnica verrà attivata solo a partire dall'ora indicata nella convocazione e non prima.

Dopo aver correttamente effettuato il collegamento, quando espressamente richiesto il candidato potrà interagire con la Commissione e con il personale addetto all'identificazione ed al controllo.

Seguendo le indicazioni del proctor, il candidato dovrà

- rispondere all'appello;
- mostrare il proprio volto attraverso la videocamera del dispositivo mobile;
- mostrare il proprio documento di identità attraverso la videocamera del dispositivo mobile e/o in comunicazione riservata con il proctor;
- consentire di verificare l'eventuale presenza di apparecchiature informatiche (cuffie e/o auricolari, smartwatch, dispositivi vari ecc);
- mostrare tutto l'ambiente circostante e la postazione di lavoro;
- posizionare il dispositivo mobile alle proprie spalle, secondo le specifiche contenute nel presente documento, affinché la videocamera del dispositivo mobile inquadrì dal retro sia la postazione di lavoro che tutto l'ambiente circostante compresa la porta di accesso al locale.

Finite queste operazioni preliminari avrà inizio la prova scritta.

#### A.5 SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Il candidato svolgerà la prova scritta direttamente on-line, accedendo dal proprio PC, utilizzando l'apposito client a sua disposizione, che non permette di aprire altre finestre di navigazione durante lo svolgimento della prova e blocca l'accesso ad altre risorse del PC.

Prima di iniziare lo svolgimento della prova, il candidato visualizzerà:

- la scheda contenente i propri dati anagrafici e il codice con il quale potrà accedere al risultato della propria prova scritta;
- una coppia di codici a barre digitali che garantirà la correzione anonima ed il successivo abbinamento della prova con la scheda anagrafica.

Il candidato dovrà controllare i dati anagrafici indicati nella scheda e **prendere nota del codice** con il quale potrà accedere ai risultati della propria prova.

Al termine di tali operazioni preliminari, il candidato visualizzerà:

- le domande oggetto del questionario somministrato;
- il timer che riporterà lo svolgimento del tempo massimo assegnato alla Commissione esaminatrice per lo svolgimento della prova scritta.

È possibile selezionare una sola risposta, che potrà essere modificata fino allo scadere del tempo complessivamente concesso per svolgere la prova.

**È onere del candidato stampare ed avere con sé la carta muta della Regione Toscana.**

Allo scadere del tempo previsto il sistema acquisirà in automatico la prova del candidato così come compilata a quel momento e non sarà in alcun modo possibile modificarla.

Il candidato che dovesse ultimare la prova prima della scadenza del tempo previsto potrà, se lo vorrà, consegnarla cliccando sull'apposito tasto **"TERMINA PROVA"**. Una volta cliccato sul tasto **"TERMINA PROVA"**, ovvero effettuata la consegna, **NON** sarà più consentito modificare le risposte o rientrare nella propria prova per eventuali integrazioni.

Affinché la prova possa essere considerata valida è necessario che il candidato rimanga sempre connesso, con il PC e con il dispositivo mobile, durante tutto lo svolgimento della propria prova.

Le conseguenze di eventuali disconnessioni saranno gestite dalla Commissione esaminatrice, che deciderà in base all'accaduto, e in ogni caso il tempo perso a seguito di eventuali disconnessioni non potrà essere recuperato.

**IN OGNI CASO DISCONNESSIONI DA DISPOSITIVO MOBILE SUPERIORI A CINQUE MINUTI CONSECUTIVI COMPORTANO L'INTERRUZIONE DELLA PROVA.**

**L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici dei candidati di qualunque natura, che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento della prova scritta da parte dei candidati.**

Durante la prova, sarà compito della Commissione, anche tramite l'attività dei proctor, verificare la correttezza dell'esecuzione della prova. A tal fine è previsto il costante monitoraggio del mantenimento delle condizioni necessarie per lo svolgimento della prova ed in qualsiasi momento può essere richiesto di riprendere l'ambiente circostante e di far sentire la propria voce.

La Commissione Esaminatrice, avvalendosi dei proctor, potrà:

- visualizzare la stanza dove si trova il candidato;
- visualizzare il volto del candidato;
- far posizionare correttamente il dispositivo mobile alle spalle;
- sospendere e riattivare le prove;
- verificare che videocamera e microfono del dispositivo mobile del candidato siano sempre attivi;
- ripetere un controllo video e audio completo della stanza;
- interrompere le prove in qualsiasi momento nel caso si riscontrino casi o tentativi di illeciti;
- segnalare al candidato il comportamento potenzialmente od evidentemente fraudolento e dare comunicazione al candidato stesso che la Commissione procederà al controllo mediante visione della registrazione.

La Commissione esaminatrice, nel momento in cui il candidato dovesse uscire o non essere più inquadrato nella propria postazione di lavoro o procedesse a disattivare la videocamera e/o il microfono, **procederà all'esclusione del candidato.**

La Commissione esaminatrice ed i proctor avranno a disposizione una chat sul PC per entrare in contatto con i candidati per qualsiasi evenienza.

#### A.6 CONDIZIONI D'USO DEL SERVIZIO

I contenuti della prova sono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione e non possono essere divulgati sotto alcuna forma da parte dei candidati.

Il candidato, effettuando la prova, accetta integralmente tutte le condizioni ed i punti specificati all'interno del presente documento.

L'utilizzo del servizio è condizionato all'accettazione, al momento del login del candidato, delle condizioni contenute nel presente documento e nel documento "**PRIVACY POLICY – INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (ARTT. 13-14 G.D.P.R. N.2016/679)**".

#### A.7 TRATTAMENTO DEI DATI

I candidati conferiscono i propri dati direttamente all'Amministrazione che agisce in qualità di Titolare del trattamento.

L'Amministrazione, pertanto, provvede al trattamento dei dati personali dei candidati per lo svolgimento dei propri fini istituzionali e degli indirizzi statutari in conformità alle leggi e alle normative vigenti.

Nel caso di candidati con disabilità l'Amministrazione tratterà esclusivamente i dati anagrafici e l'informazione circa lo stato dichiarato unicamente per l'adozione di misure idonee a garantire condizioni paritarie durante lo svolgimento della prova.

È prevista la registrazione dell'aula virtuale che potrà essere visionata dal Titolare e dal Responsabile del trattamento nonché dalla Commissione esaminatrice, dal Segretario e dai proctor incaricati, ai soli fini di effettuare un controllo sul regolare svolgimento della prova così come descritto nei paragrafi precedenti.

La Commissione può procedere alla verifica delle registrazioni laddove vi siano potenziali comportamenti fraudolenti. Entro le 48 ore (giornate lavorative) dalla conclusione delle prove, si procederà alla cancellazione delle registrazioni. Verranno conservate esclusivamente le registrazioni dei candidati per i quali si procederà all'esclusione per comportamenti fraudolenti o contrari alle disposizioni previste dal presente documento.

È responsabilità dei singoli candidati mettere in atto ogni accorgimento affinché la videocamera del dispositivo mobile e la webcam del PC non inquadrino oggetti e cose presenti nell'ambiente fisico in cui si svolgerà la prova che possano far risalire ad informazioni sui dati sensibili del candidato o dei suoi conviventi.

**È vietata in qualsiasi modo, perseguibile per legge, la riproduzione e/o la diffusione dei contenuti della prova.**

Per tutto ciò che non è indicato in questo documento e per eventuali chiarimenti, invitiamo alla consultazione delle **FAQ** presenti alla pagina <https://regionetoscana.selezionidigitali.it> o a scrivere all'assistenza, per il solo supporto tecnico, all'indirizzo email:

[assistenza@regionetoscana.selezionidigitali.it](mailto:assistenza@regionetoscana.selezionidigitali.it)

Prima di contattare l'assistenza si consiglia di provare ad utilizzare altri dispositivi, PC o dispositivo mobile, qualora quelli utilizzati presentino problemi che ne impediscano l'utilizzo secondo le indicazioni.

NB si ricorda di **non utilizzare indirizzi di posta elettronica certificata (PEC)** per le comunicazioni relative al presente concorso.

**Allegato A3****D.Lgs.n.285/1992 e ss.mm.ii.- Codice della strada - articoli richiesti**

Articolo	Sezione		
	Autovetture e motocarrozze	Trazione animale	Velocipede
46	X		
47	X		
50			X
53	X		
54	X		
64		X	X
65		X	X
66		X	X
67		X	X
68		X	X
69		X	X
70		X	X
80	X	X	X
85	X	X	X
86	X	X	X
115	X	X	X
116	X	X	X
119	X	X	X
120	X	X	X
125	X	X	X
126	X	X	X
126.BIS	X	X	X
128	X	X	X
129	X	X	X
130	X	X	X
140	X		
141	X		
142	X		
143	X		X
144	X		
145	X	X	X
146	X	X	X
147	X		
148	X		
149	X		
150	X		
151	X		
152	X		
153	X		
154	X		X
155	X		
156	X		X
157	X	X	X
158	X		X
159	X		
160		X	
161	X		
162	X		
169	X		
172	X		
175	X		
176	X		
180	X		
182			X
183		X	
184		X	
186	X	X	X
186.BIS	X	X	X
187	X	X	X
189	X	X	X
191	X	X	X
192	X	X	X
193	X	X	X





**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

**Direttore Federico GELLI**

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 157 del 26-11-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 28052 - Data adozione: 19/12/2024**

Oggetto: L.R. n. 51/2009: Selezione pubblica per l'iscrizione nell'elenco regionale dei valutatori: costituzione del Gruppo tecnico regionale di valutazione

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD031752

## IL DIRETTORE

Vista la L.R. 5 Agosto 2009 nr. 51 “Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento” e le sue successive modifiche e d integrazioni;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale 17 novembre 2016, n. 79/R “Regolamento di attuazione della legge regionale 5 agosto 2009, n. 51 in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie” e successive modificazioni, in attuazione di quanto disposto dall'art. 41 della suddetta legge regionale, approva i requisiti e le modalità di accesso all'elenco regionale dei valutatori in ambito sanitario;

Richiamati:

-il D.D. n.18441 del 08/08/2024 che approva l'avviso di selezione pubblica per l'iscrizione nell'elenco regionale dei valutatori in ambito sanitario;

-il D.D. n. 20187 del 06/09/2024 con il quale si è proceduto alla nomina della Commissione esaminatrice per l'accesso all'elenco citato;

-il D.D. n. 22309 del 07/10/2024 con il quale si è proceduto all'ammissione dei candidati alla selezione per l'iscrizione nell'elenco regionale dei valutatori in ambito sanitario;

- il D.D. n. 26932 del 06/12/2024 con il quale è stata approvata la graduatoria finale dell'avviso di selezione per l'iscrizione nell'elenco regionale dei valutatori in ambito sanitario;

Richiamato quanto disposto dall'art. 42, comma 1, che disciplina la costituzione del Gruppo tecnico regionale di valutazione da parte del direttore della direzione competente in materia;

Rilevato che è stata inviata comunicazione ai soggetti presenti nella graduatoria finale dei valutatori per acquisire la disponibilità di ognuno ad accettare l'eventuale nomina a componente del “Gruppo tecnico regionale di valutazione”;

Preso atto dell'accettazione dell'incarico e della dichiarazione sostitutiva in ordine a incompatibilità e conflitti di interessi inviate dai primi cinquanta valutatori inseriti nella graduatoria finale, agli atti presso questa direzione, e, nel caso di dipendenti di Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale, anche della richiesta di autorizzazione extra impiego rilasciata dal loro datore di lavoro;

Ritenuto, comunque, opportuno precisare che la carenza di autorizzazione extra impiego rilasciata dal proprio datore di lavoro risulta essere causa ostativa alla nomina nel Gruppo tecnico regionale di valutazione, ma non al permanere dei soggetti nell'elenco regionale dei valutatori;

Ritenuto, pertanto, di costituire il “Gruppo tecnico regionale di valutazione” composto, in questa prima fase applicativa, da 50 soggetti indicati nell'Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2029, così come previsto dall'articolo 41, comma 1, della Legge regionale n. 51/2009;

Ritenuto altresì che i rimanenti soggetti di cui alla graduatoria finale andranno ad integrare, a scorrimento ed a seguito di disponibilità all'accettazione della nomina, eventuali dimissioni così come previsto dall'art. 30 del regolamento di attuazione della L.R. n.51/2009, DPGR 17 novembre 2016 n.79/r e ss.ii.mm.;

## DECRETA

- 1) di costituire il “Gruppo tecnico regionale di valutazione” composto, in questa prima fase applicativa, da 50 soggetti indicati nell’Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2029, così come previsto dall’articolo 41, comma 1, della Legge regionale n. 51/2009;
- 2) di approvare l’Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dare atto che si procederà, con successiva Delibera di Giunta, alla determinazione dei criteri ed alla quantificazione delle risorse destinate alle indennità e rimborsi spesa da corrispondere ai membri del “Gruppo tecnico regionale di valutazione” coerentemente con le disponibilità di bilancio.

IL DIRETTORE

*Allegati n. 1*

**A**            **COSTITUZIONE GRUPPO TECNICO REGIONALE DI VALUTAZIONE: ELENCO**  
**d68f85bd262bba4e7c56b2f20d5772484f319e0ad02334ae734ad6b6c40dd775**

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**